



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII"

CNIC85200G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4914/2023** del **02/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2023** con delibera n. 5.2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 27** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 238** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 248** Attività previste in relazione al PNSD
- 251** Valutazione degli apprendimenti
- 261** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 268** Aspetti generali

- 283** Modello organizzativo
- 286** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 288** Reti e Convenzioni attivate
- 290** Piano di formazione del personale docente
- 293** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII" di Savigliano, con sede in Piazza Molineri 9 - Savigliano, si compone di 7 scuole:

2 secondarie di 1° grado,

2 primarie,

2 scuole statali dell'infanzia

1 Sezione Ospedaliera presso SS Annunziata di Savigliano (dall'a.s. 2022/23).

Vi afferiscono parte degli alunni residenti nel capoluogo nonché gli alunni che risiedono nel Comune di Marene: la popolazione complessiva supera le 1200 unità.

#### Opportunità

L'indice ESCS denota un contesto socio-economico complessivo medio alto.

#### Vincoli

Nella scuola dell'infanzia la concentrazione di allievi stranieri risulta essere piuttosto elevata (44% circa).

Sono presenti situazioni di svantaggio socio culturale; si tratta in particolare di famiglie straniere con basso livello di scolarizzazione.



Nel corso dell'a.s. 2021/22 c'è stato inserimento nelle classi di alunni provenienti dall'Ucraina e dalla Bielorussia, in conseguenza al conflitto attualmente in corso.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio ha una vocazione prevalentemente agricola e di piccole industrie dell'indotto.

Savigliano ospita alcuni importanti musei e possiede una Biblioteca Civica, un Archivio Storico Comunale, due sale cinematografiche, di cui una multisala, e un Teatro Civico. La città è sede distaccata dell'Università di Torino per le facoltà Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell'Educazione e Tecniche erboristiche.

La scuola di Marene può usufruire delle opportunità storico-artistiche del proprio territorio, beneficiando anche di quelle culturali del territorio di Savigliano mediante l'utilizzo dello scuolabus messo a disposizione dal Comune.

Sul territorio sono presenti alcuni doposcuola, che offrono servizi adeguati alle diverse possibilità economiche delle famiglie. L'Istituto collabora in vari modi con i servizi e le associazioni del territorio.

La collaborazione si caratterizza in diverse forme: partecipazione a manifestazioni e commemorazioni civili promosse dagli Enti Locali; fruizione, per la realizzazione del suo curriculum, delle strutture del territorio; organizzazione di visite di documentazione e di studio inserite nel contesto della programmazione didattica; adesione a iniziative di carattere sociale e di solidarietà; progettazione di interventi con Associazioni ed Enti



territoriali che si occupano di allievi e di famiglie in particolare situazione di difficoltà; stipula di convenzioni con Associazioni ed Enti territoriali per l'organizzazione di attività a carattere ludico-didattico e culturale; convenzioni con l'Università per attività di tirocinio.

Grazie ai PON si sono aggiunte nel tempo Convenzioni con ALSTOM Group (industria ferroviaria) e con il CEMI (Centro Europeo per il modellismo industriale). Nuovi accordi sono intervenuti con l'Agenzia per il Lavoro Interinale Men At Work Spa, l'Università di Torino e l'Università Alma Mater di Bologna.

I due comuni di riferimento partecipano attivamente alla vita della scuola.

### Vincoli

La crisi economica legata alla pandemia ha inciso negativamente sul territorio nazionale senza risparmiare l'economia locale, con conseguente riduzione dell'offerta lavorativa. Non esiste servizio di scuolabus gratuito per le scuole di Savigliano.

Per alcuni moduli PON non attuati nella sede di Marene occorre lo spostamento privato verso la sede centrale. Le famiglie collaborano di norma con la scuola; si riscontrano talora difficoltà per i casi con situazioni socio-culturali più disagiate.

Allorché la congiuntura pandemica vada perdendo vigore e sul piano economico-sociale si pervenga a un miglioramento, sostenuto anche dagli interventi di supporto europei, si prospetta una ripresa delle iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa per le attività di fruizione e interazione con il territorio.



## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

**STRUTTURE** - Le sedi scolastiche sono tutte facilmente raggiungibili, con possibilità, in quasi tutti i casi, di percorsi 'sostenibili' per il tragitto casa-scuola (pedibus - nonni vigili - piste ciclabili - navetta ...)

**DOTAZIONE** - Dal punto di vista della dotazione informatica, ciascun plesso dispone di LIM e pannelli touch in tutte le classi oltre a laboratori e postazioni mobili.

Anche per il plesso dell'Infanzia "Curti", si è in procinto di fornire dotazione di pannelli touch.

La scuola Primaria di Borgo Pieve ha implementato il numero di tablet, notebook e desktop collegati a Internet. La scuola secondaria Marconi possiede un Fab-lab per la robotica, il coding e il 3D nonché un'aula per la didattica innovativa.

La Scuola Secondaria di Marene dispone di nuove attrezzature per la robotica e per le attività multimediali sia per le dotazioni ex art. 31 sia per il sostegno fornito dal Comune unitamente alla Biblioteca Comunale.

In tutti e tre i gradi di scuola, dall'infanzia alla secondaria, sono stati attivati progetti e attività laboratoriali ed è in corso il rinnovo totale dell'impianto wi-fi e delle tecnologie audio-video di ogni plesso. Negli ultimi due anni la scuola ha beneficiato della presenza di un tecnico informatico che opera per un giorno alla settimana (e anche da remoto).La dotazione tecnologica viene inoltre implementata grazie alla partecipazione a iniziative promozionali di catene di



supermercati, concorsi e simili.

**RISORSE ECONOMICHE** - Un numero consistente di entrate, che consentono l'ampliamento dell'offerta formativa e l'attivazione di percorsi didattici integrativi, deriva da privati, in particolare Fondazioni bancarie, Enti e Associazioni del territorio.

La partecipazione ai bandi PON ha contribuito a implementare le disponibilità per la didattica in termini di dotazioni e di percorsi laboratoriali.

La collaborazione con la Biblioteca di Marene ha contribuito ad ampliare le occasioni formative e laboratoriali a vantaggio di alunni e docenti.

Oltre ai bandi europei, l'adesione alle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale ha permesso l'accesso a ulteriori risorse.

Con l'avvento del Covid si sono dovute eliminare temporaneamente alcune iniziative di autofinanziamento, come quello dei mercatini realizzati con il supporto delle famiglie.

### Vincoli

**STRUTTURE** - Parte degli edifici scolastici non è adeguata alle esigenze della didattica.

Primaria Borgo Pieve: assenza di spazi sufficienti per realizzare attività laboratoriali; Marene primaria/secondaria: edificio datato, progressivamente modificato per aumentarne la capienza, in attesa di edificazione di una nuova struttura scolastica; Secondaria Marconi: palestra riqualificata, ma di ridotte dimensioni, integrata dalla presenza di un cortile interno adibito a campo per volley e basket. Dal punto di vista della raggiungibilità delle sedi, la scuola media Marconi presenta un accesso con traffico promiscuo.



## Caratteristiche principali della scuola

### SAVIGLIANO -PAPA GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine Scuola | Istituto Comprensivo                     |
| Codice        | CNIC85200G                               |
| Indirizzo     | Piazza Molineri, 9 - 12038<br>SAVIGLIANO |
| Telefono      | 0172715522                               |
| E-mail        | cnic85200g@istruzione.it                 |
| Pec           | cnic85200g@pec.istruzione.it             |

### INFANZIA "FILIPPO CURTI" (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine Scuola | Scuola dell'Infanzia                    |
| Codice        | CNAA85201C                              |
| Indirizzo     | Via Einaudi,<br>3 - 12038<br>SAVIGLIANO |



|               |            |
|---------------|------------|
| Telefono      | 0172712993 |
| Totale alunni | 47         |

### INFANZIA "PRINCIPE DI PIEMONTE" (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine Scuola | Scuola dell'Infanzia                      |
| Codice        | CNAA85202D                                |
| Indirizzo     | Via Muratori,<br>20 - 12038<br>SAVIGLIANO |
| Telefono      | 0172716490                                |
| Totale alunni | 120                                       |

### PRIMARIA "LUIGI EINAUDI" MARENE (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine Scuola | Scuola Primaria |
| Codice        | CNEE85201N      |



|                  |  |
|------------------|--|
| Indirizzo        | Via<br>Raimondo<br>Galvagno, 17<br>- 12030<br>MARENE |
| Telefono         | 0172742036   |
| Numero<br>classi | 10   |
| Totale<br>Alunni | 212  |

PRIMARIA SAVIGLIANO B. PIEVE-GIOV.XXIII (PLESSO)

|                  |  |
|------------------|--|
| Ordine<br>Scuola | Scuola Primaria  |
| Codice           | CNEE85202P   |
| Indirizzo        | Vicolo<br>Sant'Eustacchio,<br>18 - 12038<br>SAVIGLIANO |
| Telefono         | 0172713713   |
| Numero<br>classi | 21   |



|               |     |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 453 |
|---------------|-----|

SECONDARIA SAVIGLIANO "G. MARCONI" SEC.I (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine Scuola | Secondaria 1° grado                            |
| Codice        | CNMM85201L                                     |
| Indirizzo     | Piazza<br>Molineri, 9 -<br>12038<br>SAVIGLIANO |
| Telefono      | 0172715522                                     |
| Numero classi | 13   |
| Totale Alunni | 310  |

SECONDARIA MARENE (PLESSO)

|               |                     |
|---------------|---------------------|
| Ordine Scuola | Secondaria 1° grado |
| Codice        | CNMM85202N          |



|                  |                                     |
|------------------|-------------------------------------|
| Indirizzo        | Via Trieste, 9 -<br>12030<br>MARENE |
| Telefono         | 0172743013                          |
| Numero<br>classi | 6                                   |
| Totale<br>Alunni | 102                                 |

Sezione Ospedaliera - Ospedale SS. Annunziata

|                  |                               |
|------------------|-------------------------------|
| Ordine<br>Scuola | Primaria                      |
| Codice           | CNEE85203Q                    |
| Indirizzo        | Via Ospedali<br>9 - Pediatria |
| Telefono         |                               |
| Numero<br>classi |                               |
| Totale<br>Alunni |                               |



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                    |                               |   |
|--------------------|-------------------------------|---|
| LABORATORI         | Con collegamento a Internet   | 3 |
|                    | Disegno                       | 2 |
|                    | Informatica                   | 4 |
|                    | Multimediale                  | 1 |
|                    | Musica                        | 2 |
|                    | Scienze                       | 2 |
|                    | Fab Lab robotica, coding , 3D | 1 |
| Biblioteche        | Classica                      | 3 |
| Aule               | Proiezioni                    | 3 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Minivolley       | 3 |
|                    | Palestra                      | 3 |



|                              |  |    |
|------------------------------|--|----|
| Servizi                      | Mensa                                  |    |
|                              | Scuolabus                              |    |
| Attrezzature<br>Multimediali | PC e Tablet<br>nei<br>Laboratori       | 54 |
|                              | LIM e<br>Pannelli<br>Touch nei<br>Lab. | 4  |
|                              | PC e Tablet<br>nelle<br>Biblioteche    | 3  |

## Risorse professionali

|                  |  |
|------------------|--|
| Docenti          | 139 (di<br>cui 5 in<br>organico<br>Covid<br>21_22) |
| Personale<br>ATA | 34<br>(di cui 5<br>in                              |



|  |                             |
|--|-----------------------------|
|  | organico<br>Covid<br>21_22) |
|--|-----------------------------|



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO  |
| Codice        | CNIC85200G  |
| Indirizzo     | PIAZZA MOLINERI, 9 SAVIGLIANO CN 12038 SAVIGLIANO                         |
| Telefono      | 0172715522  |
| Email         | CNIC85200G@istruzione.it  |
| Pec           | cnic85200g@pec.istruzione.it  |
| Sito WEB      | <a href="https://icpapagiovanni.edu.it">https://icpapagiovanni.edu.it</a> |

### Plessi

---

#### SAV. GIOV.XXIII "FILIPPO CURTI" (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                       |
| Codice        | CNAA85201C                                 |
| Indirizzo     | VIA EINAUDI, 3 SAVIGLIANO 12038 SAVIGLIANO |

#### SAV. GIOV.XXIII "P.DI PIEMONTE" (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                             |
| Codice        | CNAA85202D                                       |
| Indirizzo     | VIA MURATORI , 20 SAVIGLIANO CN 12038 SAVIGLIANO |



### SAV.GIOV.XXIII "EINAUDI" MARENE (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                         |
| Codice        | CNEE85201N                              |
| Indirizzo     | VIA R. GALVAGNO, 17 MARENE 12030 MARENE |
| Numero Classi | 10                                      |
| Totale Alunni | 203                                     |

### SAV. GIOV.XXIII BORGIO PIEVE (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                      |
| Codice        | CNEE85202P   |
| Indirizzo     | VICOLO S. EUSTACCHIO, 18 SAVIGLIANO 12038 SAVIGLIANO |
| Numero Classi | 21   |
| Totale Alunni | 431  |

### SAVIGLIANO OSP. "SS ANNUNZIATA" (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                              |
| Codice        | CNEE85203Q                                   |
| Indirizzo     | VIA OSPEDALI, 14 SAVIGLIANO 12038 SAVIGLIANO |

### SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                      |
| Codice        | CNMM85201L                                     |
| Indirizzo     | PIAZZA MOLINERI, 9 SAVIGLIANO 12038 SAVIGLIANO |
| Numero Classi | 13   |
| Totale Alunni | 321  |



## SAV. GIOV.XXIII SS MARENE (PLESSO)

|               |                                    |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO          |
| Codice        | CNMM85202N                         |
| Indirizzo     | VIA TRIESTE, 9 MARENE 12030 MARENE |
| Numero Classi | 6                                  |
| Totale Alunni | 123                                |



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                    |                              |   |
|--------------------|------------------------------|---|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet | 2 |
|                    | Disegno                      | 2 |
|                    | Informatica                  | 1 |
|                    | Multimediale                 | 1 |
|                    | Musica                       | 2 |
|                    | Scienze                      | 2 |
| Biblioteche        | Classica                     | 2 |
| Strutture sportive | Palestra                     | 2 |
| Servizi            | Mensa                        |   |



## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 125 |
| Personale ATA | 30  |



## Aspetti generali

La mission del nostro Istituto si inserisce nel quadro della Normativa nazionale, tenendo conto della tradizione dei nostri plessi, delle specificità locali e del contesto socio-culturale in cui è inserita la scuola.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 definiscono quale finalità generale della scuola “lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”.

La legge 107/2015 sottolinea il ruolo della scuola “per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (...) per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”.

Alla luce di questa finalità la nostra scuola, tenendo conto del contesto socio-culturale in cui è inserita, punta a:

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e la promozione della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e l' educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche in funzione di un futuro inserimento nel mondo del lavoro;
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014);

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

13) realizzazione di percorsi e di attività mirate di orientamento alla scelta.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto si pone i seguenti obiettivi generali:

- Partecipazione a bandi e fondi europei per consentire l'acquisizione di un'adeguata dotazione informatica per tutte le classi dell'istituto;
- Ottimizzazione dell'uso delle dotazioni informatiche (acquisto di carrelli per laboratori mobili, uso di sistemi operativi open source);
- Disponibilità di pc per allievi con BES;
- Produzione di materiali condivisi per la didattica multimediale di tipo cooperativo;
- Creazione di un'area riservata accessibile ai docenti;
- Condivisione di materiali per la didattica multimediale;
- Formazione all'uso di strumenti multimediali per la didattica rivolta a tutti i docenti;
- Partecipazione dell'Istituto a reti di scuole che promuovono attività formative di ricerca-azione, tematiche specifiche di approfondimento disciplinare e nuove metodologie e strategie didattiche (digital storytelling- flipped classroom - thinkering- didattica immersiva);
- Attivazione di laboratori pomeridiani PON su diverse tematiche;
- Partecipazione a Progetti E-Twinning;



-Partecipazione a Bandi Erasmus: KA1, KA29, Pivotal ...

## AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I nuovi ambienti consentiranno di adottare strategie metodologiche per la realizzazione delle attività didattiche, che prevedono azioni di collaborazione e condivisione. Il lavoro a piccoli gruppi, l'apprendimento cooperativo, la peer-education e il taglio laboratoriale sfrutteranno interessi comuni nel gruppo dei pari, alimentando così la motivazione reciproca. Il contatto con altre culture straniere motiverà il confronto e la riflessione sulla diversità. I giochi di ruolo e gli approcci espressivi basati sull'improvvisazione teatrale (basata o meno su testi) implementeranno il coinvolgimento emotivo empatico e saranno finalizzati al superamento del disagio provocato dalle difficoltà di apprendimento, che implicano spesso inibizione comunicativa. L'utilizzo di risorse tecnologiche farà da supporto al percorso intrapreso attraverso azioni di documentazione, proiezione e narrazione digitale.

Le strategie per l'inclusione che si pensa di adottare sono parte integrante del progetto stesso; il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple: le varie fasi della lezione propongono infatti diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dal learning by doing, alla sperimentazione, alla creatività progettuale e digitale.



Le esperienze collaborative si allineano di fatto con i suggerimenti dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni. Aspiriamo a realizzare spazi aperti a diversi stili di insegnamento, personalizzabili di ora in ora (grazie alla flessibilità degli arredi), che potenzino l'interazione tra studenti e studente-insegnante e abbiano come scopo principale l'inclusione di tutti, attraverso l'uso di attrezzature digitali d'avanguardia.

#### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In ottemperanza alla legge 107/2015, che prevede "l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali", e in continuità con la tradizione dell'Istituto, che negli anni ha tessuto una rete significativa di rapporti con la realtà del territorio, si prevede di continuare e implementare la collaborazione con le realtà territoriali, in relazione alla realizzazione congiunta di progetti, alla fruizione di offerte formative gratuite e al finanziamento diretto o indiretto di progetti. Si è stipulato un accordo di rete, con la firma di una convenzione, tacitamente rinnovata di anno in anno, con I.I.S. Arimondi-Eula di Savigliano. Gli interventi previsti rientrano nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro. Inoltre l'Istituto è parte di altre Reti territoriali.

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

In particolare l'Istituto si pone l'obiettivo di allestire degli ambienti di apprendimento innovativi, non dedicati a una singola disciplina ma che, con il contributo di diverse discipline, rendano visibile ciò che si realizza a scuola, come trampolino di lancio per progetti futuri. Questa azione contribuirà al miglioramento degli spazi didattici ed educativi, per una scuola nuova e funzionale, più bella, più innovativa. L'idea fondante è quella di coinvolgere gli studenti in attività sperimentali, utilizzando tutte le potenzialità



della tecnologia. Le innovazioni introdotte permetteranno agli studenti di familiarizzare e appassionarsi alle diverse discipline, con metodi sperimentali e applicativi. L'I.C. "Papa Giovanni XXIII" di Savigliano è orientato ad una scuola che risponda alle esigenze dei tempi odierni, che rappresenti un luogo di eccellenza per l'apprendimento dei ragazzi, per l'aumento delle loro competenze, per una crescita individuale e collettiva come futuri adulti responsabili. I nuovi spazi di apprendimento consentiranno l'applicazione di metodi innovativi di insegnamento, supportati da nuove tecnologie e da una organizzazione degli spazi adeguata, in un ambiente accogliente e stimolante. Saranno luoghi destinati ad accogliere una molteplicità di idee e attività, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, integrabili con la didattica, motivanti per gli studenti, sensibili alle differenze individuali, facilitatori dell'interconnessione orizzontale e verticale, promotori di apprendimento attivo e collaborativo. Immaginiamo le nostre aule come le classi "del futuro": completamente equipaggiate e riconfigurabili, che aspirano a supportare una didattica più innovativa, volta non solo all'acquisizione di nozioni specifiche ma anche allo sviluppo di competenze trasversali, le cosiddette "XXI century skills".

#### PROGETTI ESTERNI A CUI LA SCUOLA PARTECIPA:

Si segnala la partecipazione di alcune classi ad eTwinning, piattaforma per gli scambi virtuali fra studenti, di cui la secondaria di Marene è risultata vincitrice a livello nazionale.

All'inizio dell'anno 21\_22 due classi della "Marconi" hanno sviluppato un



percorso formativo con esperti di Hi-Storia ed il sostegno della Biblioteca di Marene: ne sono derivati elaborati 3D e presentazioni multimediali intorno a monumenti storico-artistici presenti nella realtà marenese.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Migliorare le competenze degli alunni

#### BES

---

Il logo della scuola, creato dagli allievi con concorso interno, reca l'immagine del girotondo bicolore, accompagnato dal motto 'Idee in movimento'.

Ciò riassume bene l'idea di una scuola inclusiva, che tende a valorizzare le peculiarità e le competenze degli allievi in maniera dinamica e innovativa. All'interno di questa vision gli obiettivi a cui tende la scuola si possono così riassumere:

- 1) **favorire il successo scolastico di tutti gli allievi** (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) attraverso azioni tese a diversificare i percorsi, unitamente a un rapporto di collaborazione con le realtà presenti sul territorio;
- 2) **garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi** mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- 3) **stimolare il dialogo interculturale** con iniziative che favoriscano la conoscenza reciproca e la scoperta dei valori di cui ciascuno è portatore;
- 4) **sviluppare le competenze-chiave europee** con particolare attenzione:
  - 4.a) allo sviluppo di competenze nell'uso delle tecnologie, utilizzando le TIC nella didattica quotidiana e laboratori in orario extrascolastico in particolare di coding e robotica;
  - 4.b) alle altre forme di linguaggio, proseguendo nei progetti di educazione musicale, artistica e teatrale;
  - 4.c) alle lingue straniere (inglese e francese), aumentando le proposte di scambio e interazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare all'interno del percorso scolastico verticale le opportunità di approccio al coding ed alla robotica aderendo ad iniziative che stimolino l'effetto

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Privilegiare ambienti innovativi di apprendimento che forniscano strumenti e migliorino le condizioni che conducono l'alunno a far leva sui personali punti di forza nella conquista graduale di singoli traguardi.

---

Creare le condizioni affinché l'approccio operativo sia orientato alla piena autonomia del singolo alunno che partecipa a prove nazionali.

---

Privilegiare un approccio scientifico, favorendo l'accesso a giochi matematici e ad ambienti di apprendimento in cui conoscenze ed abilità aggancino nuove competenze.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Nell'ambito della funzione per l'Orientamento raccogliere con sistematicità i risultati annuali conclusivi riguardanti ex-alunni inseriti nella secondaria di 2° grado

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



L'adesione a progetti nazionali quali

---

L'avvio di attività musicali di strumento (chitarra e pianoforte) nella secondaria di 1° grado rappresenta l'implementazione di opportunità formative atte a valorizzare gli alunni che si mostrano particolarmente motivati e dotati.

---

## Attività prevista nel percorso: SOS DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

---

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023   |
| Destinatari  | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | Genitori   |
|  | Consulenti esterni   |
|  | Associazioni   |
| Responsabile   | Ins. MACCAGNO ANTONELLA  |
| Risultati attesi                                     | Le attività si svolgeranno in orario scolastico e coinvolgeranno tutti gli ordini di scuola.<br>Creare condizioni di successo scolastico per tutti;<br>prevenire difficoltà di apprendimento e dispersione scolastica;<br>accompagnare la ricerca di strategie compensative. |

## Attività prevista nel percorso: NUOVA DIDATTICA INCLUSIVA

---

|             |          |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Ins. ANNALISA CATALANO Ins. MACCAGNO ANTONELLA

Il progetto, di durata biennale dall'a.s. 2021/2022 all'a.s. 2022/2023 e previsto per gli alunni della scuola secondaria di I grado, si concretizza nell'apertura al territorio per rispondere ai bisogni dei ragazzi e delle famiglie.

Si prevede un ampliamento dell'orario scolastico per accogliere gli alunni e condividere esperienze all'interno della comunità educante.

Obiettivo del progetto è potenziare e implementare l'attività curricolare con proposte capaci di catturare e stimolare la curiosità dei ragazzi per sperimentare con loro il piacere di stare e imparare insieme.

Risultati attesi

Questo verrà fatto organizzando dei corsi extrascolastici aventi come oggetto materie coinvolgenti e accattivanti come la musica, la robotica, la lettura. Si confermerà così il ruolo chiave della scuola, che anche nel difficile contesto pandemico è stata e vuole essere luogo di ritrovo per i ragazzi, per favorirne il confronto e lo stare insieme.

Nell'ambito della scuola primaria è prevista l'istruzione domiciliare per gli studenti costretti ad assenze superiori ai 15 giorni volta alla riduzione dell'isolamento e alla compensazione di temporanee disabilità fisiche e difficoltà di apprendimento.

Gli obiettivi specifici saranno quelli previsti dalla programmazione di classe o da quella individualizzata

## Attività prevista nel percorso: RECUPERO ALUNNI STRANIERI

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Ins. CINQUEMANI CHIARA Nella scuola primaria di Marene vengono condotte dall'insegnante Cinquemani attività di prima



alfabetizzazione alla lingua italiana per permettere ai bambini immigrati in Italia e non ancora in possesso della abilità linguistiche di base, di inserirsi al meglio in classe, recuperare eventuali lacune presenti e poter seguire le lezioni

Nella scuola primaria di Marene vengono condotte dall'insegnante Cinquemani attività di prima alfabetizzazione alla lingua italiana per permettere ai bambini immigrati in Italia e non ancora in possesso della abilità linguistiche di base, di

Risultati attesi

- inserirsi al meglio in classe,
- recuperare eventuali lacune presenti in alcune discipline
- disporre degli strumenti per apprendere
- vivere in modo sereno il nuovo contesto scolastico

## ● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze digitali**

---

La scuola investe risorse per ampliare e migliorare l'offerta digitale agli alunni dei tre ordini di scuola, sfruttando le competenze dei docenti interni oppure avvalendosi dei contributi di esperti esterni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare all'interno del percorso scolastico verticale le opportunità di approccio al coding ed alla robotica aderendo ad iniziative che stimolino l'effetto

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Privilegiare ambienti innovativi di apprendimento che forniscano strumenti e migliorino le condizioni che conducono l'alunno a far leva sui personali punti di forza nella conquista graduale di singoli traguardi.

Privilegiare un approccio scientifico, favorendo l'accesso a giochi matematici e ad ambienti di apprendimento in cui conoscenze ed abilità' aggancino nuove competenze.

## ○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'adesione a progetti nazionali quali

Attività prevista nel percorso: ILDIGITALE NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Destinatari                        | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Consulenti esterni<br>Associazioni                           |
| Responsabile                       | Ins. CATALANO ANNALISA  |
| Risultati attesi                   | Le attività si articolano attraverso diversi corsi dedicati a gruppi di |



studenti che perseguono le seguenti finalità:

ROBOTICA: Imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli con la stampante 3D

GIRLS CODE IS BETTER: Imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli con la stampante 3D

SMaiLE: mira a promuovere un uso efficace degli strumenti messi a disposizione dall'Intelligenza Artificiale promuovendo una conoscenza profonda e consapevole dei suoi principi, codici, caratteristiche e applicazioni

PROGRAMMO E INVENTO: Sviluppo di applicazioni ludico/educative con Scratch per introdurre le basi della programmazione informatica e del coding. Approccio al pensiero computazionale e alle strategie di problem solving

## Attività prevista nel percorso: IL DIGITALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Destinatari                        | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti  |
| Responsabile                       | CUBETTO NEL MONDO DELLE FIABE: Ins. Cischino Sara Michela<br>AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI Ins. Simona Roccato - Ins. Laura Cangialosi |

CUBETTO NEL MONDO DELLE FIABE:

Risultati attesi

- Saper accettare le proposte e le idee dei compagni per trovare possibili soluzioni;
- Sapersi confrontare rispettando il proprio turno ed



- utilizzando nuovi termini specifici;
- Conoscere i numeri fino a 10 ed abbinare quantità / numero;
  - Sapersi orientare seguendo le indicazioni date e interiorizzare destra- sinistra attraverso il vissuto corporeo;
  - Saper costruire un oggetto secondo il progetto ideato in piccolo gruppo utilizzando il materiale a disposizione;
  - Saper utilizzare autonomamente un semplice robot;
  - Saper progettare e programmare un percorso con CUBETTO;
  - Acquisire l'elaborazione della sequenza di un algoritmo.

AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI:

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi attraverso la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento per favorire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Si vogliono potenziare le esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni favorendo le prime abilità nel pensiero critico e nel *problem solving*, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, per stimolare le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali

## Attività prevista nel percorso: IL DIGITALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Destinatari                        | Studenti                                      |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |



Responsabile

CITTA' DEI TALENTI: Ins MUSSANO CRISTINA MEET & CODE : Ins. SCARANGELLA LAURA MICAELA

Risultati attesi

**CITTA' DEI TALENTI:** Attivare la comunità educante; Promuovere pari opportunità di crescita ed un orientamento precoce. Favorire l'integrazione sociale dei bambini in condizione di povertà educativa

Favorire un uso consapevole delle tecnologie

**MEET & CODE:** conoscenza dell'ambiente e della modalità di lavoro in atelier creativo e in aula informatica della scuola media; sviluppo del pensiero computazionale attraverso la robotica educativa



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto si pone i seguenti obiettivi generali:

- Partecipazione a bandi e fondi europei per consentire l'acquisizione di un'adeguata dotazione informatica per tutte le classi dell'istituto;
- Ottimizzazione dell'uso delle dotazioni informatiche (acquisto di carrelli per laboratori mobili, uso di sistemi operativi open source);
- Disponibilità di pc per allievi con BES;
- Produzione di materiali condivisi per la didattica multimediale di tipo cooperativo;
- Creazione di un'area riservata accessibile ai docenti;
- Condivisione di materiali per la didattica multimediale;
- Formazione all'uso di strumenti multimediali per la didattica rivolta a tutti i docenti;
- Partecipazione dell'Istituto a reti di scuole che promuovono attività formative di ricerca-azione, tematiche specifiche di approfondimento disciplinare e nuove metodologie e strategie didattiche (digital storytelling- flipped classroom - thinking- didattica immersiva);
- Attivazione di laboratori pomeridiani PON su diverse tematiche;
- Partecipazione a Progetti E-Twinning;
- Partecipazione a Bandi Erasmus: KA1, KA29, Pivotal ...

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I nuovi ambienti consentiranno di adottare strategie metodologiche per la realizzazione delle attività didattiche, che prevedono azioni di collaborazione e condivisione. Il lavoro a piccoli gruppi, l'apprendimento cooperativo, la peer-education e il taglio laboratoriale sfrutteranno interessi comuni nel gruppo dei pari, alimentando così la motivazione reciproca. Il contatto con altre culture straniere motiverà il confronto e la riflessione sulla diversità. I giochi di ruolo e gli approcci espressivi basati sull'improvvisazione teatrale (basata o meno su testi) implementeranno il coinvolgimento emotivo empatico e saranno finalizzati al superamento del disagio provocato dalle difficoltà di apprendimento, che implicano spesso inibizione comunicativa. L'utilizzo di risorse tecnologiche farà da supporto al percorso intrapreso attraverso azioni



di documentazione, proiezione e narrazione digitale. Le strategie per l'inclusione che si pensa di adottare sono parte integrante del progetto stesso; il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple: le varie fasi della lezione propongono infatti diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dal learning by doing, alla sperimentazione, alla creatività progettuale e digitale. Le esperienze collaborative si allineano di fatto con i suggerimenti dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni.

Aspiriamo a realizzare spazi aperti a diversi stili di insegnamento, personalizzabili di ora in ora (grazie alla flessibilità degli arredi), che potenzino l'interazione tra studenti e studente-insegnante e abbiano come scopo principale l'inclusione di tutti, attraverso l'uso di attrezzature digitali d'avanguardia.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In ottemperanza alla legge 107/2015, che prevede "l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali", e in continuità con la tradizione dell'Istituto, che negli anni ha tessuto una rete significativa di rapporti con la realtà del territorio, si prevede di continuare e implementare la collaborazione con le realtà territoriali, in relazione alla realizzazione congiunta di progetti, alla fruizione di offerte formative gratuite e al finanziamento diretto o indiretto di progetti. Si è stipulato un accordo di rete, con la firma di una convenzione, tacitamente rinnovata di anno in anno, con I.I.S. Arimondi-Eula di Savigliano. Gli interventi previsti rientrano nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro. Inoltre l'Istituto è parte di altre Reti territoriali.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

### **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

In particolare l'Istituto si pone l'obiettivo di allestire degli ambienti di apprendimento innovativi, non dedicati a una singola disciplina ma che, con il contributo di diverse discipline, rendano visibile ciò che si realizza a scuola, come trampolino di lancio per progetti futuri. Questa azione contribuirà al miglioramento degli spazi didattici ed educativi, per una scuola nuova e funzionale, più bella, più innovativa. L'idea



fondante è quella di coinvolgere gli studenti in attività sperimentali, utilizzando tutte le potenzialità della tecnologia. Le innovazioni introdotte permetteranno agli studenti di familiarizzare e appassionarsi alle diverse discipline, con metodi sperimentali e applicativi. L'I.C. "Papa Giovanni XXIII" di Savigliano è convinto che la scuola debba rispondere alle esigenze dei tempi odierni, essere un luogo di eccellenza per l'apprendimento dei ragazzi, per l'aumento delle loro competenze, per una crescita individuale e collettiva come futuri adulti responsabili. I nuovi spazi di apprendimento consentiranno l'applicazione di metodi innovativi di insegnamento, supportati da nuove tecnologie e da una organizzazione degli spazi adeguata, in un ambiente accogliente e stimolante. Saranno luoghi destinati ad accogliere una molteplicità di idee e attività, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, integrabili con la didattica, motivanti per gli studenti, sensibili alle differenze individuali, facilitatori dell'interconnessione orizzontale e verticale, promotori di apprendimento attivo e collaborativo. Immaginiamo le nostre aule come le classi "del futuro": completamente equipaggiate e riconfigurabili, che aspirano a supportare una didattica più innovativa, volta non solo all'acquisizione di nozioni specifiche ma anche allo sviluppo di competenze trasversali, le cosiddette "XXI century skills".



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

#### L'OFFERTA FORMATIVA TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

##### INFANZIA

##### ISTITUTO/PLESSI

INFANZIA "PRINCIPE DI PIEMONTE"

INFANZIA "FILIPPO CURTI"

##### CODICE SCUOLA

CNAA85202D

CNAA85201C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino

1. riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
2. ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
3. manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
4. condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
5. sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
6. coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

##### PRIMARIA

##### ISTITUTO/PLESSI

##### CODICE SCUOLA



**SAVIGLIANO B. PIEVE-GIOV.XXIII**  
**PRIMARIA "LUIGI EINAUDI" MARENE**

**CNEE85202P**  
**CNEE85201N**

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità,

1. E' in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
2. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
3. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
4. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### **SECONDARIA I GRADO**

#### **ISTITUTO/PLESSI**

**SAVIGLIANO "G. MARCONI" SEC.I**  
**SECONDARIA MARENE**

**CNMM85201L**  
**CNMM85202N**

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella



comunità,

1. E' in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
2. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
3. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
4. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **Approfondimento**

### **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

1. Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi, attraverso azioni tese a diversificare i percorsi, garantendo però al tempo stesso a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi;
2. Consentire alle eccellenze di avere sia occasioni di arricchimento e di ampliamento della didattica curricolare , sia una ricca gamma di progetti ed attività extracurricolari.
3. Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento attraverso attività di individualizzazione , potenziamento e corsi di recupero.
4. Sviluppare le competenze – chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere, alle altre forme di linguaggio ( musica, arte e teatro) e alla tecnologia
5. Potenziare le conoscenze linguistiche (ascolto ,parlato, lettura, scrittura ) aumentando il numero di allievi capaci di comunicare in modo costruttivo e funzionale sia nella classe , sia in contesti comunicativi diversi, offrendo occasioni diversificate di studio e sperimentazione dell'inglese e del francese.



6. Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione, e usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica per interagire con soggetti diversi nel mondo.

7. Promuovere una formazione globale degli alunni offrendo loro occasioni di maturazione artistica, espressiva e comunicativa. Garantire il benessere e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sana e l'attenzione ai valori della legalità.

8. Ridurre episodi di inosservanza delle regole di comportamento per rendere il clima in classe più positivo.

9. Aumentare la consapevolezza del proprio comportamento inadeguato e migliorare il rendimento scolastico.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'infanzia **"FILIPPO CURTI"**  
**Via Einaudi n.3, Savigliano**

### ORARIO

INGRESSO: ore 8,00

1^ USCITA (prima di pranzo): 11,20/11,30

2^ USCITA (dopo pranzo): 12,20/12,30

USCITA: ore 16

Scuola dell'infanzia **INFANZIA "PRINCIPE DI PIEMONTE"**  
**Via Muratori n.20, Savigliano**



**ORARIO**

INGRESSO: ore 8,00

1^ USCITA (prima di pranzo): 11,20/11,30

2^ USCITA (dopo pranzo): 12,20/12,30

USCITA: ore 16

per LA SCUOLA dell'infanzia PRINCIPE DI PIEMONTE sono previsti i seguenti servizi, a richiesta individuale, con oneri a carico dell'utenza:

- Ingresso anticipato 7.35
- Prolungato 16.00-17.00

**PRIMARIA BORGO PIEVE-GIOV.XXIII**  
**Vicolo Sant'Eustachio n.18, Savigliano**

**ORARIO A)**

dal lunedì al venerdì : 8,15-12,15

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: 14-16

**ORARIO B)**

dal lunedì al venerdì: 8-13

martedì: 14-16

**PRIMARIA "LUIGI EINAUDI"**  
**via Galvagno 17, MARENE**

**ORARIO:**

lunedì, mercoledì, venerdì: 8,05-13

martedì, giovedì: 8,05-12,10 /13,55-16,15

**SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. MARCONI"**



**Piazza Molineri 9, SAVIGLIANO**

**ORARIO:**

**dal lunedì al venerdì: 7,50-13,50**

SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARENE

Via Trieste n.9, MARENE

ORARIO:

dal lunedì al venerdì: 7,50-13,50

## **CURRICOLO D'ISTITUTO**

### CURRICOLO DI ISTITUTO

<https://icpapagiovanni.edu.it/curricola-aggiornati/>

#### **Scuola dell'Infanzia**

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze, pubblicato sul sito della scuola, utilizzando un modello comune per tutte le discipline / aree di conoscenza. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso con i relativi obiettivi di apprendimento. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con il curricolo di istituto e coerenti con le competenze chiave europee (in particolare: lingue straniere, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, competenze digitali). Nella formalizzazione della progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (compilazione delle schede di progetto) gli insegnanti esplicitano in maniera chiara gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione sono



coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di “progetti” talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curricolo. I percorsi didattici messi a punto sono formalizzati in modelli che li documentano, consentono la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente condivise pratiche di istituto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.

Tra settembre e gennaio 2021, l'I.C. “Papa Giovanni XXIII” ha organizzato una serie di attività formative a cui hanno partecipato tutte le docenti della scuola dell'infanzia :

- NUOVI STRUMENTI DI DIDATTICA DIGITALE
- CODING E NON SOLO
- I 4 ELEMENTI- Globalità dei Linguaggi.

Le suddette formazioni hanno fortemente caratterizzato la proposta didattico/educativa svolta con i bambini divenendo un tratto caratterizzante dell'identità delle nostre scuole.

Attraverso le competenze apprese nel corso “Nuovi strumenti di didattica digitale” le insegnanti hanno documentato in modo nuovo ed accattivante alcuni dei lavori svolti durante l'anno e hanno inventato e proposto ai bambini giochi ed attività su misura attraverso l'uso dei pannelli touch, riuscendo a coinvolgere e interessare tutti i bimbi.

Le attività di coding sono state proposte ai bambini di 5 anni sfruttando l'uso della scacchiera gigante e del robottino “Cubetto”. La presenza a scuola di una collega “formata” ha permesso un confronto peer to peer e il consolidamento di buone pratiche nella gestione delle attività di coding.

L'I.C. ha finanziato il proseguimento del percorso formativo sulla Globalità dei Linguaggi anche per gli anni scolastici 22/23 e 23/24 , favorendo l'acquisizione di un linguaggio comune e linee di intervento condivise.

Considerata la complessità della popolazione scolastica, che sempre di più manifesta difficoltà di espressione verbale e la delicatezza del momento storico



che stiamo vivendo in seguito all'emergenza "covid", sentiamo il bisogno di offrire ai bambini esperienze attraverso le quali abbiano la possibilità di ritrovarsi, di esprimersi, di sentirsi in un contesto protetto e non giudicante.

La "Globalità dei linguaggi" ci permette di proporre attività e percorsi che invitino ad un'espressione di sé aperta, rispettosa, libera da giudizi e in cui il canale di espressione non sia quello esclusivamente verbale. Si tratta infatti di una disciplina di carattere formativo, pedagogico e riabilitativo fondata sulla comunicazione e sull'integrazione. Cerca di valorizzare le potenzialità umane partendo dal linguaggio del corpo, anche nelle situazioni più compromesse. Per questo il suo approccio è centrato sulla sinestesia, cioè sul rapporto tra i vari sensi e sull'integrazione e potenzialità delle varie facoltà percettive. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione dei bambini. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. In aula, per il recupero degli allievi con difficoltà e/o per allievi stranieri di seconda generazione si utilizzano in parte modalità di lavoro in cooperative learning e in parte esercitazioni individualizzate. Agli allievi con dsa si forniscono gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP.

## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

L'Istituto ha una funzione strumentale sulla continuità, ripartita fra cinque insegnanti (infanzia-primaria e secondaria di primo grado) che lavorano congiuntamente per strutturare gli interventi di continuità. Le azioni sulla continuità fra infanzia, primaria e secondaria di primo grado hanno uno schema consolidato, che viene riproposto ogni anno con i dovuti adattamenti. Vengono organizzati momenti di incontro fra gli ordini di scuola per confrontarsi sulle pratiche didattiche. Sono previsti incontri fra i docenti dei diversi ordini di scuola per la progettazione di percorsi specifici, azioni comuni, laboratori.



(Dipartimenti verticali). Vengono accolti, attraverso attività laboratoriali e la visita della scuola, i bambini provenienti dall'asilo nido. . Le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria durante gli incontri di coordinamento verticale di inizio anno scolastico progettano una attività di continuità da svolgersi alternativamente presso i locali dei due ordini di scuola , in cui i bambini possano portare a termine un percorso esperienziale ricco e motivante anche attraverso laboratori in peer education. Il percorso può indicativamente comporsi da 3 a 5 incontri a gruppo . Per i bambini della scuola dell'infanzia si organizza inoltre, a fine anno scolastico, una visita alla scuola primaria in cui i bambini sono effettivamente stati iscritti per favorire il sereno passaggio tra ordini di scuola. Nell'ambito del Progetto SOS Difficoltà di apprendimento vengono attuati Screening di metafonologia. E' previsto l'inserimento di tirocinanti del corso di laurea Scienze della Formazione Primaria in collaborazione con l'Università e nelle sezioni con insegnanti accoglienti accreditati. Anche specializzande in Psicologia vengono accolte presso le sezioni dell'infanzia.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono previsti Progetti di promozione alla scoperta dei libri nella Biblioteca Civica, visita e laboratori presso il Museo Civico per sviluppare competenze interdisciplinari. Tali progetti attivano momenti di benessere nel gruppo classe, stimolano la conoscenza reciproca attivando l'ascolto e il dialogo, il riconoscimento delle proprie emozioni. Lo sviluppo di competenze trasversali avviene attraverso un Progetto di Lingua straniera per i bambini di 5 anni con esperto interno o esterno (allorché non sussista la disponibilità del primo); un Progetto di musica , di circa 10 incontri a gruppo, rivolto a tutti i bambini delle due scuole dell'infanzia dell'Istituto al termine del quale è previsto un momento di presentazione delle attività svolte ai genitori; un Progetto di Micro e Mini Basket rivolto a tutti i bambini delle nostre scuole dell'infanzia. Il progetto si svolge tra fine settembre ed inizio ottobre per i bambini di 4 e 5 anni, e nel mese di maggio per i bambini di 3 anni. Anche grazie ai laboratori ed ai progetti su citati vengono stimolati nel bambino il senso dell'identità personale, la percezione delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, la capacità di esprimerli in modo sempre più



adeguato; il riconoscimento dei più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Si consolida la conoscenza della differenza tra "io e tu"; si rafforza la stima di sé; la presa di coscienza delle proprie emozioni e dei propri sentimenti; si potenzia la capacità di relazionarsi in modo positivo con i compagni di classe. I bambini durante queste esperienze sono sostenuti nell'espressione delle proprie esigenze e nella comprensione dell'importanza dei sentimenti che stanno alla base delle relazioni interpersonali. Hanno l'opportunità di conoscere il proprio territorio attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali e di imparare il rispetto delle norme per la sicurezza e la salute in diversi contesti (in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada). Nell'anno scolastico 2021/22 al Progetto Accoglienza della scuola dell'infanzia "Principe di Piemonte" sono state apportate alcune modifiche. L'obiettivo è quello di porre le basi ad un atteggiamento di fiducia reciproca (bambini/insegnanti; genitori/insegnanti) necessario alla buona riuscita dell'inserimento dei bimbi nuovi iscritti. Le insegnanti hanno ritenuto opportuno organizzare, nel mese di maggio, la settimana dell'Accoglienza. I genitori ed i bambini iscritti nelle nostre scuole dall'a.s. 2022/23 sono stati convocati via mail a incontrare alcune docenti: i bambini hanno avuto l'opportunità di giocare nel saloncino delle attività psicomotorie e conoscere qualche maestra e qualche futuro compagno; le insegnanti hanno avuto l'opportunità di parlare individualmente con i genitori raccogliendo informazioni riguardanti i bambini; i genitori hanno avuto l'occasione di iniziare a conoscere le insegnanti della scuola e ad avere risposte ad eventuali dubbi o richieste, in un momento "disteso" e a loro dedicato. La sperimentazione ha avuto esito positivo, pertanto le docenti hanno pensato di riproporre questa modalità organizzativa anche il prossimo anno.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato all'interno del PTOF, al fine di promuovere le competenze di cittadinanza, una serie di progetti denominata 'Stili di vita', che coinvolgono i bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il bambino pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, su



ciò che è bene o male e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e dei doveri, delle regole del vivere insieme. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Allorché possibile la scuola promuove una giornata di cittadinanza attiva, in cui famiglie, insegnanti e allievi sono invitati ad un momento di abbellimento e miglioramento degli spazi della scuola, inoltre dedica la "Giornata dell'intercultura" alla scoperta e conoscenza di altre culture anche attraverso la collaborazione con i genitori degli alunni stranieri che se possibile, verranno invitati a scuola per parlare o far vedere delle caratteristiche della loro terra.

I docenti sono pertanto chiamati non a insegnare cose straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Le competenze chiave di cittadinanza richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

### **SCUOLA PRIMARIA**

L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale per competenze, pubblicato sul sito della scuola, utilizzando un modello comune per tutte le discipline. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso con i relativi obiettivi di apprendimento. E' stato discusso collegialmente il profilo in uscita e il modello di competenze da adottare a fine quinta. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con il



curricolo di istituto e coerenti con le competenze chiave europee (in particolare: lingue straniere, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, competenze digitali). Nella formalizzazione della progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (compilazione delle schede di progetto) gli insegnanti esplicitano in maniera chiara gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione sono coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curricolo. I percorsi didattici messi a punto sono formalizzati in modelli che li documentano, consentono la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente condivise pratiche di istituto. Gli insegnanti di scuola primaria hanno incontri bimestrali strutturati per classi parallele per programmare le nuove attività didattiche in modo condiviso per ambiti disciplinari e valutare la programmazione educativa e didattica. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Nella scuola primaria sono attivati in orario scolastico percorsi di potenziamento della lingua italiana per allievi stranieri e si privilegiano gli interventi di recupero in orario scolastico. In aula, per il recupero degli allievi con difficoltà si utilizzano in parte modalità di lavoro in cooperative learning e in parte esercitazioni individualizzate. Agli allievi con dsa si forniscono gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP. Il potenziamento degli allievi con particolari attitudini disciplinari viene realizzato soprattutto in



orario extrascolastico, con laboratori di teatro, musica, robotica e con attività nell'ambito dei Progetti PON

## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

L'Istituto ha una funzione strumentale sulla continuità, ripartita fra cinque insegnanti (infanzia-primaria e secondaria di primo grado) che lavorano congiuntamente per strutturare gli interventi di continuità. Le azioni sulla continuità fra infanzia, primaria e secondaria di primo grado hanno uno schema consolidato, che viene riproposto ogni anno con i dovuti adattamenti. Vengono organizzati momenti di incontro fra gli ordini di scuola per confrontarsi sulle pratiche didattiche. Sono previsti incontri fra i docenti dei diversi ordini di scuola per la progettazione e il confronto su pratiche didattiche, azioni comuni da progettazione come le prove comuni (Dipartimenti verticali). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. Sono previste mattinate di visita alle scuole secondarie di primo grado, con attività congiunte fra allievi delle future classi prime e quelli dell'ultimo anno della scuola primaria per favorire una continuità all'interno del nostro Istituto. Le classi quinte e le prime medie, nei periodi pre-Covid, hanno partecipato a Bebras, una gara informatica con quesiti logici. Vengono accolti, attraverso attività laboratoriali e la visita della scuola primaria, i bambini provenienti dalle scuole dell'infanzia del territorio anche non statali. Le classi quinte e le prime medie sono coinvolte in alcuni incontri sul Metodo di studio nell'ambito del Progetto SOS Difficoltà di apprendimento. E' previsto l'inserimento di tirocinanti del corso di laurea Scienze della Formazione Primaria in collaborazione con l'Università e nelle sezioni con insegnanti accoglienti accreditati.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola organizza attività di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze trasversali sia in orario curricolare che extracurricolare. Sono previsti Progetti di accoglienza, di Educazione



all'affettività per sviluppare competenze interpersonali, migliorare il clima della classe (relazioni tra studenti, relazioni tra studenti e insegnanti), incrementare l'efficacia didattica sia ai fini dell'apprendimento che delle motivazioni allo studio. Tali progetti attivano momenti di benessere nel gruppo classe, stimolano la conoscenza reciproca attivando l'ascolto e il dialogo, il riconoscimento delle proprie emozioni. Sono previsti Progetti quali Filosofia per Bambini, Imparare la matematica con l'Italiano allo scopo di sviluppare e consolidare delle abilità di vita (life skills), sviluppare l'abilità all'ascolto, al rispetto per le idee altrui, alla ricerca del sapere attraverso deduzioni. Lo sviluppo di competenze trasversali avviene attraverso i Progetti di Lingua straniera, il Progetto Musica, le attività di informatica. La scuola partecipa attivamente alla piattaforma E-Twinning ed è destinataria di Progetti ERASMUS+ per la mobilità dei docenti e degli alunni all'estero: nel periodo pandemico ci si avvale di collegamenti in videoconferenza con alunni degli altri Istituti europei gemellati. I docenti impiegano la tecnica della flipped classroom e dello storytelling per una didattica più innovativa basata sulla costruzione del sapere da parte degli alunni che in queste lezioni diventano soggetti sempre più "attivi" nella costruzione del sapere, nel porre interrogativi e nel cercare di darsi delle risposte. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato all'interno del PTOF, al fine di promuovere le competenze di cittadinanza, una serie di progetti denominata 'Stili di vita', che coinvolgono i bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La scuola, all'interno del PTOF, ha come uno dei tre nuclei fondanti lo sviluppo di stili di vita e di valori di riferimento basati sulla legalità. In questo senso



promuove e mette in atto incontri con la Polizia locale al fine di sensibilizzare i bambini sui temi afferenti alla legalità e sviluppare comportamenti corretti, rispettosi e giusti verso il prossimo. Si rimanda a quanto scritto nell'ambito delle competenze trasversali per i Progetti relativi all'Accoglienza e all'Affettività, allo sviluppo delle life skills. Allorché possibile la scuola promuove una giornata di cittadinanza attiva, in cui famiglie, insegnanti e allievi sono invitati a un momento di abbellimento e miglioramento degli spazi della scuola. Inoltre organizza la giornata dell'Intercultura per promuovere la conoscenza di altre culture. I docenti sono pertanto chiamati non a insegnare cose straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Le competenze chiave di cittadinanza richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. I docenti scambiano buone pratiche educative partecipando a Progetti E-Twinning ed Erasmus+ per promuovere la condivisione e la conoscenza di nuovi modelli educativi ed organizzativi con la mobilità dei docenti all'estero. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà .

Utilizzo della quota di autonomia

4 docenti di scuola primaria – I loro interventi sono necessari al fine di garantire compresenza per il recupero degli alunni e per la copertura dei tempi necessari a qualificare l'offerta formativa settimanale.

## **SCUOLA SECONDARIA**

L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale per competenze, pubblicato sul sito della scuola, utilizzando un modello comune per tutte le discipline. La scuola ha



elaborato tale curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso con i relativi obiettivi di apprendimento. È stato discusso collegialmente il profilo in uscita e il modello di competenze da adottare a fine quinta. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con il curriculum di istituto e coerenti con le competenze chiave europee (in particolare: lingue straniere, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, competenze digitali). Nella formalizzazione della progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (compilazione delle schede di progetto) gli insegnanti esplicitano in maniera chiara gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione sono coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curriculum. I percorsi didattici messi a punto sono formalizzati in modelli che li documentano, consentono la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente condivise pratiche di istituto. Nella scuola secondaria gli insegnanti si riuniscono bimestralmente per dipartimenti disciplinari, nell'ambito dei quali viene effettuata la progettazione didattica. Uno dei punti all'ordine del giorno delle riunioni di dipartimento e dei consigli di classe è "Valutazione e verifica della programmazione educativa e didattica". I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Nella scuola secondaria, in ragione della maggior autonomia di spostamento degli allievi, si propongono attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico. In aula, per il recupero degli



allievi con difficoltà, si utilizzano in parte modalità di lavoro in cooperative learning e in parte esercitazioni individualizzate. Agli allievi con dsa si forniscono gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP. Il potenziamento degli allievi con particolari attitudini disciplinari viene realizzato soprattutto in orario extrascolastico, con laboratori di teatro, musica, robotica e con percorsi per la certificazione linguistica e per l'avvio alla lingua latina.

## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

L'Istituto ha una funzione strumentale sulla continuità, ripartita fra cinque insegnanti (infanzia-primaria e secondaria di primo grado) che lavorano congiuntamente per strutturare gli interventi di continuità. Le azioni sulla continuità fra infanzia, primaria e secondaria di primo grado hanno uno schema consolidato, che viene riproposto ogni anno con i dovuti adattamenti. Vengono organizzati momenti di incontro fra gli ordini di scuola per confrontarsi sulle pratiche didattiche. Sono previsti incontri fra i docenti dei diversi ordini di scuola per la progettazione e il confronto su pratiche didattiche, azioni comuni di progettazione come le prove comuni (Dipartimenti verticali). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. Sono previste mattinate di visita alle scuole secondarie di primo grado, con attività congiunte fra allievi delle future classi prime e quelli dell'ultimo anno della scuola primaria per favorire una continuità all'interno del nostro Istituto. Gli alunni delle classi quinte hanno partecipato ad un ciclo di lezioni di robotica in continuità presso la scuola secondaria di primo grado con la presenza di alunni "tutor" delle medie. Le classi quinte e le prime medie hanno partecipato a Bebras, una gara informatica con quesiti logici. Le classi quinte e le prime medie sono coinvolte in alcuni interventi sul Metodo di studio nell'ambito del Progetto "SOS Difficoltà di apprendimento". Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria partecipano al Laboratorio Teatro in Inglese che vede coinvolti una docente della scuola primaria e una docente di lingua straniera della scuola secondaria di primo grado. La continuità fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo



grado avviene attraverso alcuni incontri di Educazione alla scelta per conoscere e condividere gli aspetti formativi dei vari ordini di scuola; favorire l'informazione degli allievi e delle loro famiglie sul significato della scelta e sulle diverse tipologie di scuola superiore; favorire negli alunni la conoscenza delle proprie attitudini per aiutarli a scegliere la scuola a loro più adatta; avviare alla conoscenza dell'ordine di scuola successivo. Gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado elaborano, a livello di Consiglio di Classe, e consegnano all'alunno stesso, il Consiglio Orientativo dove emerge la proposta della scuola per il percorso successivo. Vi è inoltre la disponibilità di percorsi di orientamento per allievi disabili e allievi stranieri con la collaborazione di agenzia esterna dotata di personale qualificato.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola organizza attività di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze trasversali sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola partecipa ai bandi della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, attivando annualmente percorsi di formazione e ricerca-azione in campo didattico, talvolta in rete con altre scuole. Sono previsti Progetti quali Unplugged, Filosofia per Bambini, Imparare la matematica con l'Italiano, Progetti in collaborazione con l'Educativa di strada allo scopo di sviluppare e consolidare delle abilità di vita (life skills), sviluppare competenze interpersonali, migliorare il clima della classe (relazioni tra studenti, relazioni tra studenti e insegnanti), incrementare l'efficacia didattica sia ai fini dell'apprendimento che delle motivazioni allo studio. Tali progetti attivano momenti di benessere nel gruppo classe, stimolano la conoscenza reciproca attivando l'ascolto, il confronto e il dialogo costruttivo, il riconoscimento delle proprie emozioni. Lo sviluppo di competenze trasversali avviene attraverso i Progetti di Lingua straniera, dallo spettacolo in lingua inglese, alle certificazioni linguistiche (Trinity e Delf), ai gemellaggi tramite la piattaforma eTwinning che promuove scambi virtuali tra classi europee. Sono stati attivati dei corsi di chitarra e pianoforte che si svolgono in orario pomeridiano in piccoli gruppi di lavoro. La metodologia applicativa è supportata dal cooperative learning che permette ai ragazzi di apprendere tramite l'esempio costruttivo dei compagni mentre per i ragazzi che



in passato hanno avuto modo di intraprendere un percorso di studio, il lavoro verterà sul consolidamento delle pre-conoscenze e sull'approfondimento. Aspetti qualificanti per lo sviluppo di competenze trasversali sono i corsi di robotica educativa volti a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli con la stampante 3D, avvicinarsi al pensiero computazionale. Vengono realizzate le attività nell'aula dell'Atelier Creativo con l'utilizzo di kit di robotica, dello scanner 3D, delle stampanti 3D e delle altre tecnologie loro connesse. I docenti impiegano la tecnica della flipped classroom e dello storytelling per una didattica più innovativa basata sulla costruzione del sapere da parte degli alunni che in queste lezioni diventano soggetti sempre più "attivi" nella costruzione del sapere, nel porre interrogativi e nel cercare di darsi delle risposte.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato all'interno del PTOF, al fine di promuovere le competenze di cittadinanza, una serie di progetti denominata 'Stili di vita', che coinvolgono i bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La scuola, all'interno del PTOF, ha come uno dei tre nuclei fondanti lo sviluppo di stili di vita e di valori di riferimento basati sulla legalità. In questo senso promuove e mette in atto incontri con la Polizia municipale, la Polizia postale e la Guardia di Finanza al fine di sensibilizzare gli studenti sui temi afferenti alla legalità e sviluppare comportamenti corretti, rispettosi e giusti verso il prossimo. Si rimanda a quanto scritto nell'ambito delle competenze trasversali per i Progetti relativi all'Accoglienza e all'Affettività. In classi di scuola secondaria di primo grado, con situazioni particolarmente problematiche, vengono attivati interventi con educatori professionali di educativa territoriale sulla gestione dei conflitti. Con gruppi specifici di allievi della scuola secondaria vengono realizzati laboratori teatrali pomeridiani su tematiche quali la diversità. E' attivo nelle due scuole secondarie un servizio di punto d'ascolto tenuto da un'insegnante interno con la finalità di ascoltare i disagi degli allievi e aiutarli a cercare soluzioni. I docenti sono pertanto chiamati non a insegnare cose straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze



alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Vi è anche un Progetto di Educazione ambientale volto a sensibilizzare gli alunni sui temi ambientali legati all'inquinamento, a sviluppare una coscienza ecologica mirata al contenimento degli sprechi. Una classe della scuola secondaria di primo grado "Marconi" partecipa al Progetto di Educazione alla Bellezza, un percorso di conoscenza della bellezza attraverso incontri con esperti e laboratori di formazione per avvicinare gli studenti al concetto di "bello" e "bellezza" storica, architettonica, artistica e musicale. Le competenze chiave di cittadinanza richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Utilizzo della quota di autonomia

Docente classe A060 per la copertura di 6 ore di tecnologia e 12 ore di potenziamento per il supporto ad alunni stranieri ed in difficoltà.

#### **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

#### **AREA 1 - SINERGIE SUL TERRITORIO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO**

|   |                              |
|---|------------------------------|
| <b>PARI E DISPARI</b>                   | Primaria                     |
| <b>SOS DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO</b> | Infanzia/Primaria/Secondaria |
| <b>COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ</b>  | Infanzia/Primaria/Secondaria |
| <b>INTERCULTURA</b>                     | Infanzia/Primaria/Secondaria |



|   |                              |
|---|------------------------------|
| <b>MUSEI CITTADINI</b>                              | Infanzia/Secondaria          |
| <b>ARCHIVIO<br/>STORICO</b>                         | Secondaria                   |
| <b>BIBLIOTECA<br/>CIVICA</b>                        | Infanzia/Primaria/Secondaria |
| <b>CONTINUITA'</b>                                  | Infanzia/Primaria/Secondaria |
| <b>ISTRUZIONE<br/>DOMICILIARE E<br/>OSPEDALIERA</b> | Primaria/Secondaria          |
| <b>ORIENTAMENTO</b>                                 | Secondaria                   |
| <b>CITTA' DEI<br/>TALENTI</b>                       | Primaria                     |
| <b>SALUZZO<br/>CAPITALE DELLA<br/>CULTURA</b>       | Primaria/Secondaria          |

Attività, contenuti e modalità diversificati nei vari percorsi educativi in quanto declinati per gli alunni dei diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo ma tutti afferenti all'area di azione di riferimento cioè la costruzione di sinergie sul territorio a garanzia del successo scolastico degli allievi; azioni tese a diversificare i percorsi ma all'interno di una didattica unitaria condivisa e significativa. Attività guidate di studio e ripasso, lezioni partecipate, lavori in gruppo, lavori individuali su materiale di studio, giochi di gruppo e discussioni, incontri con Sportello Orientamento e con esperti formatori, attività varie a sfondo culturale, attività di accoglienza e cooperazione tra alunni di ordini diversi, visite guidate al Museo e lettura visiva delle principali opere d'arte esposte, visite presso l'Archivio storico, letture espressive e visite guidate alla Biblioteca Civica, partecipazione a concorsi, azioni di miglioramento e abbellimento degli spazi della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
2. Inclusione nel rispetto delle diversità e nel superamento di difficoltà



- linguistiche o dovute a disturbi specifici di apprendimento
3. Riflessione sul proprio comportamento cognitivo per imparare e imparare ad imparare
  4. Potenziamento di cura e rispetto degli ambienti di apprendimento.
  5. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e alunni stranieri;
  6. Recupero delle difficoltà e supporto nel percorso scolastico;
  7. Valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli allievi;
  8. Sviluppo e realizzazione personale sia come individuo che come nucleo di relazioni che costituiscono la società civile di appartenenza;
  9. Rispetto delle pluralità e delle diversità culturali nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco comprensione del sé e degli altri nell'ottica della costruzione del bene comune;
  10. Potenziamento del legame della scuola con la comunità territoriale;
  11. Conoscenza e fruizione consapevole di servizi, enti, associazioni sportive e culturali, Università operanti sul territorio;
  12. Cura di un sereno passaggio tra ordini di scuola;
  13. Potenziamento della riflessione linguistica per una maggiore comprensione di un testo di tipo logico-matematico;
  14. Sviluppo di uno stile di apprendimento attivo e costruttivo;
  15. Comprensione di sé attraverso percorsi di orientamento al fine di operare scelte consapevoli per il prosieguo degli studi -

## **AREA 2 -LINGUAGGI**

|                   |                              |
|-------------------|------------------------------|
| PROGETTO INGLESE  | Infanzia/Primaria/Secondaria |
| PROGETTO FRANCESE | Secondaria                   |
| LATINA... MENTE   | Secondaria                   |
| PROGETTO TEATRO   | Primaria                     |
| PROGETTO          | Infanzia/Primaria/Secondaria |



|                                   |                              |
|-----------------------------------|------------------------------|
| MULTIMEDIALITA'                   |                              |
| PROGETTO MUSICA                   | Infanzia/Primaria/Secondaria |
| PROGETTO GLOBALITA' DEI LINGUAGGI | Infanzia                     |
| PROGETTO SCACCHI                  | Primaria/Secondaria          |
| GARE E CONCORSI                   | Infanzia/Primaria/Secondaria |
| PROGETTO DIDEROT                  | Primaria/Secondaria          |

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1.Approccio, sviluppo e potenziamento delle lingue straniere;
- 2.Possesso di certificazioni europee delle lingue straniere;
- 3.Riflessione sulle origini della lingua italiana, approfondimento della sintassi e avviamento alla conoscenza della lingua latina;
- 4.Conoscenza, comprensione e apprezzamento dei diversi linguaggi e forme di comunicazione di arte e di cultura;
- 5.Miglioramento di competenze espressive anche attraverso la musica e il teatro per uno sviluppo armonico della personalità;
- 6.Avviamento e sviluppo di competenze digitali per creare siti web, progettare manufatti e stamparle in 3D;
- 7.Avicinamento al pensiero computazionale e alla robotica educativa;
- 8.Scoperta e valorizzazione delle diverse intelligenze attraverso una didattica orientata.

### **AREA 3 - STILI DI VITA**

|                             |                              |
|-----------------------------|------------------------------|
| PROGETTO SPORT              | Infanzia/Primaria/Secondaria |
| EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' | Infanzia/Primaria/Secondaria |
| BANDO NUOVA                 | Infanzia/Primaria/Secondaria |



|                                |                              |
|--------------------------------|------------------------------|
| DIDATTICA CRS                  |                              |
| BULLISMO E CYBERBULLISMO       | Secondaria                   |
| BIMBOCIRCO                     | Primaria                     |
| EDUCAZIONE CIVICA              | Infanzia/Primaria/Secondaria |
|                                |                              |
| EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'      | Secondaria                   |
| PON APPRENDIMENTO E SOCIALITA' | Primaria/Secondaria          |
| EDUCAZIONE AMBIENTALE          | Primaria/Secondaria          |
| PROGETTO MONTAGNA ONU 2030     | Secondaria                   |
| Scuola Attiva JUNIOR           | Secondaria                   |

### Obiettivi formativi e competenze attese

- 1.Approccio e sviluppo delle prestazioni fisiche nelle diverse discipline dell'atletica leggera e negli sport di squadra;
- 2.Promozione del benessere psicofisico nel gruppo classe e riflessione sul benessere personale in senso più esteso;
- 3.Prevenzione di situazioni di disagio attraverso la condivisione di esperienze e valorizzazione di risorse personali;
- 4.Presa di coscienza delle proprie emozioni e dei propri bisogni per imparare a riconoscerli e gestirli adeguatamente;
- 5.Imparare a considerare le diversità ricchezza da rispettare, anche nella relazione maschio-femmina;
- 6.Conoscere i rischi specifici legati alla sessualità e imparare a prevenirli;
- 7.Sviluppo di un atteggiamento non favorevole alle sostanze;



8. Facilitare l'accesso e la fruizione ai servizi territoriali;
9. Sviluppo delle life skills cognitive, emotive e sociali;
10. Sviluppo del pensiero critico, della capacità di argomentare e sostenere le proprie idee nel rispetto di quelle altrui, dell'esercizio al confronto e alla condivisione;
11. Sensibilizzazione su temi inerenti alla legalità e sviluppo della consapevolezza di comportamenti corretti e giusti nei confronti del prossimo;
12. Sensibilizzazione sui temi ambientali legati all'inquinamento e sviluppo della coscienza ecologica mirata al contenimento degli sprechi;
13. Avvicinamento al concetto del bello e della bellezza storica, architettonica artistica e musicale.

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

| Strumenti                            | Attività  |
|--------------------------------------|---|
| ACCESSO                              | Fibra e banda ultra-larga in ogni plesso<br><br>Per Marene si attende l'arrivo di Fastweb |
| SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | Ambienti per la didattica digitale integrata  |
| IDENTITÀ DIGITALE                    | Un profilo digitale per ogni studente attraverso la G-Suite (proseguimento)               |
|                                      | Attraverso una didattica innovativa   |



|                              |  |
|------------------------------|--|
|                              | <p>ed inclusiva gli alunni sono invitati a contribuire alla condivisione di percorsi disciplinari, alla crescita dei dati e dei materiali per attività di approfondimento e di ricerca : classi virtuali, e-mail di classe condivise, utilizzo di Google Drive</p> |
| Didattica Digitale Integrata | <p>Ai fini di rispondere all'emergenza COVID tutti gli alunni della scuola dell'obbligo vengono istruiti per l'impiego delle connessioni a distanza</p> <p>Classroom – Meet – Mail ecc.</p>  |

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

#### Scuola dell'Infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Giochi liberi e strutturati, giochi fonetici, analisi degli elaborati prodotti. Sarà registrato il graduale progresso nel raggiungimento degli obiettivi programmati



rispetto al livello di partenza considerando anche gli eventuali condizionamenti ambientali e le singole potenzialità. Compilazione - a dicembre e a maggio - di schede individuali di osservazione. Nelle schede sono individuati diversi indicatori di valutazione per ciascun campo di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Alunni : osservazioni dei comportamenti e del rispetto delle regole scolastiche in riferimento al gruppo dei pari, dei compagni più grandi o più piccoli, degli insegnanti e degli adulti. Docenti: grado di manifestazione della capacità di lavorare nel team docente.

## **Scuola Primaria**

### **Criteri di valutazione comuni:**

Valutazione delle conoscenze disciplinari acquisite attraverso: interrogazioni orali, verifiche scritte con domande aperte e chiuse, test di comprensione mod. Invalsi. Le verifiche scritte ed orali saranno sistematiche, così da poter osservare l'evoluzione dell'apprendimento dei singoli allievi. La tipologia e la frequenza saranno indicate nella programmazione. La valutazione delle prove sostenute dagli allievi nelle diverse discipline terrà conto dei criteri ministeriali, per ciascuno dei quali si utilizzeranno degli indicatori adeguati agli obiettivi didattici stabiliti. La valutazione finale sarà inoltre improntata a criteri educativi e al raggiungimento degli obiettivi trasversali, in funzione dell'interesse, della partecipazione alle attività scolastiche, della continuità e dell'intensità dell'impegno. Sarà registrato il graduale progresso nel raggiungimento degli obiettivi programmati rispetto al livello di partenza considerando anche gli eventuali condizionamenti ambientali e le singole potenzialità. Valutazione delle competenze chiave attraverso la stesura condivisa di prove autentiche disciplinari / interdisciplinari somministrate a fine quadrimestre

Criteri di valutazione del comportamento:

Alunni: Valutazioni sul rispetto/ non rispetto delle regole scolastiche. Prove autentiche per valutare l'acquisizione di competenze sociali e civiche Docenti: grado di manifestazione della capacità di lavorare nel team docente: condividere, progettare, verificare, valutare.



## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### **Inclusione**

#### **Punti di forza**

La scuola, sulla base del Piano per l'Inclusività', realizza numerosi interventi di inclusione, fra i quali, i più significativi riguardano le disabilità'.

E' presente un progetto di sport e disabilità' che prevede sia attività sportive per allievi disabili (nuoto, gare di atletica), sia incontri con atleti disabili di livello nazionale.

Sono garantiti incontri periodici tra ASL-scuola e famiglia a cui partecipano sia gli insegnanti di sostegno che gli insegnanti curricolari .

BES: e' attivo un progetto dal titolo "SOS difficoltà' di apprendimento", per la diagnosi precoce dei disturbi specifici e per l'attivazione di laboratori di sviluppo di competenze di studio di tali allievi (laboratori di metafonologia nell'infanzia/inizio primaria, metodo di studio nella scuola secondaria).

Stranieri: sulla base del Protocollo di accoglienza, vengono attivati percorsi di insegnamento dell'italiano per allievi stranieri di recente immigrazione.

Intercultura: oltre all'attenzione interculturale nella pratica quotidiana, allorché possibile la scuola dedica una settimana ai temi dell'Intercultura, con intervento di testimoni per attività specifiche in tutte le classi.

#### **Punti di debolezza**

Fra i bisogni educativi specifici risulta talora difficile la gestione degli allievi ADHD e con problemi comportamentali, nonostante la presenza di personale interno dedicato a tali situazioni. La gestione di casi oppositivo-provocatori o con disturbi della condotta richiede un'azione di squadra con costante interlocuzione fra scuola, famiglia e servizi: con l'avvento della pandemia si sono ridotte le opportunità di confronto e scambio in presenza.

### **Recupero e potenziamento**



## Punti di forza

Nella scuola primaria si privilegiano gli interventi di recupero in orario scolastico, mentre nella scuola secondaria, in ragione della maggior autonomia di spostamento degli allievi, si propongono anche attività in orario extrascolastico anche nel contesto di PON. In aula, per il recupero degli allievi con difficoltà si utilizzano in parte modalità di lavoro in cooperative learning e in parte esercitazioni individualizzate. Agli allievi con dsa si forniscono gli strumenti compensativi previsti dal PDP; ogni aula è dotata di un computer, utilizzabile dagli stessi. Il potenziamento degli allievi con particolari attitudini disciplinari viene realizzato soprattutto in orario extrascolastico, con laboratori di teatro e musica e con percorsi per la certificazione linguistica e per l'avvio alla lingua latina.

## Punti di debolezza

Come emerge dai grafici degli esiti degli scrutini nella scuola secondaria di primo grado, si riscontrano difficoltà nel successo scolastico degli allievi BES con quadro borderline cognitivo. Nella scuola primaria il potenziamento degli allievi con particolari attitudini disciplinari non è formalizzato.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

## DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati gli insegnanti di sostegno di tutti e tre gli



ordini di scuola si riuniscono, ogni anno, entro il 31 ottobre. Insieme condividono modalità operative e cooperano per la stesura degli obiettivi dei singoli PEI in ottica ICF. Il PEI viene redatto utilizzando i modelli Erickson adattati su quelli ministeriali. Per gli allievi con bisogni educativi speciali viene predisposto un Piano Didattico personalizzato entro il 30 novembre, secondo i modelli adattati dallo staff delle funzioni strumentali per l'inclusione (DSA, stranieri ed EES). La scuola ha inoltre elaborato un Piano per l'Inclusività e un Protocollo di accoglienza per gli allievi stranieri.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La stesura dei Piani Educativi Individualizzati è a cura degli insegnanti di sostegno con il coinvolgimento degli insegnanti di classe per la condivisione del documento. Si stabiliscono incontri con le famiglie attraverso il GLO per la presa visione e la firma del PEI. Si concordano incontri ad inizio anno con l'equipe socio sanitaria del servizio di NPI, famiglia ed insegnanti per la condivisione dell'andamento delle azioni inclusive a favore dell'alunno.

#### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

In coerenza con le "Linee di indirizzo Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa emanate dal MIUR" la nostra scuola promuove il "protagonismo attivo delle famiglie" attraverso vari strumenti e occasioni. In situazione extrapandemica è prevista l'attivazione delle disponibilità dei genitori a svolgere attività specifiche all'interno della scuola in base alle proprie competenze professionali e l'organizzazione dei momenti di collaborazione scuola-famiglia.

Su alcune tematiche di interesse educativo vengono previsti momenti d'incontro con esperti esterni. Per gli allievi con disabilità, nel passaggio da un grado all'altro di scuola, in collaborazione fra famiglia, scuola, servizio di NPI e Monviso Solidale vengono predisposti strumenti personalizzati di comunicazione (Passaporto – Con i nostri occhi).

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### **Scuola Secondaria**

Criteri di valutazione comuni:



Valutazione delle conoscenze disciplinari acquisite attraverso: interrogazioni orali, verifiche scritte con domande aperte e chiuse, test di comprensione mod. Invalsi. Le verifiche scritte ed orali saranno sistematiche, così da poter osservare l'evoluzione dell'apprendimento dei singoli allievi. La tipologia e la frequenza saranno indicate nella programmazione. La valutazione delle prove sostenute dagli allievi nelle diverse discipline terrà conto dei criteri ministeriali, per ciascuno dei quali si utilizzeranno degli indicatori adeguati agli obiettivi didattici stabiliti. Si è stabilito che le deroghe al 75% di presenza sono previste per:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. gravi e documentate esigenze di famiglia;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. particolari situazioni di disagio sociale;
6. i periodi in DDI non sono considerati assenza;
7. altri motivi di carattere straordinario adeguatamente motivati.

Con l'inserimento in corso d'anno di alunni stranieri provenienti da situazioni critiche (si valutano i giorni di presenza in proporzione rispetto al momento dell'arrivo) a condizione che non sia pregiudicata, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. La valutazione finale sarà inoltre improntata a criteri educativi e al raggiungimento degli obiettivi trasversali, in funzione dell'interesse, della partecipazione alle attività scolastiche, della continuità e dell'intensità dell'impegno. Sarà registrato il graduale progresso nel raggiungimento degli obiettivi programmati rispetto al livello di partenza considerando anche gli eventuali condizionamenti ambientali e le singole potenzialità. Valutazione delle competenze chiave attraverso la stesura condivisa di prove autentiche disciplinari / interdisciplinari somministrate a fine quadrimestre.



Criteri di valutazione del comportamento:

Alunni: Valutazioni sul rispetto/ non rispetto delle regole scolastiche. Prove autentiche per valutare l' acquisizione di competenze sociali e civiche

Docenti: grado di manifestazione della capacità di lavorare nel team docente: condividere, progettare, verificare, valutare.

### **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto l'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno. Ha una valenza formativa, perché mira ad evidenziare le potenzialità, le carenze di ogni alunno e favorisce nell'alunno stesso un processo di autovalutazione.

Valutazione degli alunni con disabilità - La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte in base al piano educativo individualizzato, è espressa in decimi e segue, nei limiti del possibile, i criteri e le modalità adottate a livello generale.

Valutazione degli alunni con BES (Bisogni educativi speciali) - La valutazione degli apprendimenti di tali allievi tiene conto delle specifiche situazioni soggettive. In particolare per tutti gli allievi per i quali è stato stilato un Piano Didattico Personalizzato, la valutazione viene effettuata tenendo conto degli strumenti metodologico - didattici compensativi e le misure dispensative in esso indicati. Valutazione alunni non italofoni - Al momento di inserire un alunno straniero in un contesto classe, l'Istituto:

- 1. predispone e attiva dispositivi di supporto nella classe, nella scuola, nell'extrascuola (corsi, laboratori, doposcuola, tutor...);
- 2. definisce i necessari raccordi fra i soggetti responsabili;
- 3. supporta l'alunno con adeguati strumenti e sussidi (testi e manuali di italiano L2, testi ad alta comprensibilità, dizionari, glossari concettuali disciplinari);
- 4. coinvolge e responsabilizza l'alunno;
- 5. assume coerenti modalità di valutazione. Per valutare gli alunni non italofoni è fondamentale, per quanto possibile conoscere la storia scolastica



precedente, gli esiti raggiunti, le abilità e le competenze già acquisite al fine di poter operare una valutazione diacronica tra la situazione iniziale dell'alunno e la situazione finale anche rispetto a dei criteri predeterminati e definiti dalla programmazione. A tal fine gli insegnanti predispongono una scheda di biografia linguistica per i neo-arrivati, da inserire nel fascicolo personale. Validità dell'anno scolastico Al fine di poter procedere allo scrutinio di fine anno per la valutazione finale è necessario, per la scuola secondaria di primo grado, che l'allievo abbia frequentato per i tre quarti dell'orario scolastico annuale.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

“La continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere , uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto... ” (D.M. 04/03/1991) Scuola, famiglia, società... sono necessariamente chiamate a svolgere un'azione educativa integrata, in modo da ricercare e sperimentare insieme percorsi efficaci e costruttivi. La scuola, al fine di impostare un'azione di continuità educativa, si attiva per avviare una reale ed effettiva collaborazione con le famiglie e le agenzie formative del territorio attraverso progetti mirati.

Parte di essi forniscono agli allievi strumenti di conoscenza del proprio ambiente di vita e utilizzano il territorio come risorsa (Progetti Biblioteca, Museo e Storia, Conoscenza del territorio), altri fanno leva sulle risorse interne ed esterne alla scuola per garantire la personalizzazione dei percorsi (Successo scolastico, Istruzione domiciliare, Orientamento), altri ancora sono il frutto dell'interazione scuola-territorio per garantire opportunità di formazione agli allievi (Progetto Natale, Collaborazione con l'Università, Pedagogia dei genitori).

Obiettivi della continuità orizzontale:

- estendere la rilevazione dei prerequisiti agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia anche alle scuole paritarie;
- condividere responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli, attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- informare sui livelli di apprendimento e sui progressi raggiunti dagli alunni attraverso la convocazione degli organi collegiali (Consigli di intersezione/interclasse/ classe, Consiglio di Istituto), le assemblee con i genitori e



i colloqui generali periodici programmati

- collaborare con Enti, Istituzioni, Associazioni, Agenzie Formative territoriali per la realizzazione di progetti;
- aderire a reti di scuole per un miglior utilizzo delle risorse relative alla formazione dei docenti, alla promozione della qualità, alla realizzazione di percorsi di ricerca-azione;
- valutare nel complesso il servizio scolastico mediante la compilazione di appositi questionari.



## Insegnamenti e quadri orario

### SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SAV. GIOV.XXIII "FILIPPO CURTI"  
CNA A85201C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SAV. GIOV.XXIII "P.DI PIEMONTE"  
CNA A85202D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: SAV.GIOV.XXIII "EINAUDI" MARENE  
CNEE85201N



27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAV. GIOV.XXIII BORGIO PIEVE CNEE85202P**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII"  
CNMM85201L**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SAV. GIOV.XXIII SS MARENE CNMM85202N**

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

33 ORE ANNUALI

### Approfondimento

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO SCUOLE DELL'INFANZIA

### MONTE ORE

| SCUOLE DELL'INFANZIA                   | TEMPO SCUOLA       |
|--|--------------------|
| · "FILIPPO CURTI"<br>CNAA85201C        | 40 ore settimanali |
| · "PRINCIPE DI PIEMONTE"<br>CNAA85202D | 40 ore settimanali |

### QUADRO ORARIO

|                     | Ingresso | Uscita |
|---------------------|----------|--------|
| Da LUNEDÌ a VENERDÌ | 8.00     | 16.00  |

Per la scuola dell'Infanzia "**PRINCIPE DI PIEMONTE**" sono previsti a domanda individuale con onere a carico dell'utenza:

- Ingresso anticipato 7.35
- Prolungato 16.00 -17.00



## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO SCUOLE PRIMARIE

### MONTE ORE

| SCUOLA PRIMARIA   | TEMPO SCUOLA                 |
|---|------------------------------|
| SAVIGLIANO B. PIEVE-GIOV.XXIII<br>CNEE85202P<br><u>Formula 5 giorni</u> | 28 ore e 25 + mensa 4 giorni |
| SAVIGLIANO B. PIEVE-GIOV.XXIII<br>CNEE85202P<br>Formula 6 giorni        | 27 ore senza rientri         |
| MARENE " LUIGI EINAUDI"<br>CNEE85201N<br>Formula 5 giorni con 2 rientri | 27 ore                       |

La classe 4<sup>^</sup>C è una classe ibrida in cui una parte di alunni effettuerà l'orario della formula 6 giorni, mentre l'altra parte seguirà l'orario della formula 5 giorni

### QUADRO ORARIO

#### SAVIGLIANO B. PIEVE-GIOV.XXIII CNEE85202P Formula 6 giorni

|        |        |   | Ingresso  | Uscita |
|--------|--------|---|-----------|--------|
| Da     | LUNEDÌ | a | 7.55/8.00 | 12.30  |
| SABATO |        |   |           |        |

#### Formula 5 giorni classi 2A-2B-2C-3B-3C-4A-4B-5A-5C

|    |        |   | Ingresso  | Uscita |
|----|--------|---|-----------|--------|
| Da | LUNEDÌ | a | 8.05/8.10 | 16.00  |



|         |           |       |
|---------|-----------|-------|
| GIOVEDÌ |           |       |
| VENERDÌ | 8.05/8.10 | 12.15 |

**Formula 5 giorni classi 1A-1B-1C-3A-3D-4C-4D-5B-5D**

|             | Ingresso  | Uscita |
|-------------|-----------|--------|
| Da LUNEDÌ a | 8.10/8.15 | 16.05  |
| GIOVEDÌ     |           |        |
| VENERDÌ     | 8.10/8.15 | 12.20  |

**PRIMARIA "LUIGI EINAUDI" MARENE CNEE85201N**

Formula 5 giorni 27 ore : 2 rientri

|           | Mattino  |        | Pomeriggio |        |
|-----------|----------|--------|------------|--------|
|           | Ingresso | Uscita | Ingresso   | Uscita |
| LUNEDÌ    | 8.05 -   | 13.00  |            |        |
| MERCOLEDÌ | 8.10     |        |            |        |
| VENERDÌ   |          |        |            |        |
| MARTEDÌ   | 8.05 -   | 12.10  | 13.55 -    | 16.15  |
| GIOVEDÌ   | 8.10     |        | 14.00      |        |

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO  
SCUOLE SECONDARIE I GRADO**

**MONTE ORE**

| SCUOLA SECONDARIA I GRADO                           | TEMPO SCUOLA |
|---|--------------|
| <b>SAVIGLIANO "G. MARCONI"</b><br><b>CNMM85201L</b> |              |
| <b>Formula 5 giorni_ con 2 rientri</b>              |              |



|   |        |
|---|--------|
|   | 30 ore |
| SAVIGLIANO "G. MARCONI"<br>CNMM85201L<br><br>Formula 6 giorni | 30 ore |
| MARENE CNMM85202N<br><br>Formula 6 giorni                     | 30 ore |

### QUADRO ORARIO

#### SAVIGLIANO "G. MARCONI" CNMM85201L · Formula 6 giorni classi 3A-3B-3C

|             | Ingresso  | Uscita |
|-------------|-----------|--------|
| Da LUNEDÌ a | 7.55/8.00 | 13.00  |
| SABATO      |           |        |

#### · Formula 6 giorni classi 1A-1B-1D 2A-2B-2D

|             | Ingresso  | Uscita |
|-------------|-----------|--------|
| Da LUNEDÌ a | 8.00/8.05 | 13.05  |
| SABATO      |           |        |

#### · Formula 5 giorni classi 1C-2C-3C-1E- 3E-2B (Mensa di Piazza Galateri 12 con accompagnamento del personale scolastico)

|           | Mattino   |        | Pomeriggio |        |
|-----------|-----------|--------|------------|--------|
|           | Ingresso  | Uscita | Ingresso   | Uscita |
| LUNEDÌ    |           |        |            |        |
| MERCOLEDÌ | 7.55/8.00 | 13.00  |            |        |
| VENERDÌ   |           |        |            |        |
| MARTEDÌ   | 7.55/8.00 | 13.00  | 14.00      | 16.00  |



|         |           |       |       |       |
|---------|-----------|-------|-------|-------|
| GIOVEDÌ | 7.55/8.00 | 13.00 | 14.00 | 17.00 |
|---------|-----------|-------|-------|-------|

**SECONDARIA MARENE CNMM85202N**  
Formula 6 giorni

|        |        |   | Ingresso  | Uscita |
|--------|--------|---|-----------|--------|
| Da     | LUNEDÌ | a | 8.00/8.05 | 13.05  |
| SABATO |        |   |           |        |



## Curricolo di Istituto

### SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII"

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

<https://icpapagiovanni.edu.it/curricola-aggiornati/>

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze, pubblicato sul sito della scuola, utilizzando un modello comune per tutte le discipline / aree di conoscenza. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso con i relativi obiettivi di apprendimento. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con il curricolo di istituto e coerenti con le competenze chiave europee (in particolare: lingue straniere, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, competenze digitali). Nella formalizzazione della progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (compilazione delle schede di progetto) gli insegnanti esplicitano in maniera chiara gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione sono coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curricolo. I percorsi didattici messi a punto sono formalizzati in modelli che li documentano, consentono la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente condivise pratiche di istituto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola ha elaborato all'interno del PTOF, al fine di promuovere le competenze di cittadinanza, una serie di progetti denominata "Stili di vita", che coinvolgono i bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

La scuola, all'interno del PTOF, ha come uno dei tre nuclei fondanti lo sviluppo di stili di vita e di valori di riferimento basati sulla legalità. In questo senso promuove e mette in atto incontri con la Polizia municipale, la Polizia postale e la Guardia di Finanza al fine di sensibilizzare gli studenti sui temi afferenti alla legalità e sviluppare comportamenti corretti, rispettosi e giusti verso il prossimo.

Si rimanda a quanto scritto nell'ambito delle competenze trasversali per i Progetti relativi all'Accoglienza e all'Affettività. In classi di scuola secondaria di primo grado, con situazioni particolarmente problematiche, vengono attivati interventi con educatori professionali di educativa territoriale sulla gestione dei conflitti. Con gruppi specifici di allievi della scuola secondaria vengono realizzati laboratori teatrali pomeridiani su tematiche quali la diversità. E' attivo nelle due scuole secondarie un servizio di punto d'ascolto tenuto da un'insegnante interno con la finalità di ascoltare i disagi degli allievi e aiutarli a cercare soluzioni.

I docenti sono pertanto chiamati non a insegnare cose straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Vi è anche un Progetto di Educazione ambientale volto a sensibilizzare gli alunni sui temi ambientali legati all'inquinamento, a sviluppare una coscienza ecologica mirata al contenimento degli sprechi.

Una classe della scuola secondaria di primo grado "Marconi" partecipa al Progetto di Educazione alla Bellezza, un percorso di conoscenza della bellezza attraverso incontri con esperti e laboratori di formazione per avvicinare gli studenti al concetto di "bello" e "bellezza" storica, architettonica, artistica e musicale.

Le competenze chiave di cittadinanza richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola organizza attività di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze trasversali sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola partecipa ai bandi della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, attivando annualmente percorsi di formazione e ricerca-azione in campo didattico, talvolta in rete con altre scuole.

Sono previsti Progetti quali Unplugged, Filosofia per Bambini, Imparare la matematica con l'Italiano, Progetti in collaborazione con l'Educativa di strada allo scopo di sviluppare e consolidare delle abilità di vita (life skills), sviluppare competenze interpersonali, migliorare il clima della classe (relazioni tra studenti, relazioni tra studenti e insegnanti), incrementare l'efficacia didattica sia ai fini dell'apprendimento che delle motivazioni allo studio. Tali progetti attivano momenti di benessere nel gruppo classe, stimolano la conoscenza reciproca attivando l'ascolto, il confronto e il dialogo costruttivo, il riconoscimento delle proprie emozioni.

Lo sviluppo di competenze trasversali avviene attraverso i Progetti di Lingua straniera, dallo spettacolo in lingua inglese, alle certificazioni linguistiche (Trinity e Delf), ai gemellaggi tramite la piattaforma eTwinning che promuove scambi virtuali tra classi europee. Sono stati attivati dei corsi di chitarra e pianoforte che si svolgono in orario pomeridiano in piccoli gruppi di lavoro. La metodologia applicativa è supportata dal cooperative learning che permette ai ragazzi di apprendere tramite l'esempio costruttivo dei compagni mentre per i ragazzi che in passato hanno avuto modo di intraprendere un percorso di studio, il lavoro verterà sul consolidamento delle pre-conoscenze e sull'approfondimento.

Aspetti qualificanti per lo sviluppo di competenze trasversali sono i corsi di robotica educativa volti a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli con la stampante 3D, avvicinarsi al pensiero computazionale. Vengono realizzate le attività nell'aula dell'Atelier Creativo con l'utilizzo di kit di robotica, dello scanner 3D, delle stampanti 3D e delle altre tecnologie loro connesse. I docenti impiegano la tecnica della flipped classroom e dello storytelling per



una didattica più innovativa basata sulla costruzione del sapere da parte degli alunni che in queste lezioni diventano soggetti sempre più "attivi" nella costruzione del sapere, nel porre interrogativi e nel cercare di darsi delle risposte

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Il sé, l'altro e l'ambiente.**

Prendersi cura di sé, della comunità , dell'ambiente.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Solidarietà e rispetto.**

Consapevolezza dei principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

### Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Educazione Civica e globalità dei linguaggi**

La "Globalità dei linguaggi" (GDL) è una disciplina di carattere formativo, pedagogico e riabilitativo fondata sulla comunicazione e sull'integrazione. Cerca di valorizzare le potenzialità umane partendo dal linguaggio del corpo, anche nelle situazioni più compromesse.

Per questo il suo approccio è centrato sulla sinestesia, cioè sul rapporto tra i vari sensi e sull'integrazione e potenzialità delle varie facoltà percettive.

Il livello operativo, poiché la GDL è soprattutto esperienza, si basa sul prendersi cura dell'altro dando senso a tutti quei comportamenti che si possono esprimere attraverso tracce motorie, verbali o grafiche. Tutto ciò nel rispetto dello stile personale che le diverse arti sanno mettere in luce.

La Globalità dei Linguaggi è una disciplina della comunicazione e dell'espressione con tutti i linguaggi. Considera valori essenziali l'amore per la vita, la gioia di vivere, la meraviglia e la gratitudine.

A tal fine le insegnanti ricorrono all'utilizzo di letture, attività multi-mediali, visione di libri, immagini e fotografie, giochi con regole sia di ruolo sia di movimento, attività creative, grafico-pittoriche e di riciclaggio

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

L'Istituto ha una funzione strumentale sulla continuità, ripartita fra cinque insegnanti (infanzia-primaria e secondaria di primo grado) che lavorano congiuntamente per strutturare gli interventi.

Le azioni sulla continuità fra infanzia, primaria e secondaria di primo grado hanno uno schema consolidato, che viene riproposto ogni anno con i dovuti adattamenti.

Vengono organizzati momenti di incontro fra gli ordini di scuola per confrontarsi sulle pratiche didattiche.

Sono previsti incontri fra i docenti dei diversi ordini di scuola per la progettazione di percorsi specifici, azioni comuni, laboratori e programmazione di prove autentiche per la valutazione delle competenze chiave europee.(Dipartimenti verticali).

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Vengono accolti, attraverso attività laboratoriali e la visita della scuola, i bambini provenienti dall'asilo nido.

I bambini della scuola dell'infanzia organizzano una visita alla scuola primaria e laboratori in peer education per favorire il sereno passaggio tra ordini di scuola.

Nell'ambito del Progetto SOS Difficoltà di apprendimento vengono attuati Screening di metafonologia.

#### SCUOLA PRIMARIA.

L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola.

Sono previste mattinate di visita alle scuole secondarie di primo grado, con attività congiunte fra allievi delle future classi prime e quelli dell'ultimo anno della scuola primaria per favorire una continuità all'interno del nostro Istituto.

Le classi quinte e le prime medie, nei periodi pre-Covid, hanno



partecipato a Bebras, una gara informatica con quesiti logici e sono coinvolte in alcuni incontri sul Metodo di studio nell'ambito del Progetto SOS Difficoltà di apprendimento.

Vengono accolti attraverso attività laboratoriali e la visita della scuola primaria i bambini provenienti dalle scuole dell'infanzia del territorio anche non statali.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La continuità fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado avviene attraverso alcuni incontri di Educazione alla scelta per conoscere e condividere gli aspetti formativi dei vari ordini di scuola:

- favorire l'informazione degli allievi e delle loro famiglie sul significato della scelta e sulle diverse tipologie di scuola superiore;
- favorire negli alunni la conoscenza delle proprie attitudini per aiutarli a scegliere la scuola a loro più adatta;
- avviare alla conoscenza dell'ordine di scuola successivo.

Gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado elaborano a livello di Consiglio di Classe e consegnano all'alunno stesso il Consiglio Orientativo dove emerge la proposta della scuola per il percorso successivo.

Vi è inoltre la disponibilità di percorsi di orientamento per allievi disabili e allievi stranieri con la collaborazione di agenzia esterna dotata di personale qualificato.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Sono previsti Progetti di promozione alla scoperta dei libri nella Biblioteca Civica, visita e laboratori presso il Museo Civico per sviluppare competenze interdisciplinari.

Tali progetti attivano momenti di benessere nel gruppo classe, stimolano la conoscenza reciproca attivando l'ascolto e il dialogo, il riconoscimento delle proprie emozioni.

Lo sviluppo di competenze trasversali avviene attraverso un Progetto di Lingua straniera per i bambini di 5 anni con esperto interno, un Laboratorio di teatro per alunni di 4 e 5 anni con esperto esterno, Progetto Sport per alunni di 5 anni.

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Conosce la differenza tra "io e tu"; rafforza la stima di sé; prende coscienza delle proprie emozioni e dei propri sentimenti; si relaziona in modo positivo con i compagni di classe. Esprime le proprie esigenze e capisce l'importanza dei sentimenti che stanno alla base delle relazioni interpersonali. Conosce il proprio territorio attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali e rispetta le norme per la sicurezza e la salute in diversi contesti (in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada).



### SCUOLA PRIMARIA

La scuola organizza attività di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze trasversali sia in orario curricolare che extracurricolare.

Sono previsti Progetti di accoglienza, di Educazione all'affettività per sviluppare competenze interpersonali, migliorare il clima della classe, incrementare l'efficacia didattica sia ai fini dell'apprendimento che delle motivazioni allo studio. Tali progetti attivano momenti di benessere nel gruppo classe, stimolano la conoscenza reciproca attraverso l'ascolto e il dialogo, il riconoscimento delle proprie emozioni.

Sono previsti Progetti quali Filosofia per Bambini, Imparare la matematica con l'Italiano allo scopo di sviluppare e consolidare delle abilità di vita (life skills), sviluppare l'abilità all'ascolto, al rispetto per le idee altrui, alla ricerca del sapere attraverso deduzioni.

Lo sviluppo di competenze trasversali avviene attraverso i Progetti di Lingua straniera, il Progetto Musica, le attività di informatica. La scuola partecipa attivamente alla piattaforma E-Twinning ed è destinataria di Progetti ERASMUS+ per la mobilità dei docenti e degli alunni all'estero: nel periodo pandemico ci si avvale di collegamenti in videoconferenza con alunni degli altri Istituti europei gemellati.

I docenti impiegano la tecnica della flipped classroom e dello storytelling per una didattica più innovativa basata sulla costruzione del sapere da parte degli alunni che in queste lezioni diventano soggetti sempre più "attivi" nella costruzione del sapere, nel porre interrogativi e nel cercare di darsi delle risposte.

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri: con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale



per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola organizza attività di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze trasversali sia in orario curricolare che extracurricolare.

La scuola partecipa ai bandi della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, attivando annualmente percorsi di formazione e ricerca-azione in campo didattico, talvolta in rete con altre scuole. Sono previsti Progetti quali Unplugged, Filosofia per Bambini, Imparare la matematica con l'Italiano, Progetti in collaborazione con l'Educativa di strada allo scopo di sviluppare e consolidare delle abilità di vita (life skills), sviluppare competenze interpersonali, migliorare il clima della classe (relazioni tra studenti, relazioni tra studenti e insegnanti), incrementare l'efficacia didattica sia ai fini dell'apprendimento che delle motivazioni allo studio.

Tali progetti attivano momenti di benessere nel gruppo classe, stimolano la conoscenza reciproca attivando l'ascolto, il confronto e il dialogo costruttivo, il riconoscimento delle proprie emozioni.

Lo sviluppo di competenze trasversali avviene attraverso i Progetti di Lingua straniera, dallo spettacolo in lingua inglese, alle certificazioni linguistiche (Trinity e Delf), ai gemellaggi tramite la piattaforma eTwinning che promuove scambi virtuali tra classi europee. Sono stati attivati dei corsi di chitarra e pianoforte che si svolgono in orario pomeridiano in piccoli gruppi di lavoro.

La metodologia applicativa è supportata dal cooperative learning che permette ai ragazzi di apprendere tramite l'esempio costruttivo dei compagni mentre per i ragazzi che in passato hanno avuto modo di intraprendere un percorso di studio, il lavoro verterà sul consolidamento delle pre-conoscenze e sull'approfondimento.

Aspetti qualificanti per lo sviluppo di competenze trasversali sono i corsi di robotica educativa volti a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli con la stampante 3D, avvicinarsi al pensiero computazionale. Vengono realizzate le attività nell'aula dell'Atelier Creativo con l'utilizzo di kit di robotica, dello scanner 3D, delle stampanti 3D e delle altre tecnologie loro connesse. I docenti impiegano la tecnica della flipped classroom e dello storytelling per una didattica più innovativa basata sulla costruzione del sapere da parte degli alunni che in queste lezioni diventano soggetti sempre più "attivi" nella costruzione del sapere, nel porre interrogativi e nel cercare di darsi delle risposte.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola ha elaborato all'interno del PTOF al fine di promuovere le competenze di cittadinanza, una serie di progetti denominata 'Stili di vita',



che coinvolgono i bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il bambino pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e dei doveri, delle regole del vivere insieme. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Allorché possibile, la scuola promuove una giornata di cittadinanza attiva in cui famiglie, insegnanti e allievi sono invitati ad un momento di abbellimento e miglioramento degli spazi della scuola, inoltre dedica la "Giornata dell'intercultura" alla scoperta e conoscenza di altre culture. I docenti sono pertanto chiamati non a insegnare cose straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Le competenze chiave di cittadinanza richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

## SCUOLA PRIMARIA

La scuola, all'interno del PTOF, ha come uno dei tre nuclei fondanti lo sviluppo di stili di vita e di valori di riferimento basati sulla legalità.

In questo senso promuove e mette in atto incontri con la Polizia Locale al fine di sensibilizzare i bambini sui temi afferenti alla legalità e sviluppare comportamenti corretti, rispettosi e giusti verso il prossimo. Si rimanda a quanto scritto nell'ambito delle competenze trasversali per i Progetti relativi all'Accoglienza e all'Affettività, allo sviluppo delle life skills.

Allorché possibile, la scuola promuove una giornata di cittadinanza attiva in cui famiglie, insegnanti e allievi sono invitati a un momento di abbellimento e miglioramento degli spazi della scuola. Inoltre organizza la giornata dell'intercultura per promuovere la conoscenza di altre culture. I docenti sono pertanto chiamati non a insegnare cose straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Le competenze chiave di cittadinanza richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

I docenti scambiano buone pratiche educative partecipando a



Progetti E-Twinning ed Erasmus+ per promuovere la condivisione e la conoscenza di nuovi modelli educativi ed organizzativi con la mobilità dei docenti all'estero.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola all'interno del PTOF ha come uno dei tre nuclei fondanti lo sviluppo di stili di vita e di valori di riferimento basati sulla legalità.

In questo senso promuove e mette in atto incontri con la Polizia municipale, la Polizia postale e la Guardia di Finanza al fine di sensibilizzare gli studenti sui temi afferenti alla legalità e sviluppare comportamenti corretti, rispettosi e giusti verso il prossimo. Si rimanda a quanto scritto nell'ambito delle competenze trasversali per i Progetti relativi all'Accoglienza e all'Affettività.

In classi di scuola secondaria di primo grado con situazioni particolarmente problematiche vengono attivati interventi con educatori professionali di educativa territoriale sulla gestione dei conflitti. Con gruppi specifici di allievi della scuola secondaria vengono realizzati laboratori teatrali pomeridiani su tematiche quali la diversità. E' attivo nelle due scuole secondarie un servizio di punto d'ascolto tenuto da un'insegnante interno con la finalità di ascoltare i disagi degli allievi e aiutarli a cercare soluzioni. I docenti sono pertanto chiamati non a insegnare cose straordinarie ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durabili a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Vi è anche un Progetto di Educazione ambientale volto a sensibilizzare gli alunni sui temi ambientali legati all'inquinamento e sviluppare una coscienza ecologica mirata al contenimento degli sprechi. Una classe della scuola secondaria di primo grado "Marconi" partecipa al Progetto di Educazione alla Bellezza un percorso di conoscenza della bellezza attraverso incontri con esperti e laboratori di formazione per avvicinare gli studenti al concetto di "bello" e "bellezza" storica, architettonica, artistica e musicale.

Le competenze chiave di cittadinanza richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.



## Utilizzo della quota di autonomia

### SCUOLA PRIMARIA

4 docenti di scuola primaria – I loro interventi sono necessari al fine di garantire compresenza per il recupero degli alunni e per la copertura dei tempi necessari a qualificare l'offerta formativa settimanale.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Docente classe A060 per la copertura di 6 ore di tecnologia e 12 ore di potenziamento per il supporto ad alunni stranieri ed in difficoltà.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Tutor STEM con la scuola secondaria.**

Rimando alla descrizione dei singoli plessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Rimando alla descrizione dei singoli plessi.

## ○ **Azione n° 2: Continuità primaria - secondaria.**

Rimando alla descrizione dei singoli plessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Rimando alla descrizione dei singoli plessi.

## ○ **Azione n° 3: Girls code it better.**

Rimando alla descrizione dei singoli plessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Rimando alla descrizione dei singoli plessi.

### ○ **Azione n° 4: Robotica Boys.**

Rimando alla descrizione dei singoli plessi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Rimando alla descrizione dei singoli plessi.

## Dettaglio plesso: SAV. GIOV.XXIII "FILIPPO CURTI"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Tutor STEM con la scuola secondaria.**

Attività laboratoriali sulle materie STEM, utilizzando kit di robotica educativa, condotte da alunni di terza media, tutor dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- primo approccio per cercare risoluzione ai problemi posti.
- imparare ad orientarsi nello spazio e nel tempo .
- affinare la motricità fine.

## Dettaglio plesso: SAV. GIOV.XXIII "P.DI PIEMONTE"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Tutor STEM con la scuola secondaria.**

Attività laboratoriali sulle materie STEM, utilizzando kit di robotica educativa, condotte da alunni di terza media, tutor dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- primo approccio per cercare risoluzione ai problemi posti.
- imparare ad orientarsi nello spazio e nel tempo .
- affinare la motricità fine.

## Dettaglio plesso: SAV.GIOV.XXIII "EINAUDI" MARENE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Continuità primaria - secondaria.**

Ciclo di lezioni destinati agli alunni di quinta primaria svolte nell'ambito del progetto



CONTINUITA', utilizzando kit LEGO SPIKE PRIME e schede elettroniche MICROBIT, per avvicinare gli alunni alle materie STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- stimolare la creatività per la risoluzione di problemi attraverso la sperimentazione pratica
- imparare a lavorare in gruppo rispettando ruoli e tempi dei compagni
- avvicinamento e prima sperimentazione della materia tecnologia

**Dettaglio plesso: SAV. GIOV.XXIII BORGO PIEVE**

---



### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Continuità primaria - secondaria.**

Ciclo di lezioni destinati agli alunni di quinta primaria svolte nell'ambito del progetto CONTINUITA', utilizzando kit LEGO SPIKE PRIME e schede elettroniche MICROBIT, per avvicinare gli alunni alle materie STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- stimolare la creatività per la risoluzione di problemi attraverso la sperimentazione pratica
- imparare a lavorare in gruppo rispettando ruoli e tempi dei compagni



- avvicinamento e prima sperimentazione della materia tecnologia

## Dettaglio plesso: SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Girls code it better.**

Progetto che coinvolge le ragazze della scuola secondaria con l'obiettivo di far conoscere e approfondire le materie STEM nell'ottica dell'orientamento per la scelta della scuola superiore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- acquisizione concreta della dimestichezza nell'uso di strumenti tecnologici e linguaggio di programmazione di base
- consolidamento della capacità di lavorare in gruppo apportando il proprio contributo specifico
- maggior autonomia nella risoluzione di problemi pratici e tecnici

### ○ **Azione n° 2: Robotica Boys.**

Progetto che coinvolge i ragazzi della scuola secondaria con l'obiettivo di far conoscere e approfondire le materie STEM nell'ottica dell'orientamento per la scelta della scuola superiore.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- acquisizione concreta della dimestichezza nell'uso di strumenti tecnologici e linguaggio di programmazione di base
- consolidamento della capacità di lavorare in gruppo apportando il proprio contributo specifico
- maggior autonomia nella risoluzione di problemi pratici e tecnici

## Dettaglio plesso: SAV. GIOV.XXIII SS MARENE

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Girls code it better.**

Progetto che coinvolge le ragazze della scuola secondaria con l'obiettivo di far conoscere e approfondire le materie STEM nell'ottica dell'orientamento per la scelta della scuola superiore.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- acquisizione concreta della dimestichezza nell'uso di strumenti tecnologici e linguaggio di programmazione di base
- consolidamento della capacità di lavorare in gruppo apportando il proprio contributo specifico
- maggior autonomia nella risoluzione di problemi pratici e tecnici

### ○ **Azione n° 2: Robotica Boys.**

Progetto che coinvolge i ragazzi della scuola secondaria con l'obiettivo di far conoscere e approfondire le materie STEM nell'ottica dell'orientamento per la scelta della scuola



superiore.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- acquisizione concreta della dimestichezza nell'uso di strumenti tecnologici e linguaggio di programmazione di base
- consolidamento della capacità di lavorare in gruppo apportando il proprio contributo specifico
- maggior autonomia nella risoluzione di problemi pratici e tecnici



## Moduli di orientamento formativo

### SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Rimando alla descrizione del singolo modulo.

#### Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 69                 | 135                     | 204    |

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Rimando alla descrizione del singolo modulo.

### **Numero di ore complessive**

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 69                 | 135                     | 204    |

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Rimando alla descrizione del singolo modulo.



## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 86                 | 191                     | 277    |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

##### 1. RECUPERO (12 ore extracurricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: Acquisizione competenze di base fondamentali delle



tre discipline (Italiano, Matematica, Inglese). Miglioramento del rendimento scolastico

## **2. CONOSCERE IL TERRITORIO (4 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Promuovere e far conoscere agli studenti il prezioso patrimonio culturale documentario conservato presso il Museo Civico saviglianese; Accedere ai locali della biblioteca di Marene e Savigliano per sensibilizzare gli alunni alla lettura e ad una frequentazione più assidua della biblioteca, favorendo l'incontro con l'autore e la presentazione dei più diversi generi letterari

## **3. LEGALITA' (2 ore curricolari)**

Incontro con la Polizia Municipale - uso corretto della bicicletta, sicurezza stradale

## **4. SOS - DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO (4 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: conoscere il proprio stile cognitivo e di apprendimento; sperimentare l'uso delle mappe concettuali nel corso di una lezione curricolare; imparare l'utilizzo di strategie mnemoniche, attentive e organizzative che sostengano l'approccio al testo scritto; conoscere i software di ausilio allo studio; imparare a costruire schemi e mappe concettuali attraverso l'ausilio di software specifici.

## **5. FUORI DALLE MURA (4 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Il progetto si pone principalmente finalità formative al fine di favorire un clima sereno per la condivisione delle informazioni e delle sensazioni personali per l'avvio del nuovo anno scolastico

## **6. LABORATORI TEATRALI (20 ore extracurricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Facilitare l'accesso ad esperienze culturali per contrastare povertà educative; Fornire possibilità di attività favorevoli l'inclusione; Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; Sperimentare diversi linguaggi espressivi: gesti, immagini, musica, canto, danza e parola; Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; Creare spazi in grado di accogliere le diversità e fragilità di ciascuno; Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolando la



sensibilità alle arti sceniche; Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; Stimolare l'immaginazione; Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del ragazzo/a.

### **7. CINERASSEGNA (10 ore curricolari)**

Coinvolgere e far riflettere su tematiche importanti, utilizzando lo strumento cinematografico come mezzo di comunicazione

### **8. PROMOZIONE COMPETENZE STEM (45 ore extracurricolari)**

Girls Code It Better + Robotica Boys: Imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli con la stampante 3D

### **9. EDUCAZIONE AMBIENTALE (3 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Sensibilizzare sui temi ambientali legati all'inquinamento; sviluppo della coscienza ecologica mirata al contenimento degli sprechi

### **10. SPORT INSIEME (22 ore curricolari + 28 extracurricolari)**

Incontro con il Campione Corso di Sci, Giornata sportiva , Scuola Attiva Junior , Racchette in Classe

### **11. MUSICA (30 ore extracurricolari)**

Corso di chitarra o tastiera

### **12. ATTIVITA' finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini (20 ore curricolari)**

## **Numero di ore complessive**



| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 69                 | 135                     | 204    |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

#### 1. RECUPERO (12 ore extracurricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: Acquisizione competenze di base fondamentali delle tre discipline (Italiano, Matematica, Inglese). Miglioramento del rendimento scolastico

#### 2. CONOSCERE IL TERRITORIO (4 ore curricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: Promuovere e far conoscere agli studenti il prezioso patrimonio culturale documentario conservato presso il Museo Civico saviglianese; Accedere ai locali della biblioteca di Marene e Savigliano per sensibilizzare gli alunni alla lettura e ad una frequentazione più assidua della biblioteca, favorendo l'incontro con l'autore e la presentazione dei più diversi generi letterari

#### 3. LEGALITA' (12 ore curricolari)

Incontro con l'Arma dei Carabinieri - progetto "Un Patentino per lo Smartphone"

#### 4. A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO (2 ore curricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: Gli alunni aumenteranno le loro conoscenze e le loro



abilità tecniche nei confronti dell'approccio alle piccole emergenze, della chiamata di soccorso tramite il NUE 112 per attivare i sistemi di emergenza e della problematica dell'arresto cardiaco improvviso.

### **5. LABORATORI TEATRALI (20 ore extracurricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Facilitare l'accesso ad esperienze culturali per contrastare povertà educative; Fornire possibilità di attività favorevoli l'inclusione; Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; Sperimentare diversi linguaggi espressivi: gesti, immagini, musica, canto, danza e parola; Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; Creare spazi in grado di accogliere le diversità e fragilità di ciascuno; Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolando la sensibilità alle arti sceniche; Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; Stimolare l'immaginazione; Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del ragazzo/a.

### **6. CINERASSEGNA (10 ore curricolari)**

Coinvolgere e far riflettere su tematiche importanti, utilizzando lo strumento cinematografico come mezzo di comunicazione

### **7. PROMOZIONE COMPETENZE STEM (45 ore extracurricolari)**

Girls Code It Better + Robotica Boys: Imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli con la stampante 3D

### **8. EDUCAZIONE AMBIENTALE (5 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Sensibilizzare sui temi ambientali legati all'inquinamento; sviluppo della coscienza ecologica mirata al contenimento degli sprechi; sensibilizzare sul rischio sismico ed idrogeologico (Mi lego al territorio)

### **9. SPORT INSIEME (14 ore curricolari + 28 extracurricolari)**

Incontro con il Campione, Corso di Sci, Giornata sportiva, Scuola Attiva Junior, Racchette in Classe



### 10. MUSICA (30 ore extracurricolari)

Corso di chitarra o tastiera

### 11. ATTIVITA' finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini (20 ore curricolari)

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 69                 | 135                     | 204    |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

#### 1. EDUCAZIONE ALLA SCELTA (10 ore curricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: Far conoscere e condividere gli aspetti formativi dei vari ordini di scuola; favorire l'informazione degli allievi e delle loro famiglie sul significato della scelta e sulle diverse tipologie di scuole secondarie di II grado; favorire negli alunni la conoscenza delle proprie attitudini affinché possano scegliere la scuola a loro più adatta; avviare alla conoscenza dell'ordine di scuola successivo. Esperienze



specifiche Georientiamoci (2 ore) e Fab Lab (2 ore)

**2. Incontri e visite presso gli Istituti Superiori ( 5 ore curricolari e 4 extracurricolari)**

**3. CORSO di LATINO (10 ore extracurricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

**4. VolontariAMO (3 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Scoprire i valori del volontariato attivo, del "rendersi utili" agli altri; Sensibilizzare a mettersi in gioco con e per altre persone; Incentivare a stare insieme in modo sano, utile e costruttivo

**5. RECUPERO (12 ore extracurricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Acquisizione competenze di base fondamentali delle tre discipline (Italiano, Matematica, Inglese). Miglioramento del rendimento scolastico.

**6. CONOSCERE IL TERRITORIO (6 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Promuovere e far conoscere agli studenti il prezioso patrimonio culturale documentario conservato presso il Museo Civico saviglianese; Conoscere realtà locali poco note come il Museo ferroviario; Accedere ai locali della biblioteca di Marene e Savigliano per sensibilizzare gli alunni alla lettura e ad una frequentazione più assidua della biblioteca, favorendo l'incontro con l'autore e la presentazione dei più diversi generi letterari.

**7. PROMOZIONE COMPETENZE STEM (12 ore + 45 ore, entrambi extracurricolari)**

Matematica&Scientifica - Mente: Avvicinare gli studenti appassionati alle STEM al problem solving di casi reali, applicando semplici modelli matematici e utilizzando il pensiero scientifico galileiano.

Girls Code It Better: Imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire



robot, progettare manufatti e stamparli con la stampante **3D**

### **8. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' (8 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Il progetto si pone principalmente finalità formative al fine di favorire nei ragazzi un percorso di crescita personale attraverso la riflessione, il confronto e l'attivazione di un clima di fiducia e di rispetto. Il percorso inoltre è finalizzato a scelte future consapevoli e auspicabilmente responsabili. Il percorso inoltre è finalizzato a scelte future consapevoli e auspicabilmente responsabili

### **9. A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO (2 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Gli alunni aumenteranno le loro conoscenze e le loro abilità tecniche nei confronti dell'approccio alle piccole emergenze, della chiamata di soccorso tramite il NUE 112 per attivare i sistemi di emergenza e della problematica dell'arresto cardiaco improvviso.

### **10. LABORATORI TEATRALI (20 ore extracurricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Facilitare l'accesso ad esperienze culturali per contrastare povertà educative; Fornire possibilità di attività favorevoli l'inclusione; Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; Sperimentare diversi linguaggi espressivi: gesti, immagini, musica, canto, danza e parola; Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; Creare spazi in grado di accogliere le diversità e fragilità di ciascuno; Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolando la sensibilità alle arti sceniche; Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; Stimolare l'immaginazione; Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del ragazzo/a.

### **11. SPORT INSIEME (16 ore curricolari + 28 extracurricolari)**

Incontro con il Campione, Corso di Sci, Giornata sportiva, Scuola Attiva Junior, Racchette in Classe

### **12. Certificazione lingua inglese TRINITY (20 ore extra curricolari)**



Obiettivo collegato con il PTOF: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese

**13. Certificazione lingua francese DELF (10 ore extra curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua francese

**14. LEGALITA' (6 ore curricolari)**

Incontro con gli Agenti della Polizia Municipale sul tema della Sicurezza Stradale e Spettacolo Teatrale presso la Casa di Reclusione di Saluzzo

**15. CINERASSEGNA (10 ore curricolari)**

Coinvolgere e far riflettere su tematiche importanti, utilizzando lo strumento cinematografico come mezzo di comunicazione

**16. MUSICA (30 ore extracurricolari)**

Corso di chitarra o tastiera

**17. ATTIVITA' finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini (20 ore curricolari)**

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 86                 | 191                     | 277    |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: SAV. GIOV.XXIII SS MARENE

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

#### 1. RECUPERO (12 ore extracurricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: Acquisizione competenze di base fondamentali delle tre discipline (Italiano, Matematica, Inglese). Miglioramento del rendimento scolastico

#### 2. CONOSCERE IL TERRITORIO (4 ore curricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: Promuovere e far conoscere agli studenti il prezioso patrimonio culturale documentario conservato presso il Museo Civico saviglianese; Accedere ai locali della biblioteca di Marene e Savigliano per sensibilizzare gli alunni alla lettura e ad una frequentazione più assidua della biblioteca, favorendo l'incontro con l'autore e la presentazione dei più diversi generi letterari

#### 3. LEGALITA' (2 ore curricolari)

Incontro con la Polizia Municipale - uso corretto della bicicletta, sicurezza stradale



4. SOS - DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO (4 ore curricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: conoscere il proprio stile cognitivo e di apprendimento; sperimentare l'uso delle mappe concettuali nel corso di una lezione curricolare; imparare l'utilizzo di strategie mnemoniche, attentive e organizzative che sostengano l'approccio al testo scritto; conoscere i software di ausilio allo studio; imparare a costruire schemi e mappe concettuali attraverso l'ausilio di software specifici.

5. FUORI DALLE MURA (4 ore curricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: Il progetto si pone principalmente finalità formative al fine di favorire un clima sereno per la condivisione delle informazioni e delle sensazioni personali per l'avvio del nuovo anno scolastico

6. LABORATORI TEATRALI (20 ore extracurricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: Facilitare l'accesso ad esperienze culturali per contrastare povertà educative; Fornire possibilità di attività favorevoli l'inclusione; Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; Sperimentare diversi linguaggi espressivi: gesti, immagini, musica, canto, danza e parola; Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; Creare spazi in grado di accogliere le diversità e fragilità di ciascuno; Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolando la sensibilità alle arti sceniche; Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; Stimolare l'immaginazione; Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del ragazzo/a.

7. CINERASSEGNA (10 ore curricolari)

Coinvolgere e far riflettere su tematiche importanti, utilizzando lo strumento cinematografico come mezzo di comunicazione

8. PROMOZIONE COMPETENZE STEM (45 ore extracurricolari)

Girls Code It Better + Robotica Boys: Imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli con la stampante 3D



9. EDUCAZIONE AMBIENTALE (3 ore curricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: Sensibilizzare sui temi ambientali legati all'inquinamento; sviluppo della coscienza ecologica mirata al contenimento degli sprechi

10. SPORT INSIEME (22 ore curricolari + 28 extracurricolari)

Incontro con il Campione Corso di Sci, Giornata sportiva , Scuola Attiva Junior , Racchette in Classe

11. MUSICA (30 ore extracurricolari)

Corso di chitarra o tastiera

12. **ATTIVITA' finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini (20 ore curricolari)**

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 69                 | 135                     | 204    |

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1. RECUPERO (12 ore extracurricolari)



Obiettivo collegato con il PTOF: Acquisizione competenze di base fondamentali delle tre discipline (Italiano, Matematica, Inglese). Miglioramento del rendimento scolastico

## **2. CONOSCERE IL TERRITORIO (4 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Promuovere e far conoscere agli studenti il prezioso patrimonio culturale documentario conservato presso il Museo Civico saviglianese; Accedere ai locali della biblioteca di Marene e Savigliano per sensibilizzare gli alunni alla lettura e ad una frequentazione più assidua della biblioteca, favorendo l'incontro con l'autore e la presentazione dei più diversi generi letterari

## **3. LEGALITA' (2 ore curricolari)**

Incontro con la Polizia Municipale - uso corretto della bicicletta, sicurezza stradale

## **4. SOS - DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO (4 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: conoscere il proprio stile cognitivo e di apprendimento; sperimentare l'uso delle mappe concettuali nel corso di una lezione curricolare; imparare l'utilizzo di strategie mnemoniche, attentive e organizzative che sostengano l'approccio al testo scritto; conoscere i software di ausilio allo studio; imparare a costruire schemi e mappe concettuali attraverso l'ausilio di software specifici.

## **5. FUORI DALLE MURA (4 ore curricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Il progetto si pone principalmente finalità formative al fine di favorire un clima sereno per la condivisione delle informazioni e delle sensazioni personali per l'avvio del nuovo anno scolastico

## **6. LABORATORI TEATRALI (20 ore extracurricolari)**

Obiettivo collegato con il PTOF: Facilitare l'accesso ad esperienze culturali per contrastare povertà educative; Fornire possibilità di attività favorevoli l'inclusione; Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; Sperimentare diversi linguaggi espressivi: gesti, immagini, musica, canto, danza e parola; Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; Creare spazi in grado di accogliere le diversità



e fragilità di ciascuno; Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolando la sensibilità alle arti sceniche; Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; Stimolare l'immaginazione; Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del ragazzo/a.

7. CINERASSEGNA (10 ore curricolari)

Coinvolgere e far riflettere su tematiche importanti, utilizzando lo strumento cinematografico come mezzo di comunicazione

8. PROMOZIONE COMPETENZE STEM (45 ore extracurricolari)

Girls Code It Better + Robotica Boys: Imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli con la stampante 3D

9. EDUCAZIONE AMBIENTALE (3 ore curricolari)

Obiettivo collegato con il PTOF: Sensibilizzare sui temi ambientali legati all'inquinamento; sviluppo della coscienza ecologica mirata al contenimento degli sprechi

10. SPORT INSIEME (22 ore curricolari + 28 extracurricolari)

Incontro con il Campione Corso di Sci, Giornata sportiva , Scuola Attiva Junior , Racchette in Classe

11. MUSICA (30 ore extracurricolari)

Corso di chitarra o tastiera

12. **ATTIVITA' finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini (20 ore curricolari)**

## **Numero di ore complessive**



| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 69                 | 135                     | 204    |



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “Edugreen”

Area 3 - stili di vita - Progetti per Gare e Concorsi Scuole Infanzia “F.Curti” e “Principe di Piemonte” Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevedono la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, (...), per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, (...), di prodotti e strumenti per l'agricoltura, (...), adeguati al giardino scolastico, (...) compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno (...):

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e



cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

## ● A spasso per la città

---

Area 1 - sinergie sul territorio per la conoscenza dell'ambiente che ci circonda P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: tutti i bambini delle Scuole dell'Infanzia Attività: Perché il contesto di apprendimento sia culturalmente situato e non astrattamente decontestualizzato, è necessario che lo sviluppo cognitivo prenda sempre avvio da esperienze concrete. E' proprio in questa età che i bambini possono sviluppare le prime competenze simboliche e, attraverso i sistemi simbolico-culturali, la scuola offre al bambino la possibilità di sperimentare consapevolmente. La scuola dell'infanzia, propone visite guidate sul territorio alla scoperta di nuovi luoghi "inesplorati". Il Museo Ferroviario offre due percorsi differenti per la scuola dell'infanzia, trattando come tematica il Riciclaggio e la creazione di una Locomotiva utilizzando materiali differenti Il Museo riserva alla scuola dell'infanzia "L'angolo dei 5 sensi", un ambiente studiato per accogliere "piccoli tesori". In questo luogo vengono proposte una serie di esperienze stimolanti e attraenti basate su un approccio sensoriale al mondo delle erbe aromatiche piemontesi. La biblioteca civica propone letture animate dedicando uno spazio settimanale alle scuole dell'infanzia. Finito il periodo dedicato all'accoglienza, le insegnanti calendarizzeranno le uscite sul territorio tenendo presente le differenti esigenze di ogni singolo gruppo-sezione. L'attività è a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Conferire senso e significato alle esperienze del bambino rispetto all'idea di territorio abitato -  
Rintracciare le relazioni uomo-territorio attraverso osservazione ed esplorazione diretta -  
Riflettere sulle relazioni uomo-territorio, porsi problemi, formulare ipotesi, proporre soluzioni -  
Conoscere le differenti associazioni culturali del territorio e musei - Stimolare la curiosità del bambino

Risorse professionali

Interno

## ● Io leggo perché - Infanzia

---

Area 2 - Linguaggi P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: tutti i bambini delle Scuole dell'Infanzia "Filippo Curti" e "Principe di Piemonte". Attività: • Lavori cooperativi • Lettura di libri di tipologie differenti in forma individuale, animata, a più voci • Conversazioni esplicative e/o rievocative e discussioni sui testi letti • Drammatizzazione delle letture effettuate, recitazione guidata di semplici "copioni" • Attività ludico-didattiche di "costruzione e de-costruzione" di testi attraverso attività manipolative – espressive, il canto, la musica, la danza • Manipolazione e rielaborazione di storie • Invenzione di storie • Visita in libreria e/o biblioteca • Per realizzare il progetto si adotteranno perciò metodologie attive e che coinvolgono anche i nuovi linguaggi multimediali e creativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

•Sviluppare la curiosità dei bambini verso il libro • Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali • Sviluppare capacità di memorizzazione e di riproduzione grafica e verbale • Comprendere, riferire e inventare una storia utilizzando tutti i canali sensoriali • Responsabilizzare il bambino nell'uso della biblioteca e dei libri • Rielaborare graficamente le storie • Sviluppare la fantasia e la creatività • Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali.

Risorse professionali

Interno

## ● Globalità dei linguaggi – Dalla Corteccia alla Pelle

---

Area 2 - Linguaggi P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale". Rivolto a: tutti i bambini delle scuole dell'infanzia "Principe di Piemonte" e "Filippo Curti" Attività: La "Globalità dei linguaggi" (GDL) è una disciplina di carattere formativo, pedagogico e riabilitativo fondata sulla comunicazione e sull'integrazione. Cerca di valorizzare le potenzialità umane partendo dal linguaggio del corpo, anche nelle situazioni più compromesse. Per questo il suo approccio è centrato sulla sinestesia, cioè sul rapporto tra i vari sensi e sull'integrazione e potenzialità delle varie facoltà percettive. Il livello operativo, poiché la GDL è soprattutto esperienza, si basa sul prendersi cura dell'altro dando senso a tutti quei comportamenti che si possono esprimere attraverso tracce motorie, verbali o grafiche. Tutto ciò nel rispetto dello stile personale che le diverse arti sanno mettere in luce. La Globalità dei Linguaggi è una disciplina della comunicazione e dell'espressione con tutti i linguaggi. Considera valori essenziali l'amore per la vita, la gioia di vivere, la meraviglia e la gratitudine. Le attività proposte rientreranno nella sfera della programmazione triennale "Pinocchio e il mondo delle fiabe". L'attività è a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Instaurare relazioni positive con i compagni.
- Sentirsi parte di un gruppo, allargando la sfera affettiva e relazionale.
- Usare con padronanza il proprio corpo in relazione allo spazio interno ed esterno.
- Conoscere le caratteristiche di ogni personaggio.
- Conoscere il corpo come strumento sonoro capace di produrre suoni e in grado di utilizzare i propri (respiro, battito cardiaco, voce) interiorizzando così l'esistenza di una sinestesia tra suono (utilizzando strumenti musicali), colore (attività grafico pittoriche) e movimento (vissuti e danze).

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Cortile

## ● SOS difficoltà di apprendimento - infanzia.

---

Area 2 - linguaggi P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: BAMBINI DI 5 ANNI - Plesso "Filippo Curti" e plesso "Principi di Piemonte" Attività: ATTIVITA' LABORATORIALI ATTIVITA'



DI GRUPPO COOPERATIVE LEARNING METAFONOLOGIA

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- □ INDIVIDUARE E PREVENIRE LE DIFFICOLTA' DI LINGUAGGIO - □ AUMENTARE L'ATTENZIONE - AUMENTARE LA CONCENTRAZIONE - □ GESTIRE COMPORTAMENTI PROBLEMATICI DEI BAMBINI

Risorse professionali

Interno

## ● Viaggio musicale LA STRADA DEI SUONI

Area 2- linguaggi P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: tutti i bambini di 3 4 5 anni dei plessi infanzia "Principe di Piemonte " e "Filippo Curti". Attività: In accordo con il maestro Fraire, si è scelto di presentare il progetto musica "Viaggio musicale LA STRADA DEI SUONI " durante il quale i bambini saranno condotti in un percorso di conoscenza dei suoni. Questo viaggio prevede alcune tappe nelle quali saranno affrontate le quattro caratteristiche del suono : altezza, Intensità, durata ,timbro. Tramite ascolti guidati, esercizi vocali, filastrocche, canzoncine, i bambini conosceranno in modo ludico il mondo dei suoni che a loro volta presenteranno al pubblico nel momento finale di condivisione. In ogni incontro , il maestro dedicherà 30-40 minuti a gruppo classe.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- il bambino analizza fenomeni sonori; - scopre l'universo sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce e corpo; - inizia a percepire le caratteristiche del suono con attività guidate; - ripete semplici sequenze sonore, ritmiche, filastrocche e melodie; - si muove nello spazio in base alle musiche rispettando gli altri e coordinandosi al gruppo; - segue con attenzione e piacere le proposte musicali, - comunica, esprime emozioni; - sa rimanere concentrato, si appassiona; - ha la consapevolezza di appartenere a un gruppo; - ascolta le consegne nelle diverse situazioni; - stabilisce corretti rapporti interpersonali;

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Salone interno

## ● Educazione Civica - Il grillo parlante

---

Area 3 - stili di vita: costituzione, diritto, legalità, solidarietà. P2 Progetti in ambito "Umanistico e



sociale" Rivolto a: i bimbi di tutte le sezioni delle due Scuole dell'Infanzia coinvolte. Il progetto si realizzerà attraverso : - attività laboratoriali da svolgere a piccolo o grande gruppo, - aderendo a proposte del territorio (Biblioteca comunale, Protezione Civile, Vigili Urbani, progetti ed iniziative proposte dal Comune o altri enti...), - uscite didattiche, visite guidate, visione di spettacoli teatrali e/o di materiali multimediali come spunti di analisi e riflessione sulle tematiche in oggetto, - attività del curricolo implicito ( routine mattutina, regole di buona convivenza etc.) - realizzazione di cartelloni o attività individuali - percorsi ludico-motori, giochi motori di cooperazione, giochi di squadra -letture, canzoni, drammatizzazioni, utilizzo di video, immagini e fotografie riguardanti l'argomento trattato - attività di riciclaggio, - realizzazione di elaborati attraverso tecniche grafico-pittoriche, manipolative e con materiale strutturato e non.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

AREA TEMATICA: costituzione, diritto, legalità, solidarietà. Rispettiamo le regole della convivenza: □ osservare comportamenti rispettosi verso i compagni e gli adulti di riferimento; □ riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo; □ conoscere e rispettare le regole di convivenza, che sono alla base della legalità intesa come bene comune; □ accettare e rispettare elementi di diversità in una prospettiva inclusiva; □ comprendere di avere una storia personale e familiare; □ conoscere eventi delle tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita sviluppando un senso di appartenenza alla comunità e al territorio; □ scoprire e riconoscere l'esistenza di altre culture con cui confrontarsi; □ osservare comportamenti rispettosi dell'ambiente; □ condividere esperienze, giochi, spazi e risorse comuni; □ essere disponibili al confronto, imparando gradualmente a cooperare e ad essere solidali verso gli altri.

AREA TEMATICA: educazione stradale: □ sviluppare comportamenti corretti sulla strada ; □ riconoscere e discriminare le varie forme dei segnali stradali ; □ conoscere e classificare alcuni tipi di segnali stradali ; □ conoscere alcuni mezzi di trasporto ; □ conoscere la funzione del vigile ; □ acquisire maggiore consapevolezza dei rischi e dei pericoli della strada; □ essere attenti alla propria sicurezza e a quella altrui ; □ eseguire percorsi simulati, secondo regole stabilite;

AREA TEMATICA: sviluppo sostenibile educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. □ conoscere le principali risorse della natura; □ sviluppare la capacità di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili □ favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità, della "cosa pubblica", della natura in tutte le sue forme □ valorizzare i sani stili di vita □ favorire la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive □ intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente □ sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali □ saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata □ stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

AREA TEMATICA: educazione alimentare: □ assumere atteggiamenti positivi verso i cibi □ conoscere i principi di una sana e varia alimentazione ai fini di una crescita equilibrata ed armonica □ diventare consapevoli della necessità di seguire e di condividere le principali norme alimentari □ essere disponibili ad apprezzare nuovi gusti □ promuovere un atteggiamento consapevole rispetto le proprie abitudini alimentari individuandone i principali errori.

AREA TEMATICA: educazione cittadinanza: □ sviluppare le capacità relazionali (saper ascoltare e interagire in gruppo) □ sviluppare l'identità personale, sociale e culturale □ sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza □ comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e



condividere □ scoprire nelle diversità risorse e ricchezze AREA TEMATICA: inclusione. □ rafforzare la propria identità personale. □ adottare atteggiamenti di rispetto e di aiuto nei confronti degli altri. □ saper ascoltare, comprendere, memorizzare □ rielaborare a livello grafico-pittorico. □ esprimersi creativamente attraverso tecniche diverse. □ consolidare la coordinazione oculo-manuale. □ esercitare la grafo-motricità. AREA TEMATICA: competenze digitali: □ Si avvicina al mondo digitale con interesse e maggiore consapevolezza con la supervisione di un adulto.

Risorse professionali

Interno

## ● Accoglienza - Infanzia: mani che lasciano e mani che prendono.

Area 3 - Stile di vita P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: genitori e bambini nuovi iscritti, insegnanti accoglienti. Metodologia: -colloqui con i genitori/osservazione bambini; - allestimento ambiente; -preparazione video informativi; -formazione sezioni; -confronto tra docenti per preparare le assemblee di giugno e ottobre; -inserimento/accoglienza graduale dei nuovi iscritti nel mese di settembre; L'attività è a titolo gratuito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

-Strutturare gli spazi per dare una identità all'ambiente -Sostenere e supportare il momento del distacco dei bambini e dei genitori -Costruzione di un rapporto di fiducia tra genitori ed insegnanti che collaborano per la crescita del bambino -Definire le modalità con cui il personale, docente e non, accoglie i bambini. -Organizzare momenti di collaborazione scuola-famiglia in base a come evolve l'inserimento -Aiutare i bambini a superare l'ansia del distacco,



proponendosi come figure di riferimento -Potenziare il livello di autonomia posseduto dal bambino in entrata

Risorse professionali

Interno e esterno (se possibile mediatori culturali)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Salone

Strutture sportive

Giardino

## ● Intercultura - La cosa più importante

Area 3 Stili di vita P2.3.1- Intercultura Rivolto a: tutti gli alunni di entrambi i plessi. Attività e metodologia: - Letture (L'intruso – Amali e l'albero...) - Giochi - Visione di immagini e fotografie legate ai Paesi di provenienza dei compagni. - Scoperta di oggetti tipici di altri Paesi. - Musica (canti e danze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

- Favorire il dialogo tra varie forme di diversità, con l'intento di generare un'apertura mentale che permetta di superare chiusure e preconcetti;
- Percepire le differenze senza valutazioni;
- Stimolare il rispetto reciproco;
- Valorizzare la specificità di ciascuna persona attraverso la relazione tra i bambini e gli adulti che li curano.

Risorse professionali

Interno

## ● Micro e Mini Basket

---

Area 1 - sinergie sul territorio per il successo scolastico - ambito umanistico e sociale. P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: tutti i bambini delle Scuole dell'Infanzia " Filippo Curti " e " Principe di Piemonte". Attività: Il programma tecnico che sarà proposto, verrà redatto seguendo le linee guida fornite dalla Federazione Italiana Pallacanestro – Settore giovanile – Scolastico – Minibasket, predisposte per la valorizzazione ed il potenziamento dell'educazione motoria, fisica e sportiva nella scuola dell'infanzia. Il progetto prevede l'intervento di istruttori qualificati che proporranno attività ludiche anche sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti. L'intervento sarà realizzato nei locali messi a disposizione dalla scuola (giardino e/o saloni in caso di maltempo). Le attività verranno proposte senza mescolare i bambini delle varie sezioni; ogni gruppo sezione svolgerà attività con compagni coetanei ed i gruppi saranno composti da 10/15 bambini. Le attività svolte dai Gators prevedono 1 lezione di mezz'ora per ogni singolo gruppo. I bambini di 4 e 5 anni svolgeranno le attività di minibasket tra fine ottobre e novembre; i bambini di 3 anni svolgeranno attività nel mese di maggio, in date da calendarizzare. Le attività proposte dagli Amatori basket si terranno presso il Palaferrea in orario pomeridiano e parteciperanno solo i bambini di 5 anni del plesso "Principe di Piemonte". Le lezioni saranno 2 per ogni gruppo della durata di 1 ora cadauno. L'intervento degli istruttori sarà a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi che ci poniamo, attraverso il gioco, sono i seguenti: • Stimolazione delle capacità senso-percettive • Consolidamento degli schemi motori e posturali • Stimolo delle capacità motorie condizionali e coordinative • Stimolazione delle abilità motorie • Avvicinamento alle abilità tecniche specifiche del minibasket • Sviluppo della socializzazione in un contesto di gioco e di gruppo • Rafforzamento e consolidamento dell'autostima e dell'autovalutazione

Risorse professionali

Interno - Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palazzetto dello sport "Palaferrea", Aree pavimentate dei giardini dei due plessi e in caso di maltempo utilizzo dell'ex locale di refezione (per via Muratori) e del salone (per via Einaudi)

## ● Nati per leggere

---

Area 2 Linguaggi - ambito umanistico sociale P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto



a: SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE DI PIEMONTE E F.CURTI - TUTTI I BAMBINI 3/ 4/ 5 ANNI.

Attività: Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curriculari nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca. Saranno rielaborate le esperienze vissute attraverso: lettura di fiabe, racconti, libri per ragazzi; drammatizzazioni/giochi di ruolo; conversazioni e dialoghi, produzione di elaborati e illustrazioni. Le insegnanti si metteranno in contatto con la biblioteca per organizzare gli incontri di lettura sul posto, che potrebbero svolgersi in particolari occasioni quali le festività, l'arrivo delle stagioni, ecc. Si occuperanno inoltre di prendere in prestito dei libri dalla biblioteca per leggerli a scuola e poi riportarli per avvicinare ulteriormente i bambini alla lettura. L'attività sarà a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro • Fornire all' alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto educativo con il libro • Educare all'ascolto

Risorse professionali

Esterno

## ● Teatro "La favola di Natale"

Area 2 - Linguaggi P.2 - Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: tutte 5 le sezioni della Scuola dell'Infanzia "Principe di Piemonte" (Tot. Bambini: 130). Attività: Visione dello spettacolo teatrale "La favola di Natale".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Appassionare i bambini al teatro; implementare la magia del Natale.

Risorse professionali

Esterno

## ● Istruzione domiciliare

---

Area 1 - Sinergie sul territorio per il successo scolastico - Istruzione domiciliare e ospedaliera. P2.6 – Istruzione domiciliare e ospedaliera Rivolto a: alunni dell'intero Istituto che, al bisogno, necessitano di un intervento di istruzione a domicilio. Attività: Attività a domicilio in rapporto 1:1 con l'insegnante; se possibile, collegamento via Skype, o utilizzando altre applicazioni, con il gruppo classe. Partecipazione a progetti didattico-formativi della classe (ipertesti – itinerari multimediali). Al bisogno potranno essere previste riduzioni in termini di orario e carico di lavoro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Garantire il proseguimento del percorso scolastico a domicilio, in caso di assenza superiore ai 15 giorni; riduzione dell'isolamento; compensazione di temporanee disabilità fisiche e difficoltà di apprendimento. Gli obiettivi specifici saranno quelli previsti dalla programmazione di classe o da quella individualizzata.

Risorse professionali

Interno

### ● **Alla scoperta del territorio.**

---

Area 1 - sinergie sul territorio P1 Scientifico, tecnico e professionale Rivolto a: classe terza C - Borgo Pieve Attività: L'educazione all'aperto e quella cooperativa saranno alla base della metodologia utilizzata nei tre incontri programmati con l'esperto. Le uscite previste sono tre: - La prima uscita prevede l'osservazione del territorio collinare e montano nei suoi elementi aria, acqua e terra, con i relativi micro-mondi che li abitano. - La seconda uscita si basa su un'uscita sul territorio saviglianese con le ciastre, qualora nevichi in modo adeguato, altrimenti verrà ipotizzata sulla colletta di Busca. - La terza uscita sarà invece con l'uso di biciclette presso l'Oasi



della Madonnina di Fossano, la quale verrà ricalibrata nel caso non si trovassero genitori accompagnatori che possano portare le biciclette. Ogni attività è volta allo studio del territorio e della flora e fauna ad esso collegate. Si è pensato di rendere il sapere immersivo poiché la classe 3C ha espresso il bisogno, con le sue variabilità di personalità e caratteristiche, di lavorare all'aperto. Considerando le peculiarità presenti si è pensato di accogliere la richiesta e sfruttarla per rendere il sapere più concreto e fruibile a tutti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola - Creare nuovi spazi per l'apprendimento - Riorganizzare il tempo del fare scuola - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza - Immergere i bambini negli ambienti quali pianura, collina e montagna, esplorandoli nei diversi elementi(aria, acqua e terra) - Imparare ad utilizzare gli strumenti a disposizione.

Risorse professionali

Interno - Esterno

## ● Metodologia Pedagogia dei genitori.

Area 1 - sinergie sul territorio P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: genitori e



docenti della classe 3C Borgo Pieve. Attività: Il progetto "Metodologia Pedagogia dei genitori, viene riproposto a seguito del successo ottenuto lo scorso anno e per richiesta dei genitori. Si riproporranno ai genitori, delle predette classi, degli incontri in cui loro stessi racconteranno i loro bambini all'interno di un gruppo di narrazione, con la partecipazione e condivisione dei docenti aderenti nella veste genitoriale o come figli. Ogni incontro sarà atto a svolgere la funzione di raccontare i propri bambini in una chiave di lettura positiva che permetta, a coloro che decideranno di partecipare, di trarne gli aspetti di forza. Rinforzando la competenza genitoriale ed il ruolo centrale che ha la famiglia nella costruzione dell'educazione del bambino, si mira anche a ricreare quella rete di continuità e fiducia reciproca tra l'ente scuola e le figure genitoriali implicate nel medesimo fine di costruzione della persona adulta che verrà. L'attività è a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Valorizzare le competenze educative dei genitori - Favorire gli scambi tra insegnanti e famiglie per la costruzione di un' alleanza educativa fondata sulla fiducia e sul rispetto

Risorse professionali

Interno - Esterno



### ● Micro - mondi

---

Area 1 - sinergie sul territorio P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Ricolto a: classe terza C, Borgo Pieve. Attività: Il Progetto prevede azioni che si sviluppino su tre livelli principali: 1. USO SOCIALE DEGLI SPAZI PUBBLICI 2. COESIONE SOCIALE 3. COSTRUIRE SAPERI IN MODO ATTIVO La metodologia è quella dell'outdoor education e del cooperative learning. Le attività si svolgeranno in almeno tre incontri così strutturati: - Primo incontro: attività di esplorazione con i relativi strumenti dei micro-mondi lungo il fiume Mellea, nel bosco adiacente e nell'orto della ludoteca "La casa sull'albero". - Secondo incontro: attività di riconoscimento delle erbe presenti sul nostro territorio e loro usi. - Terzo incontro: attività di valutazione con modalità di osservazione con una caccia al tesoro degli elementi della natura. L'attività è a titolo gratuito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Saper riconoscere piccoli insetti, tronchi, cortecce e foglie - Utilizzare strumenti scientifici(lenti..) - Creare nuovi spazi per l'apprendimento - Lavorare in cooperazione tra pari - Riconnettere i saperi della scuola e della società della conoscenza - Creare una didattica attiva.

Risorse professionali

Interno - Esterno



## Ludoteca: emozioni e natura

---

Area 1 SINERGIE SUL TERRITORIO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO Area 3 Stili di vita P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: CLASSI PRIME Borgo Pieve. Attività: Uscita alla Ludoteca "La casa sull'albero" di Savigliano per un percorso sulle emozioni e sulla consapevolezza di sé, nel contesto naturale. Attività di rilassamento, di meditazione, di respirazione. Attività di movimento all'aria aperta e cerchi di riflessione sul nostro "sentire". L'attività è a titolo gratuito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

-esprimere sentimenti ed emozioni -sviluppare la consapevolezza di sé e aumentare l'attenzione sul "qui e ora" -interagire con gli adulti e i pari in diverse situazioni comunicative

Risorse professionali

Interno - Esterno

## ● Lingua inglese con madre-lingua

---

Area 2 - Linguaggi P06 - Lingue. Rivolto a: alunni classi quinte (5°A-B-C-D-E) Savigliano e 5°A e B Marene e classi quarte Savigliano (4°A B C). Attività: Presentazione di situazioni comunicative in lingua 2 che risultino significative per gli alunni, da svolgersi sotto forma di simulazione/drammatizzazione o ludica. Le attività saranno concordate e calibrate sulle



competenze linguistiche con l'insegnante esterno madre-lingua.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Sperimentare attività linguistiche relazionandosi con un insegnante madre-lingua, utilizzando la competenza acquisita

Risorse professionali

Esterno

## ● Teatro in lingua inglese

---

Area 2 - Linguaggi P06 - Lingue. Rivolto a: alunni classi quinte (5°A-B-C-D-E) Savigliano. Attività: Tramite tecniche di drammatizzazione, canzoni, giochi si crea un'immersione in contesti di apprendimento stimolanti e creativi, coinvolgendo la sfera emotiva ed affettiva dello studente e superando inibizioni che possano limitare la comunicazione in L2.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Potenziare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera, migliorare la comprensione e la produzione orale, ampliare il lessico.

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto musica: giochiamo con la Musica

---

Area 2 – linguaggi. P05 - musica. Tutti gli alunni della scuola primaria Borgo Pieve – totale 20 classi. METODOLOGIA: GOITRE E KODALY □ elementi di vocalità con l'impostazione della voce per l'esecuzione di canti □ apprendimento di canti per imitazione □ esecuzione di canti a una o due voci (a canone) □ educazione all'ascolto di musica di vario genere (musica classica, etnica, leggera, ecc.) □ esecuzione di giochi motori collegati alla musica □ elementi di prima teoria musicale □ lettura ritmica delle figure musicali (classi II, III, IV, V) □ lettura su pentagramma con DO mobile sulla scala maggiore dal I al V grado □ lettura su pentagramma con DO mobile sulla scala maggiore dal I all'VIII grado □ esecuzione di canti con accompagnamento ritmico □ approccio al flauto dolce e al metallofono come strumento di accompagnamento □ body percussion

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



### Risultati attesi

---

- esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori; - esplorare le diverse possibilità espressive della voce, degli oggetti sonori, del proprio corpo imparando ad ascoltare se stessi e gli altri; - eseguire semplici brani vocali con ostinati ritmici realizzati con la voce, il proprio corpo o con semplice strumentario; - sviluppare una sensibilità artistica riconoscendo la musica come linguaggio d'espressione; - utilizzare il corpo come strumento musicale (body percussion) - instaurare relazioni interpersonali e di gruppo positive.

Risorse professionali

Interno - Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

## ● ERASMUS

---

Area 2 Linguaggi. Rivolto a: - docenti dall'infanzia alla Secondaria - Tutte le classi della scuola secondaria di Savigliano e Marene - studenti della scuola Primaria di Savigliano e Marene - DS e staff della scuola - Tutti i docenti dell'Istituto FORMAZIONE Attività di formazione per i docenti dell'Istituto su tematiche specifiche inerenti le finalità del Progetto Attività di formazione in lingua inglese per docenti e staff dell'Istituto JOB SHADOWING Mobilità dei docenti e dello staff per conoscere altre realtà scolastiche europee con le quali iniziare un dialogo ed una collaborazione efficace Nel corso dell'a.s. 2023/24 sono previste almeno 2 mobilità nei Paesi Europei in cui saranno coinvolti circa 5-6 insegnanti OTTOBRE 2023 verranno accolti 6 studenti e 2 docenti accompagnatori dalla scuola di Solingen – Germania per una settimana nel nostro Istituto PRIMAVERA 2023 : mobilità per n. studenti + docenti accompagnatori : opportunità di intraprendere un'esperienza di apprendimento in un altro paese ATTIVITA' COMMISSIONE



ERASMUS - gestione di tutti gli aspetti organizzativi per la realizzazione delle mobilità - Erasmus club: attività per gli studenti selezionati per le mobilità - Collegamenti online con le scuole partner del progetto per conoscenza reciproca e organizzazione delle attività previste dalle mobilità - Stesura del Progetto e dei planning per organizzare le partenze verso i Paesi Europei e l'accoglienza dei gruppi dall'estero ATTIVITA' DIDATTICHE Nel corso dell'a.s. verranno organizzate -attività CLIL sulla base delle esperienze Erasmus vissute coinvolgendo docenti di altre discipline ed utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare per lo studio - laboratori teatrali in continuità educativa tra i diversi gradi di scuola - adesione ad alcuni Progetti eTwinning su apposita piattaforma ESAP

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- favorire la dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione, anche attraverso la cooperazione tra gli istituti dei paesi aderenti al Programma Europeo - diffondere, presso alunni, personale scolastico e famiglie, la tematica alla base del progetto : mindfulness, benessere a scuola, inclusione, pause attive ed outdoor education - promuovere scambi culturali per docenti ed alunni con altre scuole europee aderenti al Progetto ERASMUS - migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, promuovendo l'ampia diversità linguistica dell'Unione Europea e la consapevolezza interculturale - diffondere le buone pratiche sperimentate ed i risultati delle mobilità alla comunità scolastica, al territorio, ad altre realtà



scolastiche attraverso attività di disseminazione - ospitare insegnanti stranieri per esperienze di job shadowing (visita e conoscenza della realtà della scuola e del territorio)

Risorse professionali

Interno - Esterno

## ● Promozione della lettura

Area 1 SINERGIE SUL TERRITORIO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO Area 2 LINGUISTICA - Progetti in ambito "umanistico e sociale" Rivolto a: tutte le classi Borgo Pieve. Attività: Preparazione agli incontri mediante lettura dei testi indicati Attività didattiche in collaborazione con la Biblioteca Partecipazione ad incontri con illustratori ed autori Lettura dei libri finalisti del Gigante delle Langhe (classi 3, 4, 5) Lettura ad alta voce a cura del personale bibliotecario formato Prestito di un libro per ogni bambino della classe. Partecipazione a "Io leggo perché" con letture animate, sensibilizzazione della famiglie, creazione di segnalibri o poster promozionali Attività a titolo gratuito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

- Aumentare l'interesse e la motivazione alla lettura - Valorizzare le varie iniziative culturali presenti sul territorio in collaborazione con gli enti locali - Avviare al prestito dei libri - Educare alla scelta consapevole di testi in base all'interesse e allo scopo partecipare ad eventi significativi per la promozione della lettura organizzati da enti del territorio.

Risorse professionali

Esterno



### ● Giocomotricità - scacchi

---

Area 1 SINERGIE SUL TERRITORIO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO Area 2 LINGUISTICA - Progetti in ambito "umanistico e sociale" Rivolto a: CLASSI Prime di Borgo Pieve PRIMA A : 22 alunni PRIMA B: 22 alunni PRIMA C: 22 alunni PRIMA D : 14 alunni Attività: L'Esperta C. Mussano propone la scoperta dello spazio reticolato della scacchiera per gli alunni e al tempo stesso offre opportunità ai docenti di sperimentare attività trasversali per l'acquisizione di importanti competenze (orientamento, tabelle a doppia entrata, concetti topologici, percorsi a tappe, strategie, contare..) I primi 6 incontri con l'esperta serviranno per avviare i docenti a proseguire con ulteriori giochi psicomotori da utilizzare in classe durante tutto l'anno per approfondire, scoprire e vivere con il corpo nuovi concetti. I bambini imparano gradualmente ad aver cura e controllo del corpo, delle sue possibilità espressive con percorsi strutturati sulla scacchiera gigante. Sperimentano la relazione attraverso il movimento, e con esso prendono coscienza e acquisiscono la percezione del proprio sé fisico. La qualità e consapevolezza dei movimenti, infatti, influenzano l'intera gamma delle risorse psicologiche del bambino: la capacità di comunicare, di percepire e risolvere problemi, il suo riconoscersi come individuo, gli forniscono gli strumenti indispensabili per interagire con successo con gli altri, sviluppando le competenze sociali. I giochi e le attività proposte consolidano la sicurezza di sé e permettono ai bambini di testare, attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva, le potenzialità e i limiti della propria fisicità, i rischi dei movimenti incontrollati, le diverse sensazioni date dal variare delle posture, il piacere del coordinare le attività con quelle degli altri in modo armonico e divertente Le abilità sperimentate e vissute incrementano il senso di orientamento, le capacità di formulare ipotesi e poi verificarle realmente, sviluppano il pensiero critico nella valutazione delle strategie da adottare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

- Muoversi su uno spazio reticolato • Elaborare ipotesi e verificarle • Elaborare strategie per raggiungere un obiettivo • Conoscere diversi concetti topologici e sperimentare le direzioni • Contare in senso progressivo e regressivo • Orientarsi in un percorso • Elaborare congetture per sviluppare percorsi alternativi e raggiungere una stessa meta • Avere cura e rispetto di sé stessi e degli altri • orientarsi nello spazio e nel tempo, di conoscere diversi ritmi e sperimentarli. • Aumentare la capacità di lettura delle coordinate. • Acquisire abilità psicomotorie e sperimentando il successo delle proprie azioni • Ampliare progressivamente la propria esperienza arricchendola di stimoli sempre nuovi. • Incrementare il livello di gratificazione. • Incentivare l'autostima. • Sperimentare la vittoria o la sconfitta. • Imparare a conoscere, esprimere e contenere le proprie emozioni.

Risorse professionali

Interno

## ● Una zampa in famiglia – Progetti didattici One Helth

---

Area 3 - Stili di vita Rivolto a: CLASSI 2<sup>A</sup>B (21 alunni) – 2<sup>A</sup>D (21 alunni) - 3<sup>A</sup>D (19 alunni) - 4<sup>A</sup>A (23 alunni) – 4<sup>A</sup>B (23 alunni) – 4<sup>A</sup> C (24 alunni) Borgo Pieve Attività: Le tre lezioni partiranno dalla presentazione dei personaggi che guideranno i bambini attraverso le loro storie. Gli alunni saranno parte attiva con le loro curiosità e preconoscenze, l'esperto intervverrà a chiarire dubbi e a spiegare l'argomento. Verranno date consegne di lavoro e schede-attività per attivare la collaborazione e la condivisione. Si faranno giochi e lavori in grande gruppo. L'attività è a titolo gratuito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

. Aumentare la capacità del prendersi cura di sé e degli altri. . Imparare a mettersi nei panni dell'altro. . Imparare a collaborare, ascoltare e concertarsi. . Comprendere l'importanza della multiformità e della diversità. . Promuovere l'accoglienza nei confronti del diverso. . Sviluppare consapevolezza sull'interrelazione uomo-ambiente.

Risorse professionali

Esterno

## ● Emergency

---

Area 3 - Stili di vita Rivolto a : classi quarte e quinte della scuola primaria Papa Giovanni XXIII e Marene. Attività: Attraverso l'intervento di un esperto di Emergency, verrà presentata la guerra in Afghanistan come punto di partenza per una riflessione profonda sul tema della pace nel mondo che riguarda anche i bambini e verrà spiegata l'importanza dei diritti umani. L'attività è a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

Sensibilizzare i bambini alla pace. Conoscere i diritti umani fondamentali.

Risorse professionali

Esterno

## ● Teniamoci il tappo

---

Area 3 - stili di vita Rivolto a: tutti i bambini della scuola primaria Papa Giovanni XXIII di Savigliano e Scuola primaria Marene Attività: Sensibilizzazione in classe. Raccolta tappi da parte dei bambini e delle famiglie che verranno poi donati all'associazione "Casa Do Menor". L'attività è a titolo gratuito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare i bambini a rispettare l'ambiente e raccogliendo i tappi di plastica per ridargli nuova vita



Risorse professionali

Esterno

## ● Città ludica

Area 3 - stili di vita Rivolto a: classi terze Attività: Il Progetto prevede azioni che si sviluppino su tre livelli principali: 1. USO SOCIALE DEGLI SPAZI PUBBLICI 2. COESIONE SOCIALE 3. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE E' prevista, all'interno del progetto "Città ludica", la realizzazione di almeno dieci punti gioco all'interno della città e delle frazioni (i luoghi nello specifico saranno decisi insieme alla cittadinanza e alle istituzioni durante i tavoli di lavoro) e la realizzazione di una Mappa Ludica, che verrà poi distribuita in formato pdf o jpg a tutti i bambini del territorio. L'attività è a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

-Realizzazione di momenti di incontro, di svago, di educazione nei diversi luoghi della città -  
Promozione dei luoghi pubblici, utilizzo di piazze, strade, parchi cittadini, aree pedonali, attraverso la realizzazione di giochi dipinti per terra e usufruibili da tutta la cittadinanza -  
Creazione di reti locali sia con enti, associazioni, scuole, musei sia con il privato e le imprese -  
Promozione del gioco di movimento e all'aria aperta, quale momento di crescita emotiva, fisica, cognitiva e sociale

Risorse professionali

Interno - Esterno



## ● Ac-cogliere

---

Area 3 - stili di vita P04 successo scolastico Rivolto a: tutte le classi della scuola primaria e secondaria dell'IC "Papa Giovanni XXIII" di Savigliano Attività: Il progetto sul piano metodologico sarà caratterizzato dai seguenti aspetti: - Lavoro di rete tra scuola, famiglia e territorio, con il coinvolgimento della comunità educanti - Dialogo e co-progettazione tra insegnanti e altre figure professionali (educatori, psicologi, ecc) - Articolazione - Sviluppo di attività scolastiche e/o extrascolastiche con attività di gruppo (classe o altri gruppi diversamente individuati) e il supporto di figure specializzate - Personalizzazione dei percorsi educativi per gli studenti Bes e misurazione degli obiettivi raggiunti Lo svolgimento di attività in gruppo consente di lavorare sull'inclusione e all'interno del contesto scolastico la metodologia che si intende portare avanti di fronte all'inserimento in corso d'anno scolastico di un alunno con difficoltà socio-culturali consta di quattro fasi principali: 1. fase dell'accoglienza del bambino con i genitori o altri familiari: compilazione del questionario di rilevazione dei dati biografici e somministrazione di prove linguistiche e logico matematiche per verificarne il livello. Redazione di una relazione da inviare al Dirigente per l'assegnazione dell'alunno alla classe e ai futuri insegnanti. 2. Fase di prima conoscenza tra alunni che, nei primi giorni accolgono l'alunno e lo "accompagnano" ad una prima conoscenza dell'ambiente scolastico e della lingua italiana. 3. Fase di avvio alla conoscenza della lingua italiana: formazione di piccoli gruppi di alunni attraverso laboratori di apprendimento. La formazione dei gruppi di livello avviene attraverso un test che ne evidenzia il livello di conoscenza della lingua italiana. 4. Fase di inclusione (gruppo classe e ambiente scolastico) Le quattro fasi si integrano e completano a vicenda e mirano, oltre che a fornire strumenti linguistici ai nuovi alunni, a far maturare nel gruppo che li accoglie atteggiamenti di rispetto, comprensione e collaborazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Il progetto Ac-cogliere vuole supportare il lavoro scolastico proponendo attività specifiche a sostegno delle difficoltà emergenti e contemporaneamente prevenire possibili disagi con interventi a favore degli allievi e delle loro famiglie, attraverso il protagonismo attivo dei minori coinvolti valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione, supportare le difficoltà, favorire il dialogo interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale e creare un protocollo di accoglienza cittadino. Obiettivi specifici: 1. Promuovere lo star bene a scuola, il benessere, l'agio e la motivazione; 2. Intervenire sulla prevenzione primaria e secondaria del disagio e delle difficoltà di apprendimento dovute a differenti fattori; 3. Favorire l'individuazione precoce delle difficoltà scolastiche per attivare un supporto precoce; 4. Creare rete tra scuole, famiglie, enti del territorio in un'ottica di sinergia e confronto sulle attività educative; 5. Accompagnare in modalità individuale studenti in difficoltà al fine di favorire l'integrazione, la sviluppo di competenze e il superamento delle povertà educative

Risorse professionali

Interno - Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



### ● Educazione all' affettività

---

Area 3 – Stili di vita Rivolto a: Classi quinte Borgo Pieve: 109 alunni Classi quinte Marene: 39 alunni Attività: Intervento di una mattinata dell'esperta Lorella Miretto Attività a titolo gratuito.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Riconoscere i cambiamenti nel proprio corpo, costruire relazioni affettive positive, efficaci e rispettose dell'altro.

Risorse professionali

Esterno

### ● A scuola sportiva...mente e Paralimpiadi.

---

Area P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" P.2.3 – Stili di vita Rivolto a: bambini e gli insegnanti di Scienze motorie delle scuole primarie di Savigliano Papa Giovanni XXIII e Marene (per il progetto sport del plesso di Marene vedasi Progetto sport - Marene). Classi coinvolte (Savigliano): • BASKET tutte le classi del plesso • NUOTO cl. 5 A-B-C-D-E (Il corso di nuoto è sospeso in quanto la piscina è chiusa in seguito a problemi strutturali del tetto dell'edificio. Verrà valutata la fattibilità nel momento in cui la piscina verrà riaperta Indicativamente si spera possa riaprire all'inizio del 2024.) • NUOTO alunni diversabili del plesso • PALLAVOLO cl 1 A-B-C-



D, 2 A-B-C-D • PADEL tutte le classi del plesso • PATTINAGGIO SU GHIACCIO cl 2-3-4-5 • BOCCE cl 1 A-B-C-D, 2 A-B-C-D, 3 A-B-C-D • CICLISMO cl 1-2-3 • ATLETICA tutte le classi del plesso • TRIATHLON da definire • GIOCOLERIA/TEATRO da definire • PARALIMPIADI cl 4 A-B-C, 5 A-B-C-D-E  
Classi dell'insegnante specialista Isoardi Mauro: 1 A-B-C, 2 A-B-C, 3 A-B, 4 A, 5 A-D - Classi dell'insegnante specialista Delmonte Francesca 4 B-C (1h), 5 B-C-E - Classi non affidate all'insegnante specialista: cl 1 D (Isaia), 2 D (Favole), cl 3 C (Mina), cl 4 C (Mulè 1h). Attività e Metodologia: • Problem solving. • Esercitazioni per prove ripetute. • Esercizi imitativi. • Attività ludico-creative individuali o in gruppo. • Partecipazioni a eventi sportivi del territorio (Nuotalascuola, Pronti via, Festa del Basket, Velocità, Strasavian...) • Insegnante specialista di scienze motorie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Rispondere al grande bisogno di movimento dei bambini. • Offrire maggiori possibilità di movimento in ambito scolastico. • Incidere sugli stili di vita degli alunni promuovendo lo sviluppo di competenze e comportamenti favorevoli. • Promuovere la pratica sportiva perché diventi abitudine di vita e parte integrante del curriculum scolastico ed extra scolastico. • Promuovere e stimolare la curiosità verso varie discipline sportive. • Favorire la partecipazione di tutti gli alunni anche di chi è diversamente abile alle attività proposte. • Valorizzare le risorse e le opportunità di pratica motoria e sportiva offerte dal territorio. • Creazione di nuove occasioni di lavoro qualificato nel settore della motricità e dello sport. Finalità fronte alunni • Acquisire una prima alfabetizzazione sportiva. • Conoscere e sperimentare diverse discipline sportive. • Migliorare la percezione, la conoscenza e la coscienza del proprio corpo. • Consolidare e affinare gli schemi motori di base. • Sollecitare e sviluppare le capacità condizionali e le capacità coordinative. • Controllare l'equilibrio del proprio corpo in situazione statica e dinamica. •



Acquisire e/o consolidare abilità relative alla coordinazione oculo-manuale-podalica. • Utilizzare gli schemi motori di base in relazione alle variabili spazio-temporali durante le situazioni di gioco. • Acquisire e/o consolidare abilità relative alla propulsione del corpo in acqua. • Aumentare le capacità di attenzione e di concentrazione. • Acquisire una maggiore capacità di gestione delle situazioni problematiche. • Ricercare soluzioni adeguate e avere cura di non fare mosse affrettate. • Migliorare le capacità relazionali, la socializzazione, la disponibilità alla collaborazione, il rispetto delle regole. • Sviluppare un corretto agonismo ed una sana competizione • Accettare i risultati ottenuti e superare gli insuccessi in modo positivo. • Migliorare il livello di autostima. Finalità fronte insegnanti • Arricchimento, formazione in itinere ed aggiornamento professionale. • Possibilità di vivere nuove esperienze costruttive con i propri alunni. • Maggiore conoscenza degli alunni ed eventuale scoperta di particolari attitudini dei medesimi

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

**Corso gratuito** : minibasket, minivolley, bocce, tennis, ciclismo, pallavolo, atletica, triathlon, tennis.

**A pagamento** :

- corso nuoto classi 5°: quota da definire. 6/8 lezioni a carico delle famiglie;
- corso nuoto alunni diversamente abili: a carico della scuola;
- pattinaggio su ghiaccio: 3/5 euro (1/2 lezioni) a carico delle famiglie
- prog. Paralimpiadi: eventuale rimborso spese atleti (a carico della scuola) + eventuale trasporto in autobus/treno presso la sede dell'evento sportivo (a carico delle famiglie) ;

## ● SOS difficoltà di apprendimento - primaria

Area 3 - Stili di vita P04 successo scolastico Rivolto a: tutte le classi della scuola primaria  
Laboratori di meta-fonologia e/o strutturazione frasale per le classi prime, pre-osservazioni



diagnostiche, sostegno ad insegnanti e famiglie, monitoraggio della situazione nel corso del quinquennio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Creare condizioni di successo scolastico per tutti; prevenire difficoltà di apprendimento e dispersione scolastica; accompagnare la ricerca di strategie compensative; potenziare la comunicazione verbale orale, attraverso l'arricchimento lessicale e la strutturazione frasale.

Risorse professionali

Interno - Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● Bimbo circo

---



Area 2 - linguaggi P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: CLASSI 1 A/B, 2 A/B, 3 A/B Marene Attività: Durante il laboratorio verranno proposti esercizi su: presenza e portamento su un palcoscenico, consapevolezza del proprio corpo, improvvisazioni da soli ed in gruppo, conoscenza dei contenuti fondamentali dell'arte del clown, ricerca del proprio clown, creazione di piccole gag. I bambini utilizzeranno i seguenti attrezzi da equilibrio: fazzoletti, palline, piatti cinesi, hola hop, flowerstick, diabli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

- fornire elementi che migliorino la creatività e la fantasia; - riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni; - stimolare la relazione e la collaborazione tra gli allievi; - sviluppare la concentrazione; - migliorare la coordinazione; - incentivare la fiducia nelle proprie capacità, miglior portamento e presenza; - migliorare riflessi, prontezza, ritmo ed equilibrio.

Risorse professionali

Esterno

## ● Un viaggio tra i libri e di più...

Area 1 – SINERGIE SUL TERRITORIO PER IL SUCCESSO P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Riferito a: tutte le classi della scuola primaria di Marene. Attività: - Attività didattiche in collaborazione con la Biblioteca volte alla partecipazione a varie iniziative a sfondo culturale quali il Salone del libro di Torino e il Salone del libro per Ragazzi di Bra - Attività di promozione



alla lettura e all'arricchimento del patrimonio della biblioteca scolastica - Attività in collaborazione con il comune di Marene per conoscere il territorio marenese come l'uscita per scoprire le frazioni di Marene o per abbellire il paese durante le festività Attività a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

- Stimolare la lettura e la conoscenza della biblioteca cittadina al fine di rendere gli alunni parte attiva della cittadinanza marenese - Valorizzare le varie iniziative culturali presenti sul territorio in collaborazione con gli enti locali - Operare collegamenti interdisciplinari con ricadute pratiche sul territorio - Ampliare l'offerta formativa della scuola primaria di Marene

Risorse professionali

Interno - Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

## ● Musica Maestro

---

Area 2 - linguaggi P05 - musica Rivolto a: tutte le classi della scuola primaria di Marene. Attività:



Vedasi progetto presentato dall'esperto. Organizzazione di un piccolo saggio musicale a fine anno

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

- Sviluppare capacità di ascolto. - Far emergere abilità musicali specifiche. - Favorire la partecipazione ad un progetto comune. - Sviluppare capacità interpretative ed espressive

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Il corpo in gioco - danzamentoterapia

---

Area 3 - stili di vita P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: le classi quarte della primaria di Marene. Attività: Vedasi progetto dell'esperto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Favorire l'esplorazione e la costruzione di uno spazio condiviso insieme ad altri. □ Lavorare, attraverso il gioco, sulle strutture di connessione corporea, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio corpo tra altri corpi. □ Fornire strumenti per potenziare l'ascolto empatico, gestire i conflitti e sviluppare il lavoro cooperativo con i compagni attraverso i canali del gioco espressivo/creativo.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto Sport - Marene

---

Area 3 - stili di vita P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: tutte le classi parteciperanno agli sport proposti in base alle possibilità del periodo scolastico (mini basket, tennis, hockey su prato). Attività: Vedasi Progetti presentati dagli esperti delle diverse discipline sportive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Si fa riferimento al Progetto Sport redatto dall'Ins.te Isoardi Mauro.

Risorse professionali

Interno - Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

Centro sportivo comunale

## ● Educazione all'affettività - Marene

---

Area 3 - stili di vita P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: classi 4 e 5 della Primaria di Marene Attività: Vedasi progetto proposto dal Monviso solidale L'attività è a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

□ promuovere nei bambini il riconoscimento delle emozioni, proprie ed altrui, facilitando l'acquisizione di modalità più adeguate di gestione delle stesse; □ favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti con i coetanei e gli adulti; □ aumentare il livello di autoconsapevolezza rispetto a emozioni, pensieri e comportamenti; □ aiutare i bambini a modulare le loro relazioni, sulla base delle specifiche caratteristiche individuali; □ facilitare la gestione del conflitto.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

## ● Diventiamo grandi insieme

---

Area 1 – SINERGIE SUL TERRITORIO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: tutte le classi della scuola primaria di Marene Attività: - Attività didattiche proposte dal Comune di Marene: partecipazione ad "Orto in condotta" (in collaborazione con Slow Food) - Attività proposte dall'Associazione "Circolo Noi- Oratorio San Giuseppe": proiezioni cinematografiche di alcuni film scelti dalla scuola e in linea con la programmazione didattica, visione di spettacoli teatrali - Attività proposte dell'associazione "Baracca dei Birbanti" : un giorno con l'ornitologo Attività a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Valorizzare le varie iniziative culturali presenti sul territorio in collaborazione con gli enti locali -  
- Sviluppare il senso critico, acquisire strumenti per diventare cittadini consapevoli delle proprie scelte -  
Sviluppare percorsi didattici inclusivi, in cui tutte le abilità vengano valorizzate - Operare collegamenti interdisciplinari con ricadute pratiche sul territorio - Conoscere il territorio, i suoi prodotti attivando occasioni di incontro con esperti - Ampliare l'offerta formativa della scuola primaria di Marene

Risorse professionali

Interno - Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

## ● Città dei talenti

---

Area 1 - sinergie sul territorio per il successo scolastico P02 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" P04 - Successo scolastico. Rivolto a: - alunni Classi quarte quinte della scuola primaria di Borgo Pieve e Marene - genitori delle classi coinvolte Attività: Percorso di training alle scelte,



attività e interventi volti a familiarizzare e a sviluppare le conoscenze su di sé, sulle professioni ed il mondo del lavoro a partire da giovanissima età Gita / Visita alla CITTA' dei TALENTI a Cuneo con percorso tematico e partecipazione ad attività laboratoriali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Attivare la comunità educante. - Promuovere pari opportunità di crescita ed un orientamento precoce. - Favorire l'integrazione sociale dei bambini in condizione di povertà educativa. - Favorire un uso consapevole delle tecnologie.

Risorse professionali

Interno - Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Matematica e Scientifica – Mente: un percorso nelle STEM**

---

Area 1 - sinergie sul territorio P.01 Ambito scientifico - tecnico - professionale Rivolto a: Studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Attività: Ciclo di lezioni, in modalità partecipata/interattiva. Ciascun incontro, di un'ora e mezza, è strutturato in due sezioni di uguale durata, con pausa intermedia di 3 minuti. Nella prima sezione è prevista un'introduzione frontale ai problemi proposti, seguita dall'attività degli studenti in piccoli gruppi, finalizzata alla risoluzione degli esercizi stessi. I gruppi, supportati dal docente, potranno arrivare alla soluzione anche seguendo vie diverse. Ad ogni incontro verranno esplorate tipologie di applicazioni diverse, ognuna tipica di un certo indirizzo della scuola secondaria di secondo grado. Lo scopo è quello di potenziare-esercitare le abilità STEM nei loro campi di applicazione: dalle dimostrazioni geometriche di base, utili nei percorsi Liceali, alle problematizzazioni fisiche e tecnologiche che si possono incontrare negli Istituti Tecnici e Professionali, spaziando sui vari percorsi di studio. Nella seconda sezione verranno proposti e svolti alcuni esercizi tipici dei Giochi Matematici, utilizzando oltre alla lavagna anche la LIM ed alcune applicazioni (GeoGebra, fogli di calcolo, software per il calcolo scientifico), prendendo anche spunto da giochi da tavolo (come le carte, la scacchiera, i rompicapo, gli origami, ...). L'obiettivo sarà quello di "imparare giocando", unendo il divertimento al pensiero computazionale, e puntando ad esercitare gli studenti su alcuni capisaldi imprescindibili dell'algebra, utili non solo al successo ai Giochi, ma anche al rinforzo delle competenze logico-matematiche per il Secondo Ciclo di Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Avvicinare gli studenti appassionati alle STEM al problem solving di casi reali, applicando semplici modelli matematici e utilizzando il pensiero scientifico galileiano. - Fornire spunti e idee per l'Orientamento in ambito STEM. - Preparazione per i Giochi Matematici.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Conoscere le realtà storico-artistiche-culturali del territorio saviglianese e marenese

---

Area 1: Sinergie sul territorio per il successo scolastico P 2: Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: Tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze dell'Istituto divisi per attività proposte Attività: Gli incontri, della durata di due ore per classe, prevedono la visita in presenza, al Museo civico di Savigliano con la responsabile Dott. Silvia Olivero, in biblioteca con personale qualificato e al Museo Ferroviario, sotto la guida di volontari che collaborano in loco. - Museo civico. Classi prime: "All'inizio della storia". Lastra tombale di Gudiris di epoca longobarda (Per le classi di Savigliano la visita sarà guidata dalla Prof.ssa Pistono, durante le ore di arte ed immagine). Classi seconde di Savigliano e Marene: Quando è la scultura a raccontare la storia. Il fregio del Parlamento italiano (nel secondo quadrimestre); - Biblioteca civica di Savigliano. Classi prime: Attività di caccia al tesoro. Classi seconde e terze di Savigliano: incontro con l'autore Nicastro, in data da definire. - Biblioteca civica di Marene: per tutte le classi incontro di



presentazione dei diversi generi letterari e probabile incontro con l'autore, in collaborazione con la Fiera del libro di Cavallermaggiore. - Museo ferroviario. Classi terze di Savigliano: "Alla scoperta del Museo ferroviario con l'approfondimento "L'officina di Savigliano ed il Pendolino, nel primo quadrimestre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

- Promuovere e far conoscere agli studenti il prezioso patrimonio culturale documentario conservato presso il Museo civico saviglianese, ragionando sull'insostituibile ruolo nella ricostruzione del passato; - Conoscere realtà locali poco note come il Museo ferroviario; - Accedere ai locali della biblioteca di Marene e Savigliano per sensibilizzare gli alunni alla lettura e ad una frequentazione più assidua della biblioteca, favorendo l'incontro con l'autore e la presentazione dei più diversi generi letterari.

Risorse professionali

Interno

## ● MUSEO.LAB

Area1 Sinergie sul territorio per il successo scolastico P 2 "Umanistico e sociale" Rivolto a: CLASSI 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> A/B/C/D/E Secondaria Marconi n° alunni : 1<sup>^</sup>A: 24; 1<sup>^</sup>B: 23; 1<sup>^</sup>C: 26; 1<sup>^</sup>D:24; 1<sup>^</sup>E: 26  
2<sup>^</sup>A: 21; 2<sup>^</sup>B: 23; 2<sup>^</sup>C: 26; 2<sup>^</sup>D: 22 3<sup>^</sup>A: 20; 3<sup>^</sup>B: 19; 3<sup>^</sup>C: 25; 3<sup>^</sup>D:21; 3<sup>^</sup>E:23 Attività: Visita al Museo Civico "A. Olmo" di Savigliano . -classi 1° : storia del museo, lapidario e reperti romani : visita guidata e laboratorio: rielaborazione di piazza Santarosa con riferimento al plastico di M.



Nicosolino. -classi 2° : Pinacoteca : visita guidata e laboratorio: analisi e creazione di schede tecniche di alcune opere. -classi 3° : Gipsoteca "Davide Calandra": visita guidata e laboratorio inerente alle opere della Gipsoteca. Attività a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Conoscere, apprezzare e valorizzare il patrimonio artistico del territorio. - Sviluppare e consolidare le individuali capacità artistico-espressive nei laboratori previsti inerenti le diverse tematiche museali.

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Recupero

---

Area 1 / P2 – Successo scolastico P.2.1 Sinergie sul territorio per il successo scolastico Rivolto a: Tutti gli alunni dei plessi di Savigliano e Marene Attività: Laboratori di Italiano, Inglese e Matematica. Lavoro a piccoli gruppi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

- Acquisizione competenze di base fondamentali delle tre discipline (Italiano, Matematica, Inglese). - Miglioramento del rendimento scolastico.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● VolontariAmo – Il mondo della scuola avvicina i ragazzi alle Comunità Territoriali

---

Area 1 - Sinergie sul territorio P 02 - Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: tutte le classi terze dell'istituto (Marconi e Marene) – 120 alunni Attività: Due incontri per ciascuna classe terza in orario curricolare nel primo quadrimestre. Nello specifico: PRIMO INCONTRO: stimolo, confronto, riflessione con un educatore professionista (durata 2 ore) SECONDO INCONTRO: esperienze e testimonianze con volontari attivi sul territorio (durata 1 ora). Attività a titolo gratuito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Scoprire i valori del volontariato attivo, del "rendersi utili" agli altri - Sensibilizzare a mettersi in gioco con e per altre persone - Incentivare a stare insieme in modo sano, utile e costruttivo

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Orientamento

---

Area 2 - Linguaggi P2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: alunni della scuola secondaria di Savigliano e Marene, classi II - III e famiglie. Attività: classi III: - autunno 2023: due incontri in aula con esperta per favorire negli alunni la conoscenza delle proprie attitudini, informarli sulle tipologie di scuola superiore e aiutarli a scegliere la scuola a loro più adatta (conclusione del percorso di "Educazione alla scelta" iniziato durante la classe seconda, a.s. 2021-22); - 10 Ottobre 2023: serata di presentazione delle Scuole Superiori Savigliesi, presso l'Ala Polifunzionale, rivolta agli studenti delle Classi Terze e delle famiglie; - possibilità di incontri individuali su prenotazione con esperta (presso lo Sportello orientamento della Cooperativa Orso o online); - diffusione delle informazioni relative agli Open Days e alle serate di presentazione delle diverse scuole sul sito della scuola/via mail agli studenti. - Possibilità per gli studenti di partecipare ai vari open day degli Istituti Superiori. Se partecipano durante l'orario scolastico, presenteranno opportuna giustificazione. Date di scuole aperte fissate dagli Istituti: Cnos Fap: 25/11 tutto il giorno 16/12 pomeriggio e 13/1 pomeriggio Arimondi Eula Savigliano: 14/10 Ven 10/11 pomeriggio, 16/12 pomeriggio e ven 12/1 e 19/01 (Arimondi Eula Night) Arimondi Eula Racconigi: 7/10 pomeriggio - Dom 5/11 giornata - 2/12 - 16/12 - 13/01 pomeriggio Cravetta 21/10 pomeriggio 18/11 pomeriggio 24/11 sera - 16/12 pomeriggio La scuola edile non ha giornate particolari - Open Day comune "Scuole aperte a Savigliano" il 16/12 pomeriggio - Partecipazione all'iniziativa "Un giorno alle superiori", nelle date già fissate dall'Istituto Arimondi Eula (Mercoledì 25/10, Martedì 21/11, Venerdì 1/12, Giovedì 14/12) - Mattine di presenza delle scuole superiori presso le scuole medie: - IC Papa Giovanni - Marconi 10/11 8.00-13.00 - IC Papa Giovanni - Marene 15/11 9.00/11.00 Cnos/Cravetta - 11.00/13.00 Arimondi - Edile - Attività generali di educazione alla scelta: si rimanda all'avvio delle attività del Sistema Regionale, sempre attivo a livello di sistema.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Il percorso di "Educazione alla scelta" si propone di: far conoscere e condividere gli aspetti formativi dei vari ordini di scuola; favorire l'informazione degli allievi e delle loro famiglie sul significato della scelta e sulle diverse tipologie di scuole secondarie di II grado; favorire negli alunni la conoscenza delle proprie attitudini affinché possano scegliere la scuola a loro più adatta; avviare alla conoscenza dell'ordine di scuola successivo.

Risorse professionali

Interno - Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Meet & Code - Continuità verticale

---

AREA 2- Linguaggi P.1 Ambito Scientifico - Tecnico - Professionale Rivolto a: nell'ambito del progetto "continuità verticale", alle classi quinte della scuola primaria dell'IC Papa Giovanni XXIII (Savigliano e Marene) Attività: metodologia del "learning by doing", imparare facendo e divertendosi; utilizzo dei kit di robotica educativa lego spike, dell'annessa app web gratuita e dei pc in dotazione alla scuola. Attività a titolo gratuito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



### Risultati attesi

---

- Conoscenza dell'ambiente e della modalità di lavoro in atelier creativo e in aula informatica della scuola media; - Sviluppo del pensiero computazionale attraverso la robotica educativa.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

## ● Georientiamoci

---

Area 2- linguaggi P.1 ambito Scientifico - Tecnico - Professionale Rivolto a: classi terze di Marene (15 alunni/e 3°F, 15 alunni/e 3°G); classi terze di Savigliano (20 alunni/e 3°A; - 21 alunni/e 3°B; - 25 alunni/e 3°C; - 22 alunni/e 3°D; 23 alunni/e 3°E). Attività: Attività laboratoriale da svolgere in sede scolastica: 1 ora presentazione dell'attività e rilievo dell'aula; 1 ora progettazione tramite app web specifica. Attività a titolo gratuito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Orientamento per la scelta consapevole della scuola superiore; - Conoscenza del lavoro del geometra; - Sviluppo della competenza relativa all'utilizzo di app web di progettazione 3d.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Un patentino per lo smartphone

---

Area Area 2 – Linguaggi P.1 Progetto in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" Rivolto a: ragazzi delle classi 2<sup>A</sup>, 2<sup>B</sup>, 2<sup>C</sup>, 2<sup>D</sup>, 2<sup>G</sup>, 2<sup>F</sup> della scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado, rispettivamente plesso Savigliano Marconi e plesso di Marene Attività: Insegnanti della scuola secondaria di Primo grado hanno seguito un corso di formazione tenuto dagli operatori delle ASL CN1 e CN2, del Centro Steadycam, Forze dell'ordine, Arpa Piemonte, in collaborazione con L'Ufficio Scolastico Territoriale. Le insegnanti formate realizzeranno in classe per i propri studenti, in collaborazione con colleghi docenti delle singole classi, attività didattiche molteplici e variegate, tutte comprendenti: stimolo iniziale, riflessione e rielaborazione personali, condivisione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto rientra nel programma "Scuole che promuovono salute" del Piano Regionale della Prevenzione, Asl CN1 e CN2 in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo e le scuole Polo sul Cyberbullismo I.I.S.S. Umberto I di Alba e Liceo Classico e Scientifico Peano. Il progetto è finalizzato a favorire un uso responsabile dello smartphone ed alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato (promozione della salute fisica e problemi legati al cyberbullismo). La proposta formativa si situa in modo trasversale sugli assi culturali dei linguaggi, storico sociale e scientifico-tecnologico. Rispetto alle competenze la proposta fa riferimento non solo alle competenze digitali, ma anche alle competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, rispetto delle regole per il bene comune, tutela del benessere personale e altrui); esso si



inserisce dunque a pieno titolo tra le attività che conferiscono all'Educazione Civica.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Girls code it better

---

Area 2 - linguaggi P.1 - Scientifico, tecnico e professionale Rivolto a: gruppo di 25/50 ragazze della scuola secondaria – 2 club a Savigliano e 1 club a Marene Attività: Robotica Educativa, Coding, Thinkering

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli con la stampante 3D

Risorse professionali

Interno - Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

## ● Robotica boys

---

Area 2 - Linguaggi P 01 - Ambito Scientifico-tecnico-professionale Rivolto a: alunni selezionati tra le classi 1° e 2° della Marconi Savigliano e alunni selezionati tra le classi 2\* e 3\* di Marene  
Attività: Metodologia del "learning by doing", imparare facendo e divertendosi; utilizzo dei kit di robotica educativa lego spike, dell'annessa app web gratuita e dei pc in dotazione alla scuola.  
Attività a titolo gratuito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso la robotica educativa.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

## ● FAB.LAB - Savigliano

---

Area 2 - Linguaggi P.1 - Scientifico, tecnico e professionale Rivolto a: alunni delle classi terze Marconi\_girls 2023\_2024 Attività: Attività laboratoriale - learning by doing 2 ore per ciascuna classe terza 10 ore di laboratorio per ciascun club girls Attività a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Il progetto intende avvicinare gli alunni alla realtà territoriale del Fablab Cuneo, che ha aperto una sede a Savigliano. gli alunni, nell'ottica dell'orientamento alla scelta della scuola superiore, potranno sperimentare l'utilizzo di macchine e strumenti per sviluppare la creatività e la fabbricazione di manufatti.

Risorse professionali

Interno

## ● SIAE\_MUSICA

---

Area 2 - linguaggi P2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: tutti gli alunni primaria e secondaria. Attività: ATTIVITA' LABORATORIALE - LEARNING BY DOING 8 ore per classe per ogni classe della scuola Primaria (Savigliano e Marene) corso di Tastiera - 2 ore a settimana corso di Chitarra - 1 ora a settimana per Marene e 3 ore a settimana per Savigliano corso di Percussioni - 1 ora a settimana corso di coro/gruppi musicali - 1 ora a settimana

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Il progetto intende ampliare l'offerta formativa, fornendo agli alunni la possibilità di seguire lezioni di musica (scuola primaria), corsi di strumento musicale in orario extrascolastico ed



uscite sul territorio in ambito musicale

Risorse professionali

Interno - Esterno

## ● Musica d'insieme

Area 2 - Linguaggi P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: tutte le classi della Scuola Media "Marconi" Attività: Il progetto si prefigge di sollecitare l'interesse musicale dei ragazzi attraverso lo studio di strumenti diversi, di avvicinare ad un'esperienza produttiva gratificante con la formazione di gruppi orchestrali e di raggiungere competenze musicali solide e complesse. L'attività sarà attuata durante l'intero anno scolastico nelle ore curricolari o in ore extra curricolari per eventuali prove e si concluderà con un concerto finale in cui i diversi gruppi orchestrali individuati daranno prova delle competenze raggiunte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Competenze • L'allievo dovrà essere in grado di partecipare in modo attivo ad esecuzioni orchestrali a più voci, coordinando la propria parte a quella degli altri elementi strumentali e/o vocali e seguendo i gesti di direzione dell'insegnante. • L'allievo dovrà essere in grado di partecipare in modo attivo alla performance del Concerto di fine anno. Obiettivi disciplinari • Conoscere, comprendere e applicare regole e tecniche per la giusta produzione del suono; • Conoscere e comprendere le simbologia musicale in tutti i suoi aspetti ritmici e melodici; • Applicare regole e tecniche specifiche per la decodificazione di materiali sonori; • Sviluppare la capacità di ascolto, di concentrazione e memorizzazione; • Sviluppare la capacità di usare



correttamente gli strumenti musicali e/o la voce • Acquisire la capacità di intervenire sulla qualità del suono; • Acquisire un metodo di studio per l'esecuzione di brani con difficoltà crescente. • Sviluppare la capacità ritmica, melodica, armonica Obiettivi educativi • Sviluppare la capacità di autocontrollo e collaborazione • Sviluppare le capacità espressive • Accrescere il senso di autostima • Sviluppare il senso di responsabilità • Sviluppare il senso di rispetto reciproco • Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

## ● In Concerto con gli Ex

Area 2 - Linguaggi P2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: IIIA-III B-III D-III E della Scuola Media "Marconi" Attività: Il progetto si prefigge di sollecitare l'interesse musicale dei ragazzi attraverso la collaborazione con gli ex allievi del gruppo "Alter Ego" frequentanti il Liceo "Arimondi-Eula". Saranno oggetto di studio e di realizzazione orchestrale vari brani di diverso genere presi in esame durante l'anno e, in particolare, l'arrangiamento di una canzone della band. I ragazzi avranno in tal modo l'opportunità di avvicinarsi e sperimentare il mondo musicale moderno e sentirsi artefici di un'esperienza gratificante e coinvolgente. L'attività sarà attuata durante l'intero anno scolastico nelle ore curricolari o in ore extra curricolari per eventuali prove e si concluderà con un concerto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Competenze • L'allievo dovrà essere in grado di partecipare in modo attivo ad esecuzioni orchestrali a più voci, coordinando la propria parte a quella degli altri elementi strumentali ed alla Band "Alter Ego" del liceo "Arimondi-Eula" e seguire i gesti di direzione. • L'allievo dovrà essere in grado di partecipare in modo attivo alla performance del Concerto di fine anno.

Obiettivi disciplinari • Conoscere e comprendere le simbologia musicale in tutti i suoi aspetti ritmici e melodici; • Sviluppare la capacità di ascolto, di concentrazione e memorizzazione; • Sviluppare la capacità di usare correttamente gli strumenti musicali e/o la voce • Acquisire la capacità di intervenire sulla qualità del suono; • Acquisire un metodo di studio per l'esecuzione di brani con difficoltà crescente. • Sviluppare la capacità ritmica, melodica, armonica • Sviluppare la capacità di seguire i gesti di direzione e l'accompagnamento dei ragazzi del Liceo.

Obiettivi educativi • Sviluppare la capacità di autocontrollo e collaborazione fra loro e con i ragazzi della Band • Sviluppare le capacità espressive • Accrescere il senso di autostima • Sviluppare il senso di responsabilità • Sviluppare il senso di rispetto reciproco • Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna



## ● Gemellaggi virtuali

---

Area 2 - Linguaggi P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: classe 3c (gemellaggio in lingua inglese, iniziato lo scorso anno scolastico), oltre ad altre classi da definire. Attività: Si parteciperà ad alcuni progetti tramite la piattaforma eTwinning (e per la lingua francese, eventualmente, anche <https://prof.parlemonde.org/1village/>) che promuovono gemellaggi virtuali tra classi europee. In ogni gemellaggio, in lingua inglese o francese, ci sarà uno scambio di presentazioni, descrizioni dell'ambiente scolastico o legate al mondo degli alunni, incontri in videoconferenza (google meet) con altre classi, attività legate alla netiquette ecc., e altre attività ancora da definire, in linea con il programma delle varie discipline. Potranno anche essere effettuati scambi più brevi, limitati ad alcuni incontri a distanza tramite Google Meet con classi precedentemente contattate. La piattaforma eTwinning è tuttora in fase di ristrutturazione, quindi probabilmente i progetti non partiranno nei primi mesi dell'anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Sviluppare le competenze comunicative in italiano e in lingua straniera usando la lingua in situazioni reali. - Rapportarsi direttamente con altre classi europee e conoscerne la cultura e gli usi. - Usare responsabilmente le nuove tecnologie. - Promuovere l'attitudine al lavoro di gruppo. - Promuovere attività interdisciplinari (non solo legate alle lingue straniere) e in collaborazione anche verticale, in certi casi anche valutabili per competenze.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Attività didattiche proposte dall'Alliance Française di Cuneo

---

Area 2 - Linguaggi P.2 – Umanistico e sociale Rivolto a: varie classi seconde e terze (scuola secondaria di primo grado) da definire Attività: L'Alliance Française di Cuneo propone per le scuole diverse attività nell'arco del secondo quadrimestre. In particolare i docenti dell'Istituto intendono partecipare alle seguenti: - concorso poetico "InterAlpes" proposto dall'Alliance Française di Cuneo in collaborazione con altri enti sia italiani che francesi. Si propone alle classi di partecipare ad eventuali incontri virtuali promossi dall'Alliance in preparazione al concorso. Gli studenti partecipano al concorso su base volontaria, con la supervisione dei docenti, creando un componimento poetico in italiano (classi seconde e terze) e/o francese (classi terze); - interventi di lettori madrelingua su alcuni argomenti specifici (sensibilizzazione al mondo vegetale, attività con le canzoni...); - laboratorio di lettura "Lire Ados"; - altre eventuali proposte in corso d'anno.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Sviluppare le competenze scritte in lingua italiana e francese. - Stimolare la creatività e l'espressione delle proprie emozioni. - Approfondimento di aspetti di civiltà dei Paesi francofoni.
- Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente.

Risorse professionali

Interno - Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Teatro in carcere

---

Area 2 - Linguaggi P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: alunni delle classi terze Marconi Attività: Visione di uno spettacolo teatrale presso il centro di reclusione di Saluzzo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto intende avvicinare gli alunni, attraverso il linguaggio teatrale, alle storie e alle esperienze dei detenuti, testimonianze che possono aiutare i ragazzi a crescere e maturare.

Risorse professionali

Interno

## ● Certificazione Linguistica DELF

---

Area 2 Linguaggi P03 - Progetti per certificazioni e corsi professionali Rivolto a: alunni/e delle classi terze della scuola secondaria di Savigliano e Marene Attività: - Attività curricolari di comprensione orale, scritta e produzione scritta. - Attività di produzione orale sia in classe sia con l'ausilio di Docenti madre lingua francese dell'Alliance Française di Cuneo (con corsi pomeridiani) Il corso di preparazione tenuto da docente madrelingua francese è gratuito grazie al contributo dell'Alliance Française e consisterà in due fasi: - 1a fase: iscrizione degli allievi su piattaforma google classroom dedicata ed invio settimanale di spiegazioni e materiali per lavoro autonomo (25 ore circa per allievo). Le produzioni scritte saranno corrette individualmente dal docente madrelingua referente. - 2a fase: attività di produzione orale con lettore in presenza in classe (l'Alliance dà contributo in base agli iscritti all'esame dell'anno precedente, quindi per l'a.s. 2023-24 dovrebbero essere 7 ore, solitamente come Istituto si riesce ad integrare con altre ore)



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

- Migliorare la conoscenza della lingua francese attraverso il conseguimento della certificazione della conoscenza della Lingua Francese a livello A2 del Quadro Europeo di riferimento - Consolidare e rendere più disinvolto l'uso della lingua francese - Accrescere la motivazione all'apprendimento del francese - Stimolare la riflessione interculturale - Sviluppare le competenze in lingua straniera in un contesto reale - Approcciarsi per la prima volta ad un esame

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

### ● **Certificazione linguistica TRINITY COLLEGE LONDON** **(inglese)**

---

Area 2 - Linguaggi P03 - Progetti per certificazioni e corsi professionali Rivolto a: alcuni alunni delle classi terze, scuola secondaria di Savigliano e Marene. Il corso e l'esame per il conseguimento della certificazione sono facoltativi. Attività: Il corso in preparazione all'esame



prevede lezioni basate sulla comunicazione e l'ascolto in lingua inglese di testi relativi alla vita quotidiana. Verranno utilizzate metodologie quali il debate, lo speaking e il role playing. Le competenze del parlato e dell'ascolto saranno stimolate con modalità operative quali il cooperative learning, il peer-tutoring, il modeling. Le lezioni saranno tenute da un/a docente qualificato/a, preferibilmente madrelingua, in orario pomeridiano extracurricolare. Gli esaminatori saranno di madrelingua inglese ed esterni alla scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze della scuola secondaria (Savigliano e Marene) che desiderano potenziare le proprie competenze in lingua inglese, soprattutto il parlato e l'ascolto e sostenere l'esame per acquisire la certificazione linguistica TRINITY GESE 4 (livello A2 del CEF).

Risorse professionali

Interno - Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ERASMUS - Scuola secondaria Savigliano

---

Area 2 Linguaggi. P03 - Progetti per certificazioni e corsi professionali. Rivolto a: - Docenti dall'infanzia alla Secondaria - DS e staff della scuola - Tutte le classi della scuola secondaria di



Savigliano e Marene; studenti delle classi quinte di scuola primaria di Savigliano e Marene  
Attività: - mobilità degli studenti e del personale: opportunità per studenti, insegnanti e personale scolastico di intraprendere un'esperienza di apprendimento e/o aggiornamento e formazione professionale in un altro paese - gestione di tutti gli aspetti organizzativi per la realizzazione delle mobilità - Erasmus club: attività per gli studenti selezionati per le mobilità - Collegamenti online con le scuole partner del progetto per conoscenza reciproca e organizzazione delle attività previste dalle mobilità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- favorire la dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione, anche attraverso la cooperazione tra gli istituti dei paesi aderenti al Programma - diffondere, presso alunni, personale scolastico e famiglie, la tematica alla base del progetto (la promozione del benessere a scuola) - migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, promuovendo l'ampia diversità linguistica dell'Unione Europea e la consapevolezza interculturale - diffondere i risultati delle mobilità alla comunità scolastica (ma anche all'intero territorio) attraverso attività di disseminazione - ospitare insegnanti stranieri per esperienze di job shadowing (visita e conoscenza della realtà della scuola e del territorio)



Risorse professionali

Interno - Esterno

## ● Corso facoltativo di YOGA IN INGLESE per DOCENTI e personale ATA

Area 2 - Linguaggi Rivolto a: tutti i docenti e il personale ATA dell'Istituto; il corso è facoltativo. Attività: 3 incontri da 3 ore ciascuno, dalle ore 13,45 alle 16,45, presso la palestra della Scuola Media Marconi- Savigliano. Le lezioni, tenute dall'esperta, prevedono una parte teorica e l'applicazione pratica degli insegnamenti. Le lezioni saranno tenute in parte in lingua inglese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Affrontare i seguenti temi sotto l'aspetto teorico e pratico: - lo Yoga, che cos'è - lo Yoga per bambini - la pratica sul tappetino - la pratica in classe - la respirazione - come introdurre l'English Kids Yoga - giochi, giochi di respirazione - posizioni dello Yoga - rilassamenti guidati Ampliare la comprensione e il lessico in lingua inglese.

Risorse professionali

Interno - Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● YOGA IN INGLESE per studenti

---

Area 2 Linguaggi Rivolto a: tutte le classi della scuola secondaria, Savigliano e Marene. Attività: Una lezione di 1 ora per ogni classe della scuola secondaria (le classi di Marene saranno abbinate a due a due), in palestra, con esperta esterna. La lezione sarà tenuta in lingua inglese. Saranno proposti esercizi di respirazione, posizioni yoga e attività per riflettere sui benefici della pratica dello yoga e sul benessere psico - fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Avvicinare gli studenti alla pratica dello yoga. Promuovere negli studenti il benessere psico-fisico attraverso esercizi di respirazione, posizioni yoga e giochi. Potenziare le abilità di ascolto in lingua inglese. Ampliare il lessico in lingua inglese.

Risorse professionali

Interno - Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Corso DI LINGUA INGLESE per DOCENTI e per personale ATA

---

Area 2 Linguaggi P03 Progetti per certificazioni e corsi professionali Rivolto a: tutti i docenti e il personale ATA dell'Istituto, soprattutto se intenzionati a prendere parte a mobilità Erasmus. La partecipazione al corso di formazione è facoltativa. Attività: Il corso dovrebbe prevedere lezioni basate sulla conversazione e sul ripasso delle strutture grammaticali e del lessico fondamentale (livelli A2, B1, B2 del CEF). Verranno presumibilmente utilizzate metodologie quali il debate, lo speaking e il role playing. Le lezioni saranno tenute da un/a docente madrelingua inglese/americano, in orario pomeridiano da concordare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Potenziare le competenze in lingua inglese e raggiungere un livello di preparazione che consenta di: seguire corsi di aggiornamento all'estero, partecipare ad attività di job shadowing, accompagnare gruppi di studenti in mobilità all'estero e interagire in lingua inglese nelle diverse situazioni comunicative richieste.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Corso di latino

---

Area 2 - Linguaggi P3 - Stili di vita Rivolto a: classi terze, in particolare a chi è interessato ad iscriversi ad un liceo Attività: Dieci incontri da un'ora ciascuno o otto incontri da un'ora e un quarto ciascuno in orario extracurricolare nel primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Conoscere le basi del latino

Risorse professionali

Interno

### ● Sordità a scuola

---

Area 2 - Linguaggi P03 - Formazione Rivolto a: □ insegnanti curricolari e di sostegno di tutto l'Istituto □ alunni delle classi 3<sup>^</sup>E infanzia, 1<sup>^</sup>C e 1<sup>^</sup>D primaria Savigliano, 1<sup>^</sup>A e 1<sup>^</sup>E secondaria Savigliano □ assistenti all'autonomia interessate □ eventuale personale ATA interessato Attività: Con gli adulti, dopo una presentazione degli incontri e di se stessa, Chiara Pennetta farà



un'introduzione generale alla sordità e all'ipoacusia, con la distinzione tra persone sorde e Sorde. Seguiranno un breve excursus storico e un'analisi dei bisogni e delle difficoltà. La docente proporrà quindi un focus sull'acquisizione del linguaggio e le difficoltà linguistiche in L1 e L2., approfondendo l'approccio allo studente sordo e il concetto di comunicazione accessibile e inclusiva con l'illustrazione di tecniche e attività didattiche, strumenti e ausili. Concluderanno il percorso cenni sulla rappresentazione nei media. Alle classi, invece, proporrà attività laboratoriali, ludiche e di riflessione, la lettura di parti del fumetto "Supersorda" e un gioco per la sensibilizzazione alla lettura labiale e all'attenzione ai suoni e ai rumori. Nelle sue lezioni Monica Lanese introdurrà all'alfabetizzazione della lingua dei segni italiana (LIS) e fornirà una base teorica e pratica per avviare una comunicazione con le persone sorde. Entrambe le formatrici utilizzeranno attività di lezione frontale, attività interattive e laboratoriali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Per gli incontri di Chiara Pennetta con gli adulti: 1. Apprendere nozioni di base sulla sordità e l'ipoacusia 2. Apprendere nozioni di base sulle lingue dei segni, sulla LIS e sulla cultura Sorda 3. Acquisire consapevolezza sulle difficoltà e i bisogni degli studenti e delle studentesse con ipoacusia in contesto scolastico ed educativo 4. Sperimentare tecniche e tecnologie didattiche volte ad abbattere le barriere comunicative e sensoriali per agevolare l'apprendimento 5. Implementare strategie per incentivare l'inclusione scolastica. Per gli incontri di Chiara Pennetta con gli alunni: 1. Svolgere attività, calibrate secondo l'età e l'ordine di scuola, volte alla sensibilizzazione al tema della sordità e dell'accessibilità. 2. Apprendere modalità comunicative inclusive e accessibili attraverso attività ludiche e letture. Per gli incontri con Monica Lanari: 1. avvicinarsi alla Lingua dei Segni Italiana (LIS) 2. comprendere come si struttura la LIS dal punto di vista morfo-sintattico 3. conoscere e riconoscere le espressioni facciali 4. apprendere le nozioni basilari delle tecniche di comunicazione con le persone sorde

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica

## ● MI LEGO AL TERRITORIO

---

Area 3 – Stili di vita P.1 - Progetto in ambito Scientifico, tecnico e professionale Rivolto a: CLASSI SECONDE DI SAVIGLIANO (2<sup>A</sup> 21 alunni, 2<sup>B</sup> 23 alunni, 2<sup>C</sup> 26 alunni, 2<sup>D</sup> 22 alunni) CLASSI SECONDE DI MARENE (2<sup>F</sup> 25 alunni, 2<sup>G</sup> 25 alunni) Attività: L'attività si svolge nelle classi; essa



prevede una prima fase di formazione sul tema del rischio sismico o idrogeologico, una fase di consolidamento con quiz interattivi e una terza fase di tipo laboratoriale con costruzione di modellini e simulazione di calamità naturali. L'attività è a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione sul rischio sismico e idrogeologico. Avvicinamento degli studenti alla cultura della Protezione Civile e formazione sui concetti di prevenzione e autoprotezione (comportamento da seguire in situazioni di emergenza).

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica



### ● Rifiuti.

Area 3 - Stili di vita P.1 Ambito Scientifico-tecnico-professionale. Rivolto a: visita a "bra servizi": classi prime di marene (22 alunni/e 1°f, 21 alunni/e 1°g); attività in classe: "una raccolta differenziata da record" (csea): classi prime plesso Marconi (23 alunni/e 1°a; 23 alunni/e 1°b; 26 alunni/e 1°c; 24 alunni/e 1°d ; 26 alunni/e 1°e); visita a "ambiente e servizi" di Scarnafigi: classi seconde plesso Marconi (21 alunni/e 2°a; 23 alunni/e 2°b; 26 alunni/e 2°c; 22 alunni/e 2°d).  
Attività: Classi prime di marene: uscita sul territorio presso il centro raccolta rifiuti "Bra servizi" di Bra (con visita ad annesso museo della scrittura automatica); Classi prime di Savigliano: attività laboratoriale sul tema dell'economia circolare (da svolgere in sede scolastica). Classi seconde di Savigliano: uscita sul territorio presso il centro raccolta rifiuti "ambiente e servizi" di Scarnafigi.  
Attività a titolo gratuito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

- Sensibilizzazione sui temi ambientali legati all'inquinamento; - Sviluppo della coscienza ecologica mirata al contenimento degli sprechi.

Risorse professionali

Interno - Esterno



### ● Fuori dalle mura

---

Area 3 - Stili di vita P.2 - Progetto in ambito umanistico e sociale Rivolto a: ragazzi delle classi 1<sup>a</sup> della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado, plesso Marconi Attività: Le attività prevedono l'uso di metodologie attive, momenti di introspezione, momenti di libera condivisione dei propri vissuti, giochi di cooperazione, di role play e di attivazione corporea. Il percorso prevede un'alternanza tra attività individuali e collettive, tra momenti di concentrazione e giochi di movimento. La maggior parte delle attività proposte durante i laboratori ha carattere ludico per permettere agli alunni di infrangere le barriere della timidezza e di aprirsi all'altro. Tutte le attività sono sempre ricondotte ad una cornice di spiegazione in cui gli educatori accompagnano i ragazzi alla comprensione del senso dell'esperienza, cercando di fare emergere da ciascuno parole chiave e vissuti. Al termine dell'incontro si prevede un momento di condivisione e riflessione al fine di rielaborare il vissuto di ciascuno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Il progetto si pone principalmente finalità formative al fine di favorire un clima sereno per la condivisione delle informazioni e delle sensazioni personali per l'avvio del nuovo anno scolastico  
Nello specifico: Per i singoli alunni: □ Conoscere i compagni e confrontarsi □ Sviluppare un'identità legata al gruppo classe □ Sviluppare life skills utili alla vita di gruppo  
Per il gruppo classe: □ Formare il gruppo classe □ Vivere un'esperienza positiva insieme  
Per i docenti: □ Osservare le prime dinamiche del gruppo e intercettare situazioni di disagio □ Riconoscere i principali ruoli all'interno della classe

Risorse professionali

Interno - Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Educazione all'affettività

---

Area Area 3 - Stili di vita P.2 - Progetto in ambito umanistico e sociale Rivolto a: ragazzi della classe 3<sup>A</sup>, 3<sup>B</sup>, 3<sup>C</sup>, 3<sup>D</sup>, 3<sup>E</sup> della scuola secondaria di 1<sup>^</sup> grado, plesso Marconi. Attività: Le attività proposte nei vari incontri prevedono l'uso di momenti di introspezione, momenti di libera condivisione dei propri vissuti, giochi di cooperazione, di role play e di attivazione corporea. Il percorso prevede un'alternanza tra attività individuali, momenti di concentrazione e condivisione in gruppo. Il percorso prevede eventuali colloqui individuali con alunni che ne fanno richiesta con lo scopo di ascoltare ulteriori bisogni, dare un rimando sulle problematiche emerse o sui punti di forza su cui fare leva durante la crescita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto si pone principalmente finalità formative al fine di favorire nei ragazzi un percorso di crescita personale attraverso la riflessione, il confronto e l'attivazione di un clima di fiducia e di rispetto. Il percorso inoltre è finalizzato a scelte future consapevoli e auspicabilmente responsabili. Nello specifico: - Attivare momenti di benessere nel gruppo classe e riflettere insieme sul benessere personale in senso più esteso - Acquisire strumenti specifici di ascolto, di confronto e di dialogo tra pari e con gli adulti - Stimolare la conoscenza reciproca anche a livello emotivo-relazionale - Prendere coscienza delle proprie emozioni e dei propri bisogni e imparare a riconoscerli - Imparare a considerare le diversità ricchezza da rispettare, anche nella relazione maschio-femmina - Conoscere i cambiamenti fisici durante la pubertà e riflettere su temi specifici legati alla sessualità - Conoscere i rischi specifici legati alla sessualità e imparare a prevenirli.

Risorse professionali

Interno - Esterno

## ● A scuola di primo soccorso

---

Area 3 - Stili di vita P.2 - Progetto in ambito umanistico e sociale Rivolto a: ragazzi delle classi 2^



della Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado, plesso Marconi e Marene (soccorso base) Ragazzi delle classi terze plesso Marconi e terze Marene (soccorso 2° step) Attività: Lezioni partecipate /Lezioni pratiche con materiale di simulazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto si pone principalmente finalità formative nei seguenti ambiti: • Partecipazione • Politiche per la salute • Insegnamento tecniche di primo soccorso Durante l'anno scolastico, i ragazzi interessati, attraverso un percorso preconcertato con le associazioni del territorio e coordinato dalla squadra dell'emergenza sanitaria territoriale 118, aumenteranno le loro conoscenze e le loro abilità tecniche nei confronti dell'approccio alle piccole emergenze, della chiamata di soccorso tramite il NUE 112 per attivare i sistemi di emergenza e della problematica dell'arresto cardiaco improvviso. La rianimazione cardiopolmonare ed i suoi concetti base saranno il fulcro concettuale del percorso, senza dimenticare le tematiche sanitarie e psicologiche inerenti il covid e le relative conseguenze in questi mesi di pandemia.



Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Cortile

### ● Laboratori teatrali - progetto Daimon - Bando "Il giardino delle idee".

---

Area Area 3 - Stili di vita P.2 - Progetto in ambito umanistico e sociale Rivolto a: studenti dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup> media per un massimo di 25 ragazzi, plesso Marconi e Marene Attività: Il percorso prevede un'alternanza tra attività individuali, momenti di concentrazione e condivisione in gruppo. Le attività proposte si basano su strumenti e tecniche tipiche di un laboratorio teatrale: espressione corporea, riscaldamento e rilassamento, la camminata e l'intensità espressiva, giochi- esercizi mimici alla scoperta del proprio io, uso creativo e teatrale di oggetti semplici, utilizzo della voce, emissione, articolazione e suoni, la scrittura creativa e lavoro sull'improvvisazione. Il percorso prevede eventuali colloqui individuali con alunni con lo scopo di ascoltare ulteriori bisogni, dare un rimando sulle problematiche emerse o sui punti di forza su cui fare leva durante la crescita. Si prevede trasporto gratuito per gli studenti di Marene.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il progetto si pone principalmente finalità formative al fine di: • Facilitare l'accesso ad esperienze culturali per contrastare povertà educative; • Fornire possibilità di attività favorevoli all'inclusione; • Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; • Sperimentare diversi linguaggi espressivi: gesti, immagini, musica, canto, danza e parola; • Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; • Creare spazi in grado di accogliere le diversità e fragilità di ciascuno; • Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolando la sensibilità alle arti sceniche; • Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; • Sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea; • Stimolare l'immaginazione; • Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del ragazzo/a • Partecipazione eventuale alla performance finale.

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

|                    |                        |
|--------------------|------------------------|
| Laboratori         | Informatica            |
| Aule               | Magna<br>Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra               |

## ● Progetto legalità.

---

Area 3 – Stili di vita P.2 - Progetto in ambito “Umanistico e sociale” Rivolto a: CLASSI PRIME DI SAVIGLIANO (1^A 23 alunni, 1^B 23 alunni, 1^C 26 alunni, 1^D 24 alunni, 1^E 26 alunni) CLASSI PRIME DI MARENE ( 1^F 22 alunni, 1^G 21 alunni) CLASSI SECONDE DI SAVIGLIANO (2^A 21 alunni, 2^B 23 alunni, 2^C 26 alunni, 2^D 22 alunni) CLASSI SECONDE DI MARENE (2^F 25 alunni, 2^G 25 alunni) CLASSI TERZE DI SAVIGLIANO (3^A 20 alunni, 3^B 21 alunni, 3^C 25 alunni, 3^D 22 alunni, 3^E 23 alunni) CLASSI TERZE DI MARENE ( 3^F 15 alunni, 3^G 15 alunni) Attività: Per le classi prime è previsto un intervento della Polizia municipale in classe, incentrato principalmente sul corretto uso della bicicletta in riferimento agli aspetti legati alla sicurezza stradale e all'uso della mobilità leggera come scelta di tipo sostenibile. Per le classi seconde è previsto l'intervento da parte dell'Arma dei Carabinieri per approfondire il tema del rispetto delle regole, del bullismo e cyberbullismo, nonché per promuovere negli studenti la cultura della legalità. Nelle classi terze gli agenti della Polizia Municipale tratteranno il tema della sicurezza stradale, con particolare riferimento all'utilizzo dei ciclomotori. Tutti gli incontri si inseriscono nella programmazione di Educazione Civica prevista dall'Istituto. L'attività è a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Formazione della cultura della legalità, promozione del senso di responsabilità e di partecipazione attiva e costruttiva nella comunità di appartenenza. Formazione in materia di educazione stradale e sensibilizzazione all'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Benessere personale scuola - Corso di Pilates

---

Area 3 - Stili di vita P.2- Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: personale istituto comprensivo Attività: - Attività trekking : percorsi locali per camminate - Visite a mostre o siti di interesse storico culturale locale - Spettacoli teatrali - Corso di Pilates

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto prende forma dall'espressione molto usata in ambito sportivo e lavorativo "Fare gruppo". Consolidare un gruppo di lavoro, creare una sinergia che consenta di collaborare per il raggiungimento di un obiettivo. Nella pratica si traduce in una serie di esperienze che si svolgono al di fuori dell'ambito lavorativo e che mirano a creare dinamiche sane e vantaggiose per tutti, sia in termini di performance che sul piano umano e sociale. Le attività di team building, quindi, superano i limiti della realtà lavorativa facendo interagire le persone in un ambiente completamente diverso. Verranno pertanto proposte: - attività esperienziali - culturali - percorsi di visita a siti di interesse storico - culturale, spettacoli teatrali - attività di benessere riconducibili alle attività sportive (percorsi di trekking) e di rilassamento come pilates, yoga o corsi di mindfulness.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Corso di sci pomeridiano.

---

Area 3 - Stili di vita P.2- Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: alunni scuola secondaria di Savigliano e Marene. SI PREVEDE UN SONDAGGIO PER VERIFICARE LA FATTIBILITA' DEL CORSO Attività: Il Progetto prevede un corso di sci della durata del corso di 4 lezioni da effettuarsi in orario pomeridiano durante il mese di gennaio 2024, presso gli impianti sciistici di Prato Nevoso. Viene data la possibilità di scegliere tra lo sci alpino e lo snowboard. I gruppi devono essere composto da 13 alunni Il progetto prevede: - 2 ore di lezione al giorno, dalle ore



15,00 circa alle ore 17,00 circa per un totale di 8 ore di lezione; - Ski – pass per impianti di risalita - Nolo Sci, scarponi e casco ( per chi ne è sprovvisto) - trasporto Savigliano/ Marene - Prato Nevoso A/R. La quota di partecipazione per alunno è a carico della famiglia. Programma del Progetto: - ore 13.15/20 partenza per Prato Nevoso presso il punto di raccolta stabilito dalla ditta autotrasporti. Per gli allievi di Marene il ritrovo sarà 5 minuti dopo. - Arrivo a Prato Nevoso - noleggio ski center. - Ore 15.00/17.00 Accompagnati dai docenti, si sposteranno alla base degli impianti di risalita dove, saranno affidati ai Maestri Federali di Sci specializzati nell'insegnamento ai ragazzi. - Verranno costituiti diversi GRUPPI con obiettivi tecnici minimi da raggiungere ( Principianti, Avviati, Avanzati). - Terminata la lezione, restituzione materiale - ore 17:30 rientro

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Sviluppare la crescita della personalità dei ragazzi rafforzando l'identità personale e responsabilità relazionale; - vivere le esperienze sportive insieme ai compagni, accettando regole condivise e collaborando con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune; - migliorare le capacità di coordinazione stimolando le capacità decisionali, il coraggio, lo spirito di



adattamento in situazioni di tensione fisica. - conoscere il nostro territorio montano: caratteristiche ed opportunità; - conoscere e rispettare le norme di comportamento in montagna, riconoscere i pericoli, rispettare l'ambiente; - apprendere e perfezionare gli schemi motori complessi propri dello sci.

Risorse professionali

Interno - Esterno

## ● Racchette in classe - Padel

Area 3 - Stili di vita P.2 - Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: alunni classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> scuola secondaria di Savigliano e Marene. Attività: Le attività previste sono di tipo pratico, in forma di seduta di un'ora di durata, di pratica individuale e collettiva orientata alla sollecitazione di capacità ed abilità coordinative. Sono proposte esercitazioni e giochi che permettano di: - conoscere le caratteristiche della circolazione di una palla; - utilizzare schemi motori di base per interagire attraverso l'utilizzo della palla con gli altri; - utilizzare, manipolare, l'attrezzo racchetta per realizzare semplici compiti motori; - conoscere e riconoscere le coordinate spazio-temporali attraverso l'utilizzo di racchetta, pallina e tavolo di gioco; - sperimentare situazioni di gioco libero e codificato. I traguardi di ciascuna attività saranno modulati in relazione all'età ed all'esperienza motoria e cognitiva dei partecipanti, soprattutto di quelli diversamente abili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- affinare e migliorare le capacità coordinative; - apprendere e affinare nuove abilità motorie; -



migliorare i rapporti interpersonali; - acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; - sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà; - sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; - riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; - comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole; Specifici Il Padel, il Beach Tennis ed il Tennistavolo in particolare contribuiscono allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, condizionali e all'acquisizione delle abilità motorie proprie delle tre discipline sportive: - presa e lancio; - stabilità ed equilibrio; - velocità e agilità; - salto e atterraggio. - utilizzo della racchetta in relazione a spazio - corpo - tempo.

Risorse professionali

Interno - Esterno

## ● BICI SICURA\_ Mobilità sostenibile

Area 3 - Stili di vita P.2- Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: Alunni classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> scuola secondaria primo grado Savigliano Marene Attività: Per la realizzazione del corso di ciclismo si utilizzeranno: Plesso di Marene: - lo spazio giardino interno alla scuola, la palestra, centro sportivo di Marene, percorso urbano a basso traffico; Plesso di Savigliano: - il cortile interno alla scuola, il parco cittadino, un percorso urbano. Per gli spostamenti in esterno verrà richiesto il supporto della Protezione civile e/o dei vigili urbani. Le attività previste saranno di tipo teorico per quanto concerne: - l'educazione stradale - Attività previste da Edustrada MIUR - intervento vigili urbani. - la conoscenza della struttura bicicletta, il suo funzionamento, la manutenzione. Cenni di storia della bicicletta. Le attività di tipo pratico prevedono: - percorsi in bicicletta in ambiente naturale; - attività ludiche in palestra per l'acquisizione delle principali tecniche di base: □ differenti varianti per salire/ scendere dalla bici; □ modalità di frenare: in piano , in salita , in discesa; □ utilizzo dei rapporti del cambio; □ pedalare in linea retta, curva, zig - zag; □ pedalare in gruppo, pedalare ad inseguimento. Metodologie Le lezioni teoriche saranno di tipo frontale con l'ausilio di supporti digitali. Le lezioni pratiche seguiranno l'impostazione metodologica e didattica dell'insegnamento modulare, per cui ogni modulo prevede il passaggio al livello successivo e superiore solo in caso di conseguimento delle abilità del precedente, secondo un percorso individuato sulla base dei livelli di partenza degli allievi. Le lezioni saranno basate su attività di tipo ludico, con attività individuali e di gruppo. Al termine del corso bici in sicurezza si prevede la seguente attività: - Progettare una gita in bicicletta - Preparazione, organizzazione e realizzazione di una uscita in bici sul territorio adiacente la scuola o su percorsi ciclabili raggiungibili. - Classi seconde - Giornata INSIEME SPORT - INSIEME PEDALI...AMO



L'attività è a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Generali □ promuovere e diffondere la cultura e le pratiche della mobilità sostenibile; □ diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati e in particolare l'inquinamento atmosferico e acustico, la congestione stradale e l'incidentalità; □ promuovere forme di mobilità attiva per migliorare la salute dei cittadini; □ Offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere un modo nuovo di vivere il tempo libero nell'ottica di un corretto e sano stile di vita.

Specifici □ Motivare i ragazzi all'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto e aumentare la percentuale di spostamenti in bicicletta da e per la scuola; □ Conoscere la struttura della bicicletta ( parti che la compongono), il corretto funzionamento e la sua manutenzione di base; □ Promozione dell'educazione stradale in bicicletta e della sicurezza in genere; □ Migliorare le capacità motorie e coordinative; □ Migliorare le capacità sensoriali, percettive e di equilibrio; □ Acquisire semplici abilità tecniche relative alla guida della bicicletta;

Risorse professionali

Interno - Esterno



## ● Scuola attiva junior

---

Area 3 - Stili di vita P.2 - Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: alunni classi 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> scuola secondaria di primo grado Savigliano e Marene. Attività: Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup>, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - Settimane di sport Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - Pomeriggi sportivi Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi prevedono fino a 10 ore di attività gratuita per ciascuno sport, tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso. Il progetto oltre a far conoscere nuove discipline sportive agli allievi, rappresenta un momento di formazione per l'insegnante, che attraverso i tecnici federali, apprende e sperimenta nuove discipline e metodologie. L'attività è a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre,



sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli allievi, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Incontro con il campione - SIMONA ATZORI

Area 3 - Stili di vita P.2 - Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: alunni secondaria 1° grado Savigliano - Marene Attività: testimonianza diretta - scambio di riflessioni attraverso le domande dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Attraverso la testimonianza diretta, l'ospite racconta le proprie scelte di vita, le emozioni vissute e l'importanza dei valori educativi dello sport. Conoscere la vita di uno sportivo paralimpico nei suoi aspetti tecnici, acquisire la consapevolezza che dietro un successo ci sono momenti di fatica e sacrificio, favorire lo sviluppo del vivere il successo e la sconfitta come occasione di crescita e formazione, capire che lo sport non ha barriere, è aperto a tutti, essere consapevoli che la vita sportiva non preclude la possibilità di continuare a studiare, ed infine lo sport abitua alla socializzazione e al rispetto delle regole, ed è in grado se praticato in ambiente sano di generare fiducia e passione

Risorse professionali

Esterno

## ● GIORNATE di SPORT INSIEME - Insieme SCI...AMO - Classi prime

---

Area 3 - Stili di vita P.2- Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: alunni scuola secondaria di Savigliano e Marene. Se si ottiene il contributo previsto dal bando regionale, sulla base della somma erogata dal bando, si individueranno i settori di intervento Ipotesi: alunni hc , alunni di famiglie con disagio economico. Attività: - Progetto che rientra nel macro progetto Giornate di Sport - rivolto a tutte le classi prime del plesso di Savigliano e Marene - Progetto da effettuarsi nell'ambito del progetto montagna Regione Piemonte. L'uscita del bando è prevista per Novembre 2023 L'attività di tipo pratico prevede un'intera giornata in montagna alla scoperta dello sci di fondo o attività escursionistica con le ciaspole. Sono previste due escursioni della durata di due ore ciascuna con maestro. Si prevede la formazione di gruppi per livello di circa 12/14 ragazzi



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a conseguire le seguenti finalità: - coinvolgere la totalità degli alunni interessati; - coinvolgere gli alunni svantaggiati (BES) o in difficoltà, al fine di prevenire e recuperare il disagio psicofisico dei soggetti più deboli e fragili. - promuovere una esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo facendo conoscere forme di espressione e di associazionismo sportivo del territorio; - realizzare interventi coerenti fra i "diversi saperi" contenuti nell'attività sportiva, superando nei fatti, la distinzione tra



curriculare ed extracurriculare (recupero delle tradizioni montane, educazione all'ambiente, alla salute); - offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere un modo nuovo di vivere il tempo libero nell'ottica di un corretto e sano stile di vita; - indirizzare gli alunni ad una armonica e totale crescita psicofisica; - lo sport come veicolo di aggregazione sociale, divenendo luogo di esperienze formative e consolidamento di civismo, solidarietà, confronto e inclusione; - strumento di diffusione dei valori positivi dello sport; Specifici - Acquisire, migliorare e potenziare nuovi schemi motori; - Migliorare l'autocontrollo motorio, la coordinazione generale; - Rispetto delle regole e fair play

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● GIORNATE di SPORT INSIEME - Insieme PEDALI...AMO - Classi seconde

---

Area 3 - Stili di vita P.2 - Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: alunni scuola secondaria di Savigliano e Marene. Attività: - Progetto che rientra nel macroprogetto Giornate di Sport - rivolto a tutte le classi seconde del plesso di Savigliano e Marene - Progetto da effettuarsi nell'ambito del progetto AREE MAB SITI UNESCO L'attività di tipo pratico prevede una mattinata in bicicletta lungo il percorso del fiume Maira

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a conseguire le seguenti finalità: - sensibilizzazione a una guida sicura della bicicletta; - coinvolgere gli allievi all'uso regolare della bicicletta nell'ottica della sostenibilità ambientale; - potenziamento della mobilità leggera; - Coinvolgere la totalità degli alunni interessati; - coinvolgere gli alunni svantaggiati (BES) o in difficoltà, al fine di prevenire e recuperare il disagio psicofisico dei soggetti più deboli e fragili. - promuovere una esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo facendo conoscere forme di espressione e di associazionismo sportivo del territorio; - realizzare interventi coerenti fra i "diversi saperi" contenuti nell'attività sportiva, superando nei fatti, la distinzione tra curriculare ed extracurriculare( educazione all'ambiente, alla salute), nell'ambito del progetto ECO - Schools - offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere un modo nuovo di vivere il tempo libero nell'ottica di un corretto e sano stile di vita; - lo sport come veicolo di aggregazione sociale, divenendo luogo di esperienze formative e consolidamento di civismo, solidarietà , confronto e inclusione; - strumento di diffusione dei valori positivi dello sport; Specifici - Acquisire, migliorare e potenziare nuovi schemi motori; - Acquisire sicurezza nell'utilizzo della bicicletta secondo le regole del codice della strada; - Migliorare l'autocontrollo motorio, la coordinazione generale; - Rispetto delle regole e fair play - Conoscenza del territorio circostante

Risorse professionali

Interno - Esterno



## ● GIORNATE di SPORT INSIEME - Insieme PAGAI...AMO - Rafting - Classi terze

---

Area 3 - Stili di vita P.2 - Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: alunni scuola secondaria di Savigliano e Marene. Attività: L'attività di tipo pratico prevede una giornata presso il Centro KE RAFTING di DEMONTE seguendo il percorso "Gole" dello Stura. Un itinerario, che offre l'emozione di pagaiare su un fiume di difficoltà bassa, alternando momenti di relax a lavoro di squadra. Ideale per sviluppare la cooperazione tra i partecipanti e il connubio con la natura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a conseguire le seguenti finalità: - coinvolgere i ragazzi al rispetto del prossimo e dell'ambiente che li circonda; - stimolare in modo ludico la conoscenza dell'ambiente naturale fluviale; - scoprire il territorio viaggiando "all'interno" del fiume; - conoscendone la sua natura e le specie viventi che lo popolano, realizzando interventi coerenti fra i "diversi saperi" contenuti nell'attività sportiva, superando nei fatti, la distinzione tra curriculare ed extracurriculare - favorire l'aggregazione, la socializzazione e l'integrazione tra i partecipanti, offrendo ai ragazzi l'opportunità di conoscere un modo nuovo di vivere il tempo libero nell'ottica di un corretto e sano stile di vita; - vivere lo sport come veicolo di aggregazione sociale, divenendo luogo di esperienze formative e consolidamento di civismo, solidarietà, confronto e inclusione; - consentire agli insegnanti di osservare gli allievi in un contesto diverso dall'aula; - promuovere una esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo facendo conoscere forme di espressione e di associazionismo sportivo del territorio; Specifici - Acquisire, migliorare e potenziare nuovi schemi motori; - Migliorare l'autocontrollo motorio, la coordinazione generale; - Rispetto delle regole e fair play - Conoscenza del territorio circostante

Risorse professionali

Interno - Esterno

## ● Corso di nuoto

---

Area 3 - Stili di vita P.2 - Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: alunni classi 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> scuola secondaria 1° di Savigliano Iscrizione al corso su base volontaria, da effettuare nel caso di riapertura dell'impianto natatorio. Attività: Le attività previste sono di tipo pratico. In vasca, i ragazzi, saranno suddivisi per gruppi di lavoro, in base ad una valutazione tecnica: - verifica delle abilità con prove di livello; - suddivisione degli allievi in gruppi omogenei; - organizzazione dei contenuti in riferimento agli obiettivi previsti; - verifica periodica in itinere in base alle abilità acquisite, con eventuale adeguamento dei gruppi di lavoro.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- affinare e migliorare le capacità coordinative; - apprendere e affinare nuove abilità motorie; - migliorare i rapporti interpersonali; - superare timori e paure, migliorando la propria autonomia e autostima; - favorire una sana crescita psicofisica e un più vasto bagaglio di conoscenze motorie, ampliando dunque la presa di coscienza del proprio corpo vissuto. - strumento utilissimo per la crescita degli allievi dal punto di vista educativo e anche sociale. - Offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere un modo nuovo di vivere il tempo libero nell'ottica di un corretto e sano stile di vita. Specifici A seconda delle capacità di partenza di ciascun alunno: - Acquisire, migliorare e potenziare gli schemi motori acquatici; - migliorare e potenziare il galleggiamento in acqua; - miglioramento dei singoli stili del nuoto (movimento gambe - bracciata analoga - coordinazione della respirazione - migliorare e potenziare la tecnica dei tuffi di partenza.

Risorse professionali

Interno - Esterno

### ● ECO SCHOOLS

---

Area 3 - Stili di vita P.2 - Progetti in ambito umanistico e sociale Rivolto a: classi seconde Attività: Il programma, prevede la prosecuzione del lavoro svolto lo scorso anno scolastico e utilizza la scuola come laboratorio per insegnare agli studenti a rendere i propri comportamenti eco sostenibili. I ragazzi prendono coscienza delle questioni da elaborare, rilevano le problematiche



e impostano le azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità. L'obiettivo è quello di educare gli studenti ad una nuova mentalità che dalla scuola si propaghi alla famiglia e, da lì, a tutto il tessuto sociale. Ciò porterà alla diffusione di comportamenti in grado di garantire alle generazioni future un pianeta più sano. Quest'anno si prevede: - la stesura dell' Eco codice sulla base delle criticità rilevate; - la partecipazione alle giornate a tema: mobilità sostenibile - rifiuti, temi strettamente correlati ai temi di salute e cittadinanza attiva - la valutazione da parte della commissione del lavoro svolto attraverso monitoraggio - acquisizione della certificazione internazionale Eco-Schools e la bandiera verde Il programma richiede il supporto dei dirigenti scolastici, il coinvolgimento attivo degli insegnanti e del personale ATA, un impegno a lungo termine e la disponibilità a coinvolgere gli studenti nel processo decisionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il programma Eco-Schools è un modello umanistico e culturale, che consente agli studenti di essere leader del cambiamento nelle loro comunità, collegandoli ai problemi reali e coinvolgendoli in un apprendimento divertente, orientato all'azione e socialmente responsabile. Il programma Eco-Schools insegna agli studenti a comportarsi in maniera sostenibile puntando all'educazione dei più giovani per cambiare la società. Eco-Schools spinge gli studenti a proteggere attivamente l'ambiente che li circonda modificando le proprie azioni in chiave



ecosostenibile.

Risorse professionali

Interno

## ● SOS Difficoltà di Apprendimento

Area 3 P04 - Successo scolastico Rivolto a: tutti gli alunni delle classi prime. Insegnanti delle classi prime interessati e coordinatori di tutte le classi. Attività: Per il lavoro con la classe: due incontri con uno psicologo del centro "Filo rosso", il primo dedicato a una riflessione sugli stili cognitivi individuali, il secondo alle strategie da applicare per uno studio efficace e alla realizzazione di schemi e mappe. Si adotteranno la lezione partecipata e il lavoro di gruppo. Per i docenti: supervisione individuale o di gruppo per la stesura del PDP e l'organizzazione degli interventi didattici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Per gli alunni: - conoscere il proprio stile cognitivo e di apprendimento - sperimentare l'uso delle mappe concettuali nel corso di una lezione curricolare - imparare l'utilizzo di strategie mnemoniche, attentive e organizzative che sostengano l'approccio al testo scritto - conoscere i software di ausilio allo studio - imparare a costruire schemi e mappe concettuali attraverso l'ausilio di software specifici. Per gli insegnanti: - analizzare l'esperienza svolta e riprogrammare i



successivi interventi - saper leggere una diagnosi di DSA - saper strutturare interventi inclusivi.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Un viaggio tra i libri e di più...

Area 1 – Sinergie sul territorio per il successo scolastico. P2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: tutte le classi della scuola media di Marene. Attività: Attività didattiche in collaborazione con la Biblioteca di Marene (I e II Quadrimestre): - il Circolo dei lettori, proposto ad alcuni alunni della scuola media, a cadenza mensile, finalizzato alla promozione della lettura e alla partecipazione a varie iniziative a sfondo culturale (Salone del Libro, incontri su tematiche attuali e di interesse collettivo); - incontri di presentazione di alcuni generi letterari, proposta a tutte le classi, finalizzata alla scoperta delle diverse tipologie testuali in linea con la programmazione curricolare; - partecipazione alla "Fiera del Libro" di Cavallermaggiore con la possibilità di incontrare l'autore di un libro scelto e letto dagli alunni; - adesione a varie iniziative finalizzate alla promozione della lettura (quali, ad esempio, "Io leggo perché") e all'implementazione dei libri della biblioteca scolastica. L'attività è a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Stimolare la lettura e la conoscenza della biblioteca cittadina al fine di rendere gli alunni parte attiva della cittadinanza marene - Valorizzare le varie iniziative culturali presenti sul territorio in collaborazione con gli enti locali - Operare collegamenti interdisciplinari con ricadute pratiche sul territorio - Ampliare l'offerta formativa della scuola media di Marene - Gestire il prestito interbibliotecario ed ampliare la scelta libraria della biblioteca scolastica della scuola media

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

## ● Diventiamo grandi insieme

---

Area 1 – Sinergie sul territorio per il successo scolastico ambito umanistico sociale. P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale". Rivolto a: tutte le classi della scuola media di Marene. Attività: - Attività didattiche proposte dal Comune di Marene (attività varie a sfondo culturale finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, ad esempio "Addobbiamo il Natale di Marene, "la Giornata verde", Teen Star.) - Attività proposte dall'Associazione "Circolo Noi- Oratorio San Giuseppe": proiezioni cinematografiche di alcuni film scelti dalla scuola e in linea con la programmazione didattica, visione di spettacoli teatrali, relativi a tematiche attuali come la guerra, l'inclusione e l'intercultura, la gestione delle emozioni. - Attività teatrale pomeridiana proposta dalla Baracca dei Birbanti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Valorizzare le varie iniziative culturali presenti sul territorio in collaborazione con gli enti locali - Operare collegamenti interdisciplinari con ricadute pratiche sul territorio - Ampliare l'offerta formativa della scuola media di Marene

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

## ● Cine rassegna 22\_23

---

Area 2 - Linguaggi P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Rivolto a: tutti gli alunni della scuola Marconi. Attività: VISIONE DI 5 FILM DURANTE L'ANNO SCOLASTICO AL CINEMA AURORA IN 5 MOMENTI IMPORTANTI: 1. Integrazione - Novembre 2023 2. Bullismo/ Crescita - Dicembre 2023 3. Giornata della Memoria - Gennaio 2024 4. Mafia/Ambiente - Febbraio 2024 5. Diritti delle donne/divario di genere - Marzo 2024

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto intende coinvolgere e far riflettere tutti gli alunni della scuola secondaria di Savigliano su tematiche importanti, utilizzando lo strumento cinematografico come mezzo di comunicazione.

Risorse professionali

Interno

## ● Viaggio nell'atmosfera Natalizia con parole, musica e danza.

---

Area 2 - Linguaggi. P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale". Viaggio nell'atmosfera Natalizia con parole, musica e danza. Rivolto a: gli alunni delle classi I-II-III dei corsi F e G. Attività: Scelta dei testi. - Prove di recitazione e impostazione della voce. - Studio delle parti vocali e strumentali. - Montaggio dello spettacolo. - Costruzione delle scenografie e di manufatti. Sono previsti n° 1 prove generali e n. 1 incontro allestimento teatro (per un totale di quattro ore).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Stimolare e accrescere le potenzialità espressive e comunicative per uno sviluppo armonico



della personalità • Sviluppare di livelli di attenzione e concentrazione. • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo secondo le proprie capacità e le proprie attitudini Saper interpretare ruoli diversi superando la timidezza. • Migliorare l'inclusione di tutti i ragazzi tramite la partecipazione e la socializzazione attiva nella realizzazione del progetto. • Creare opportunità di apprendimento positive che motivino i ragazzi in tutte le sfere prestazionali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

## ● Affettività - Secondaria Marene: "Progetto: Promuovere l'inclusione" - "Progetto: Riconoscere le nostre emozioni" - "Progetto Teen Star"

Area 3 - Stili di vita. P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale". Rivolto a: le classi prime, seconde e terze della scuola media di Marene. Attività: "Progetto: Promuovere l'inclusione" (classi prime) "Progetto: Riconoscere le nostre emozioni" (classi seconde) "Progetto Teen Star" Laboratori di promozione del benessere, di gestione delle emozioni e di prevenzione del disagio giovanile Le attività verteranno su tematiche specifiche che riguarderanno: □ la conoscenza di sé e del proprio vissuto (classi prime e seconde); □ la promozione delle proprie potenzialità e il superamento delle proprie debolezze (classi prime e seconde); □ l'attivazione di atteggiamenti inclusivi nei confronti dei pari e riflessioni sulla diversità (tutte le classi) □ le emozioni che si provano nella preadolescenza ed adolescenza (classi prime, seconde e terze); □ le relazioni tra pari (tutte le classi); □ la capacità di "sentire" e "dire" i propri pensieri e le proprie emozioni, mettendosi in gioco (classi prime, seconde e terze); □ l'amicizia e l'innamoramento (classi terze). Le attività che si svolgeranno consisteranno in lavori individuali e confronti in piccolo e grande gruppo; molte delle attività vengono fatte in cerchio, dove tutti si è equidistanti dal centro, quindi tutti importanti, tutti da ascoltare e rispettare. Si prevede inoltre l'utilizzo di brainstorming, dibattiti, schede, immagini, giochi di ruolo, come strumenti per facilitare la



comunicazione. Alla fine di ogni incontro o dell'intero percorso, per valutare l'efficacia del lavoro svolto, si somministrerà un questionario che serva come feedback ed indice di gradimento rispetto alle attività realizzate. L'attività è a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

I progetti si pongono principalmente finalità formative al fine di favorire nei ragazzi un percorso di crescita personale attraverso la riflessione, il confronto e l'attivazione di un clima di fiducia e di rispetto. Il percorso inoltre è finalizzato anche a scelte future consapevoli e auspicabilmente responsabili. Questo percorso punta a: □ migliorare la conoscenza di sé, anche a livello emotivo - relazionale (classi prime) □ prevenire il disagio psicologico ed emotivo dei ragazzi (classi seconde) □ promuovere un'ottica di inclusione sociale della diversità e attivare momenti di benessere nel gruppo classe, anche attraverso attività pratiche come giochi di ruolo (classi prime) □ prendere coscienza delle proprie emozioni, dare loro un nome e imparare a riconoscerle (classi seconde) □ promuovere il benessere degli allievi, del gruppo classe e degli insegnanti (classi prime, seconde e terze) □ facilitare la comunicazione e la collaborazione all'interno del contesto classe e al fuori di esso (classi prime, seconde e terze) □ far conoscere gli effetti e i rischi di alcuni comportamenti (classi seconde e terze) □ guidare i preadolescenti nel loro cambiamento fisico, nella fase dell'innamoramento e nel riconoscimento delle nuove emozioni (classi terze) □ promuovere la salute sessuale nei preadolescenti (classi terze) □ favorire la consapevolezza della presenza sul territorio dei servizi consultoriali (classi terze)



Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

## ● HAPPY HOCKEY - Avviamento alla pratica dell'Hockey

---

Area 3 - Stili di vita. P.2 - Progetti in ambito umanistico e sociale. Rivolto a: alunni classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> scuola secondaria Marene. Attività: Le attività previste sono di tipo pratico da svolgersi presso la palestra scolastica o il Centro sportivo. L'impostazione metodologica e didattica è uniformata ai principi dell'insegnamento modulare, per cui ogni modulo prevede il passaggio al livello successivo e superiore solo in caso di conseguimento delle abilità del precedente, secondo un percorso individuato sulla base dei livelli di partenza degli allievi. Le lezioni saranno basate su attività di tipo ludico. Per le attività di squadra si adotterà la metodologia del problem solving, utilissima per sviluppare il pensiero tattico. Al termine delle lezioni modulo si prevede l'organizzazione di eventuali piccole gare e tornei tra classi o scuole in ambito inter-scolastico o, se possibile, presso le strutture del comune di Bra. L'attività è a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Coinvolgere la totalità degli alunni interessati; - promuovere una esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo facendo conoscere forme di espressione e di associazionismo sportivo del territorio; - offrire, inoltre, ai ragazzi l'opportunità di conoscere un modo nuovo di vivere il tempo libero nell'ottica di un corretto e sano stile di vita; - indirizzare gli alunni ad una armonica e totale crescita psicofisica; - coinvolgere anche gli alunni svantaggiati o in difficoltà; Specifici - Acquisire, migliorare e potenziare nuovi schemi motori; - Acquisire e potenziare i fondamentali individuali di base dell'hockey su prato; - Acquisire e potenziare i fondamentali di squadra basici dell'hockey su prato; - Migliorare la coordinazione e il maneggio attraverso l'uso del piccolo attrezzo ( bastone ) e pallina ; - Migliorare l'autocontrollo motorio, la coordinazione generale; - Migliorare il comportamento del singolo durante le azioni di gioco; - Rispetto delle regole e fair play

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Nazionale Scuola Attiva kids

---

Area 3 - Stili di vita. P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale". Rivolto a: Primaria Marene - classi seconde/terze 2^A 19 2^B 22 3^A 17 3^B 17 Attività: - Un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un tutor in compresenza con il docente titolare della classe. Una seconda ora di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante di classe. - Formazione e materiali didattici forniti agli insegnanti - Realizzazione di feste di fine anno L'attività è a titolo gratuito.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria • Promuovere corretti e sani stili di vita • Favorire l'inclusione sociale • Creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria • Aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica attraverso l'uso di pause attive

Risorse professionali

Interno - Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● “Un polmone verde nel centro storico: luoghi di lettura per costruire relazioni interpersonali”

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

---

- attivare una logica nuova di collaborazione che cerchi di coniugare le esperienze in ambito scolastico a ragioni di salute e sostenibilità territoriale e sociale, mettendo in atto un impegno continuativo nel tempo con minimi costi di gestione;
- realizzare strutture verdi modulari fruibili dalla cittadinanza come biblioteca/ludoteca a cielo aperto per migliorare l'empowerment sociale;
- utilizzare materiali di recupero ecologicamente sostenibili per la costruzione delle strutture e degli arredi progettati (panchine filtra-aria/pareti verdi- bookboxes contenti libri-giornali-giochi);
- disincentivare il pensiero usa e getta per valorizzare l'utilizzo prolungato di beni comuni (book crossing) favorire lo sviluppo di un'etica di cittadinanza attiva attraverso diverse iniziative: sfide tra gruppi di pari per ripulire aree cittadine (Trash Challenge), adozione di spazi naturali pubblici da salvaguardare, condivisione di buone pratiche attraverso la realizzazione di materiali pubblicitari tradotti nelle lingue delle diverse etnie cittadine da diffondere tramite media/social/segnaletica urbana.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto intende innescare nelle nuove generazioni la capacità di leggere il presente per immaginare il futuro e poter quindi contribuire a costruirlo diventando cittadini consapevoli. Si renderà la città più sostenibile per garantire una migliore qualità della vita mediante la costruzione di nuove aree verdi che, oltre ad essere luoghi di condivisione e incontro, miglioreranno l'estetica del paesaggio urbano e diventeranno dei "piccoli strumenti" per bilanciare l'emissione nell'atmosfera di anidride carbonica. Il progetto si avvierà con iniziative di formazione per docenti sugli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'agenda 2030 con successiva ricaduta sugli alunni mediante visione di cartoni animati/documentari/videoclip, fruizione di giochi digitali costruiti ad hoc e lettura di articoli tratti da riviste per l'infanzia. Adeguando le proposte alle diverse fasce di età si lavorerà mediante modalità di thinking per avvicinare bambini e ragazzi in modo pratico e ludico allo studio delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica); a ciò seguirà la realizzazione di un prodotto concordato nell'ambito di una progettualità diffusa.

L'attività avrà avvio dalle uscite sul territorio per l'individuazione di aspetti positivi e criticità presenti. Dopo ipotesi, esperimenti e calcolo della carbon footprint si individueranno strategie per ridurre e compensare l'impronta ecologica. I comportamenti virtuosi individuati saranno diffusi tra la cittadinanza mediante l'uso dei social-media e un pieghevole tradotto in tutte le lingue presenti sul territorio saviglianese, attraverso la collaborazione attiva con le famiglie degli alunni non italo-foni. La scuola secondaria, inoltre, si occuperà dell'analisi dei dati raccolti, dei rilievi fotografici delle aree individuate, del



reperimento di progetti, cartografie e della loro rielaborazione. I ragazzi individueranno un concept per tradurre in forme geometriche i concetti astratti e le esigenze individuate, studieranno l'utilizzo di materiali riciclati per la realizzazione di semplici arredi eco-sostenibili

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● ECO SCHOOLS

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il programma Eco-Schools è un modello umanistico e culturale, che consente agli studenti di essere leader del cambiamento nelle loro comunità, collegandoli ai problemi reali e coinvolgendoli in un apprendimento divertente, orientato all'azione e socialmente responsabile. Il programma Eco-Schools insegna agli studenti a comportarsi in maniera sostenibile puntando all'educazione dei più giovani per cambiare la società. Eco-Schools spinge gli studenti a proteggere attivamente l'ambiente che li circonda modificando le proprie azioni in chiave ecosostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il programma utilizza la scuola come laboratorio per insegnare agli studenti a rendere i propri comportamenti eco sostenibili.

I ragazzi prendono coscienza delle questioni da elaborare, rilevano le problematiche e impostano le azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità. L'obiettivo è quello di educare gli studenti ad una nuova mentalità che dalla scuola si propaghi alla famiglia e, da lì, a tutto il tessuto sociale. Ciò porterà alla diffusione di comportamenti in grado di garantire alle generazioni future un pianeta più sano.

Eco-Schools è un programma facilmente applicabile grazie alla sua struttura sequenziale composta da tre elementi principali:

[I 7 passi](#): la spina dorsale metodologica del programma

[I temi](#): le questioni da affrontare

[La valutazione](#): una commissione valuterà i risultati raggiunti al fine di assegnare la certificazione internazionale Eco-Schools e la bandiera verde

Il programma richiede il supporto dei dirigenti scolastici, il coinvolgimento attivo degli insegnanti e del personale ATA, un impegno a lungo termine e la disponibilità a coinvolgere gli studenti nel processo decisionale.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Finanziamento Comuni di Savigliano e Marene

## ● EDUGREEN

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità



## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" – prevedono la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, (...), per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, (...), di prodotti e strumenti per l'agricoltura, (...), adeguati al giardino scolastico, (...) compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni



## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ PREVISTE IN  
RELAZIONE AL PNSD  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso una didattica innovativa ed inclusiva gli alunni sono invitati a contribuire alla condivisione di percorsi disciplinari, alla crescita dei dati e dei materiali per attività di approfondimento e di ricerca.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Girls code it better  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Girls in Tech & Science

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: le alunne della scuola secondaria di I grado possono partecipare a corsi extrascolastici di coding e robotica, per avvicinarsi alle materie tecnologiche, generalmente prerogativa degli alunni di sesso maschile.

Titolo attività: Meet & code

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito del progetto "continuità scolastica": classi quinte della scuola primaria dell'IC Papa Giovanni XXIII(Savigliano e Marene)

Si mira a favorire la conoscenza dell'ambiente e della modalità di lavoro in atelier creativo e in aula informatica della scuola superiore di I grado, nonché allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la robotica educativa.

Titolo attività: Cubetto nel mondo delle fiabe

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Scuola dell'Infanzia: I bambini dell'ultimo anno di frequenza delle sezioni interessate al progetto

Attraverso le attività proposte si mira a sviluppare le seguenti abilità:

Saper accettare le proposte e le idee dei compagni per trovare possibili soluzioni;

Saper costruire un oggetto secondo il progetto ideato in piccolo gruppo utilizzando il materiale a disposizione;

Saper utilizzare autonomamente un semplice robot;

Saper progettare e programmare un percorso con CUBETTO;

Acquisire l'elaborazione della sequenza di un algoritmo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Stampa 3D

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Formazione estesa a tutti i docenti relativa all'utilizzo della stampante 3D e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SAV. GIOV.XXIII "FILIPPO CURTI" - CNAA85201C

SAV. GIOV.XXIII "P.DI PIEMONTE" - CNAA85202D

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Giochi liberi e strutturati, giochi fonetici, analisi degli elaborati prodotti. Sarà registrato il graduale progresso nel raggiungimento degli obiettivi programmati rispetto al livello di partenza considerando anche gli eventuali condizionamenti ambientali e le singole potenzialità. Valutazione delle competenze chiave attraverso la stesura condivisa di prove autentiche trasversali ai diversi campi somministrate a fine quadrimestre.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini vengono guidati nell'esplorazione di ambienti naturali, nonché umani, per maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita, delle regole e dei beni comuni.

La valutazione terrà conto dell'interiorizzazione e lo sviluppo dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; della consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità quali pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile, consapevole delle risorse ambientali e del loro riutilizzo; nonché primo approccio ed corretto uso di differenti device (con relative applicazioni).



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Alunni: osservazioni dei comportamenti e del rispetto delle regole scolastiche in riferimento al gruppo dei pari, dei compagni più grandi o più piccoli, degli insegnanti e degli adulti.

Docenti: grado di manifestazione della capacità di lavorare nel team docente.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII" - CNIC85200G

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione consiste nell'osservazione nell'ambito di giochi liberi e strutturati, giochi fonetici o l'analisi degli elaborati prodotti.

Sarà registrato il graduale progresso nel raggiungimento degli obiettivi programmati rispetto al livello di partenza considerando anche gli eventuali condizionamenti ambientali e le singole potenzialità .

Valutazione delle competenze chiave attraverso la stesura condivisa di prove autentiche trasversali ai diversi campi somministrate a fine quadrimestre .

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Valutazioni sul rispetto/ non rispetto delle regole scolastiche.

Prove autentiche per valutare l' acquisizione di competenze sociali e civiche.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le insegnanti procederanno attraverso osservazioni dei comportamenti e del rispetto delle regole scolastiche in riferimento al gruppo dei pari, dei compagni più grandi o più piccoli, degli insegnanti e degli adulti.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione delle conoscenze disciplinari acquisite sarà condotta attraverso interrogazioni orali, verifiche scritte con domande aperte e chiuse o test di comprensione mod. Invalsi, osservazioni quotidiane in itinere.

Le verifiche scritte ed orali saranno sistematiche, così da poter osservare l'evoluzione dell'apprendimento dei singoli allievi. La tipologia e la frequenza saranno indicate nella programmazione.

La valutazione delle prove sostenute dagli allievi nelle diverse discipline terrà conto dei criteri ministeriali, per ciascuno dei quali si utilizzeranno degli indicatori adeguati agli obiettivi didattici stabiliti.

La valutazione finale sarà inoltre improntata a criteri educativi e al raggiungimento degli obiettivi trasversali, in funzione dell'interesse, della partecipazione alle attività scolastiche, della continuità e dell'intensità dell'impegno.

Sarà registrato il graduale progresso nel raggiungimento degli obiettivi programmati rispetto al livello di partenza considerando anche gli eventuali condizionamenti ambientali e le singole potenzialità.

La valutazione delle competenze chiave avverrà attraverso la stesura condivisa di prove autentiche disciplinari / interdisciplinari somministrate a fine quadrimestre

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Valutazioni sul rispetto/ non rispetto delle regole scolastiche.



Prove autentiche per valutare l' acquisizione di competenze sociali e civiche

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta, in presenza e a distanza. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per procedere alla valutazione finale dell'alunno, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica. Restano fermi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;



b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.2

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII" - CNMM85201L

SAV. GIOV.XXIII SS MARENE - CNMM85202N

### Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi acquisito attraverso: interrogazioni orali, verifiche scritte con domande aperte e chiuse, test di comprensione stile Invalsi. Le verifiche scritte ed orali sono sistematiche, così da poter osservare l'evoluzione dell'apprendimento dei singoli allievi. La tipologia e la frequenza saranno indicate nella programmazione.

La valutazione finale sarà inoltre improntata a criteri educativi e al raggiungimento degli obiettivi trasversali, in funzione dell'interesse, della partecipazione alle attività scolastiche, della continuità e dell'intensità dell'impegno.

La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## educazione civica

La valutazione delle conoscenze di educazione civica avviene tramite la predisposizione di percorsi e ambienti di apprendimento per raggiungere lo sviluppo delle conoscenze, le abilità e le competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva degli allievi.

Le valutazioni avvengono a seguito dell'individuazione e il riferimento degli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline e applicando, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Le competenze soggette a valutazione trasversale di educazione civica sono:

- la sostenibilità ed educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio;
- lo sviluppo di un senso di legalità e di un'etica alla responsabilità con esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente anche al fine di favorirne forme di cooperazione e di solidarietà;
- l'avvio alla cittadinanza digitale consentendo di usare in modo consapevole gli strumenti tecnologici, in base ai bisogni individuali con particolare attenzione alla sensibilizzazione dei molti rischi a cui si può essere esposti (cyberbullismo, dipendenza dalla tecnologia, contenuti sensibili, notizie errate, truffe, furti di dati, ecc...).

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha una funzione specificamente educativa. Mira infatti a favorire negli allievi lo sviluppo di una corretta coscienza civile, fondata sulla consapevolezza dell'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri. La valutazione del comportamento è formulata dal consiglio di classe in sede di valutazione intermedia e finale.

Per la valutazione viene considerato il rispetto/il non rispetto delle regole della vita scolastica, l'interesse e partecipazione all'attività didattica, il ruolo all'interno della classe e rispetto del regolamento d'Istituto.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi



eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SAV.GIOV.XXIII "EINAUDI" MARENE - CNEE85201N

SAV. GIOV.XXIII BORGIO PIEVE - CNEE85202P

SAVIGLIANO OSP. "SS ANNUNZIATA" - CNEE85203Q

### **Criteri di valutazione comuni**



Valutazione delle conoscenze disciplinari acquisite attraverso: interrogazioni orali, verifiche scritte con domande aperte e chiuse, test di comprensione mod. Invalsi. Le verifiche scritte ed orali saranno sistematiche, così da poter osservare l'evoluzione dell'apprendimento dei singoli allievi. La tipologia e la frequenza saranno indicate nella programmazione. La valutazione delle prove sostenute dagli allievi nelle diverse discipline terrà conto dei criteri ministeriali, per ciascuno dei quali si utilizzeranno degli indicatori adeguati agli obiettivi didattici stabiliti. La valutazione finale sarà inoltre improntata a criteri educativi e al raggiungimento degli obiettivi trasversali, in funzione dell'interesse, della partecipazione alle attività scolastiche, della continuità e dell'intensità dell'impegno. Sarà registrato il graduale progresso nel raggiungimento degli obiettivi programmati rispetto al livello di partenza considerando anche gli eventuali condizionamenti ambientali e le singole potenzialità. Valutazione delle competenze chiave attraverso la stesura condivisa di prove autentiche disciplinari / interdisciplinari somministrate a fine quadrimestre.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nell'ambito dell'educazione civica le valutazioni verteranno sulle competenze relative alla sostenibilità, l'educazione ambientale e la tutela del patrimonio e del territorio; lo sviluppo della cittadinanza digitale, mediante la trasformazione dei laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare; individuando e riferendo gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline e applicando, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento ha una funzione specificamente educativa. Mira infatti a favorire negli allievi lo sviluppo di una corretta coscienza civile, il rispetto di regole condivise dal gruppo e una democratica convivenza.

Alunni: Valutazioni sul rispetto/ non rispetto delle regole scolastiche. Prove autentiche per valutare l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Docenti: grado di manifestazione della capacità di lavorare nel team docente: condividere, progettare, verificare, valutare.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (Educazione civica compresa) al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica invece è espressa con l'attribuzione di un giudizio secondo la seguente scansione: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

Nelle prove scritte il docente esprime la valutazione mediante un giudizio descrittivo.

Nelle prove orali il docente esprime un giudizio con eventuali precisazioni discorsive relative a specifici aspetti della prestazione dell'allievo.



La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola, sulla base del Piano per l'Inclusività, realizza numerosi interventi di inclusione, fra i quali, i più significativi sono: disabilità: - è presente un progetto di sport e disabilità che prevede sia attività sportive per allievi disabili (nuoto, gare di atletica), sia incontri con atleti disabili di livello nazionale - sono garantiti incontri periodici fra ASL-scuola e famiglia a cui partecipano sia gli insegnanti di sostegno che gli insegnanti curricolari BES: - è attivo un progetto dal titolo "SOS difficoltà di apprendimento", per la diagnosi precoce dei disturbi specifici e per l'attivazione di laboratori di sviluppo di competenze di studio negli allievi BES (laboratori di metafonologia nell'infanzia/inizio primaria con screening metafonologico utile alla formazione omogenea delle classi, metodo di studio nella scuola primaria e secondaria) STRANIERI: - sulla base del Protocollo di accoglienza, vengono attivati percorsi di insegnamento dell'italiano per allievi stranieri di recente immigrazione INTERCULTURA: - oltre all'attenzione interculturale nella pratica quotidiana, annualmente la scuola dedica una settimana ai temi dell'Intercultura, con intervento di esperti e testimoni e attività specifiche in tutte le classi. Nella scuola primaria si privilegiano gli interventi di recupero in orario scolastico, mentre nella scuola secondaria, in ragione della maggior autonomia di spostamento degli allievi, si propongono anche attività in orario extrascolastico. In aula, per il recupero degli allievi con difficoltà si utilizzano in parte modalità di lavoro in cooperative learning e in parte esercitazioni individualizzate. Agli allievi con dsa si forniscono gli strumenti compensativi previsti dal PDP; ogni aula è dotata di un computer e di Monitor Touch o LIM. Il potenziamento degli allievi con particolari attitudini disciplinari viene realizzato soprattutto in orario extrascolastico, con laboratori di musica, con percorsi per la certificazione linguistica e per l'avvio alla lingua latina, laboratori di coding e robotica e con progetti PON. Il PEI viene redatto seguendo il modello ICF. Le modalità di compilazione sono condivise dagli insegnanti di tutti e tre gli ordini di scuola. Il PEI e il PDP vengono condivisi con le famiglie.

##### Punti di debolezza:

Fra i bisogni educativi specifici risulta difficile la gestione degli allievi ADHD e con problemi



comportamentali, essendo limitato il numero dei docenti specificamente formati. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado si riscontrano difficoltà nel successo scolastico degli allievi BES con quadro borderline cognitivo.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati gli insegnanti di sostegno di tutti e tre gli ordini di scuola si riuniscono, ogni anno, entro il 31 ottobre. Insieme condividono modalità operative e cooperano per la stesura degli obiettivi dei singoli PEI in ottica ICF. Il PEI viene redatto utilizzando i modelli Erickson adattati su quelli ministeriali. Per gli allievi con bisogni educativi speciali viene predisposto un Piano Didattico personalizzato entro il 30 novembre, secondo i modelli adattati dallo staff delle funzioni strumentali per l'inclusione (DSA, stranieri ed EES). La scuola ha inoltre elaborato un Piano per l'Inclusività e un Protocollo di accoglienza per gli allievi stranieri.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura dei Piani Educativi Individualizzati è a cura degli insegnanti di sostegno con il coinvolgimento degli insegnanti di classe per la condivisione del documento. Si stabiliscono incontri



con le famiglie attraverso il GLO per la presa visione e la firma del PEI. Si concordano incontri ad inizio anno con l'equipe socio sanitaria del servizio di NPI, famiglia ed insegnanti per la condivisione dell'andamento delle azioni inclusive a favore dell'alunno

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: In coerenza con le "Linee di indirizzo Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa emanate dal MIUR" la nostra scuola promuove il "protagonismo attivo delle famiglie" attraverso vari strumenti e occasioni. In situazione extrapandemica è prevista l'attivazione delle disponibilità dei genitori a svolgere attività specifiche all'interno della scuola in base alle proprie competenze professionali e l'organizzazione dei momenti di collaborazione scuola-famiglia. Su alcune tematiche di interesse educativo vengono previsti momenti d'incontro con esperti esterni. Per gli allievi con disabilità, nel passaggio da un grado all'altro di scuola, in collaborazione fra famiglia, scuola, servizio di NPI e Monviso Solidale vengono predisposti strumenti personalizzati di comunicazione (Passaporto – Con i nostri occhi).

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



|   |  |
|---|--|
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità    |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                         |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                      |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti territoriali integrati  |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto l'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno. Ha una valenza formativa, perché mira ad evidenziare le potenzialità, le carenze di ogni alunno e favorisce nell'alunno stesso un processo di autovalutazione. Valutazione degli alunni con disabilità - La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte in base al piano educativo individualizzato, è espressa in decimi e segue, nei limiti del possibile, i criteri e le modalità adottate a livello generale. Valutazione degli alunni con BES (Bisogni educativi speciali) - La valutazione degli apprendimenti di tali allievi tiene conto delle specifiche situazioni soggettive. In particolare per tutti gli allievi per i quali è stato stilato un Piano Didattico Personalizzato, la valutazione viene effettuata tenendo conto degli strumenti metodologico - didattici compensativi e le misure dispensative in esso indicati. Valutazione alunni



non italofofoni - Al momento di inserire un alunno straniero in un contesto classe, l'Istituto: □ 1. predispone e attiva dispositivi di supporto nella classe, nella scuola, nell'extrascuola (corsi, laboratori, doposcuola, tutor...); □ 2. definisce i necessari raccordi fra i soggetti responsabili; □ 3. supporta l'alunno con adeguati strumenti e sussidi (testi e manuali di italiano L2, testi ad alta comprensibilità, dizionari, glossari concettuali disciplinari); □ 4. coinvolge e responsabilizza l'alunno; □ 5. assume coerenti modalità di valutazione. Per valutare gli alunni non italofofoni è fondamentale, per quanto possibile conoscere la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le abilità e le competenze già acquisite al fine di poter operare una valutazione diacronica tra la situazione iniziale dell'alunno e la situazione finale anche rispetto a dei criteri predeterminati e definiti dalla programmazione. A tal fine gli insegnanti predispongono una scheda di biografia linguistica per i neo-arrivati, da inserire nel fascicolo personale. Validità dell'anno scolastico - Al fine di poter procedere allo scrutinio di fine anno per la valutazione finale è necessario, per la scuola secondaria di primo grado, che l'allievo abbia frequentato per i tre quarti dell'orario scolastico annuale.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

“La continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere , uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto... ” (D.M. 04/03/1991) Scuola, famiglia, società... sono necessariamente chiamate a svolgere un'azione educativa integrata, in modo da ricercare e sperimentare insieme percorsi efficaci e costruttivi. La scuola, al fine di impostare un'azione di continuità educativa, si attiva per avviare una reale ed effettiva collaborazione con le famiglie e le agenzie formative del territorio attraverso progetti mirati. Parte di essi forniscono agli allievi strumenti di conoscenza del proprio ambiente di vita e utilizzano il territorio come risorsa (Progetti Biblioteca, Museo e Storia, Conoscenza del territorio), altri fanno leva sulle risorse interne ed esterne alla scuola per garantire la personalizzazione dei percorsi (Successo scolastico, Istruzione domiciliare, Orientamento), altri ancora sono il frutto dell'interazione scuola-territorio per garantire opportunità di formazione agli allievi (Progetto Natale, Collaborazione con l'Università, Pedagogia dei genitori). Obiettivi della continuità orizzontale: • estendere la rilevazione dei prerequisiti agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia anche alle scuole paritarie; • condividere responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli, attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità; • informare sui livelli di apprendimento e sui progressi raggiunti dagli alunni attraverso la convocazione degli organi collegiali (Consigli di intersezione/interclasse/ classe, Consiglio di Istituto), le assemblee con i genitori



e i colloqui generali periodici programmati • collaborare con Enti, Istituzioni, Associazioni, Agenzie Formative territoriali per la realizzazione di progetti; • aderire a reti di scuole per un miglior utilizzo delle risorse relative alla formazione dei docenti, alla promozione della qualità, alla realizzazione di percorsi di ricerca-azione; • valutare nel complesso il servizio scolastico mediante la compilazione di appositi questionari.



## Aspetti generali

|                             |  |           |
|-----------------------------|--|-----------|
| <p>Collaboratore del DS</p> | <p>Collaborare con il dirigente riguardo alle scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F.</p> <p>Su delega del DS rappresentare il medesimo in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, ecc.) cui non possa prendere parte. Sostituire il DS in caso di assenza (malattia o ferie). Sostituire il DS in caso d'emergenza o urgenza, assumendo decisioni e consultando il medesimo.</p> | <p>2</p>  |
| <p>Funzioni Strumentali</p> | <p>Funzione strumentale per la continuità educativa - 5</p> <p>Funzione strumentale per l'inclusione - 3</p> <p>Funzione strumentale per le nuove tecnologie - 4</p>   | <p>12</p> |



|                             |  |   |
|-----------------------------|--|---|
| Coordinatore di plesso      | Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare informazioni provenienti dagli Uffici; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti; segnalare al DS l'eventuale necessità di indire riunioni con docenti o genitori; mantenere un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il DS e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza. Funzioni esterne al plesso: su delega del DS assumere contatti con l'ente locale per particolari bisogni del plesso. | 6 |
| Responsabile di laboratorio | Musica- Arte   | 2 |



|                                 |  |   |
|---------------------------------|--|---|
| Gruppo progettualità in itinere | Curare l'innovazione tecnologica -didattica del corpo docente dell'Istituto.<br>Promuovere l'adesione a Progetti specifici.<br>Partecipare a bandi e concorsi per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto e la crescita professionale in generale. | 8 |
|---------------------------------|--|---|

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

|                  |  |                 |
|------------------|--|-----------------|
| Scuola Primaria  | Attività realizzata                    | N. unità attive |
| Docente Primaria | Completamento orario e recupero alunni | 4               |

|        |          |    |
|--------|----------|----|
| Scuola | Attività | N. |
|--------|----------|----|



|                    |   |                 |
|--------------------|---|-----------------|
| Secondaria         | realizzata  | unità<br>attive |
| A060<br>Tecnologia | Attività di<br>docenza in<br>tecnologia                                       | 1               |
|                    | Attività di<br>supporto<br>per alunni<br>stranieri di<br>nuovo<br>inserimento |                 |

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

|  |   |
|--|---|
| Direttore dei<br>Servizi Generali<br>e<br>Amministrativi<br>- DSGA | Sovrintende a<br>tutte le<br>attività degli<br>Uffici di<br>Segreteria e<br>del personale<br>collaboratore. |
| Ufficio<br>Protocollo  | Si occupa<br>della gestione<br>del protocollo   |



|                              |  |
|------------------------------|--|
|                              | <p>in entrata ed in uscita; cura la diffusione di circolari e comunicazioni all'utenza ed al personale.</p>                          |
| <p>Ufficio contabilità 1</p> | <p>Si occupa della stesura di contratti per le attività progettuali e fornisce supporto al DSGA</p>                                  |
| <p>Ufficio contabilità 2</p> | <p>Si occupa della gestione degli acquisti, della stesura delle determine, degli ordini, dell'impiego della piattaforma CONSIP .</p> |



|                              |  |
|------------------------------|--|
| Ufficio didattica primaria   | Si occupa dell'area alunni, in particolare dell'infanzia; collabora con il referente Covid; carica i dati a sistema.                           |
| Ufficio didattica secondaria | Si occupa dell'area alunni in particolare primaria e secondaria; segue le procedure relative all'anagrafe studenti ed al registro elettronico. |
| Ufficio Personale 1          | Si occupa delle pratiche relative al   |



|                        |   |
|------------------------|---|
|                        | personale<br>ATA; collabora<br>per le<br>pratiche<br>Passweb.   |
| Ufficio<br>Personale 2 | Si occupa<br>delle pratiche<br>relative al<br>personale<br>Docente;<br>collabora per<br>le pratiche<br>Passweb. |

|  |  |
|--|--|
| Servizi attivati per<br>la<br>dematerializzazione<br>dell'attività<br>amministrativa | Registro online KARON<br>REGEL<br><a href="https://cnic85200g.regel.it">https://cnic85200g.regel.it</a><br><br>Pagelle on line<br><a href="https://cnic85200g.regel.it">https://cnic85200g.regel.it</a><br><br>News letter<br><br><a href="https://icpapagiovanni.edu.it">https://icpapagiovanni.edu.it</a><br>Modulistica da sito<br>scolastico |
|--|--|



|  |   |
|--|---|
|  | <a href="https://icpapagiovanni.edu.it">https://icpapagiovanni.edu.it</a> |
|--|---|

#### RETI E CONVENZIONI

Si riportano le principali reti e convenzioni attivate

#### RETE MONVISO

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | Formazione del personale<br>Attività Didattiche   |
| Risorse condivise               | Risorse professionali<br>Risorse materiali  |
| Soggetti Coinvolti              | Enti di ricerca<br>Enti di formazione accreditati<br>Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola      | Partner rete di scopo   |

#### CONVENZIONE CON IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - UNIVERSITA' DI TORINO

|                                 |                               |
|---------------------------------|-------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | Attività didattiche, training |
| Risorse condivise               | Risorse professionali         |



|                                       |                       |
|---------------------------------------|-----------------------|
| Soggetti coinvolti                    | Università            |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di scopo |

RETE PER LA FORMAZIONE D'AMBITO SCUOLE CN019 - CAPOFILIA "LICEO ARIMONDI-EULA"  
SAVIGLIANO

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare       | Formazione del personale                     |
| Risorse condivise                     | Risorse professionali<br>Risorse strutturali |
| Soggetti coinvolti                    | Enti e soggetti di formazione accreditati    |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di ambito                       |

ALTRI ACCORDI

|                     |                           |
|---------------------|---------------------------|
| Accordo con Agenzia | MAW Men<br>At<br>Work Spa |
|---------------------|---------------------------|



|   |  |
|---|--|
| per il lavoro interinale                          |  |
| Attuazione progetto                               | Girls code it better   |
| 50 alunne impregnate nelle STEM per la secondaria | 5 <sup>^</sup> annualità (22_23)   |
| Protocollo d'Intesa con                           | Alma Mater Università Bologna  |
| Scuola secondaria Marconi                         | Per collaborazione nella ricerca sugli stereotipi di genere in relazione alle STEM |



|                           |   |
|---------------------------|---|
| Adesione all'Accordo tra  | Università di Torino e University of South Australia  |
| Scuola secondaria Marconi | Per collaborazione nella ricerca sulla scala di ragionamento spaziale su soggetti impegnati nella Stampa 3D |

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nell'ambito del triennio del Piano dell'Offerta Formativa sono previste annualmente azioni formative interne o in rete integrate da azioni formative emergenti in risposta ai bisogni individuali del personale docente.

La legge 107/2015 stabilisce come la formazione in servizio del personale docente, sia "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri:

- Il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione,
- l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.



La creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattiche, esperienze associative, attività accademiche, riviste e pubblicazioni, ecc.

Le priorità della formazione per il triennio 22/25 sono definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi nazionali, esigenze delle scuole e crescita personale dei singoli operatori. Tali obiettivi, per poter essere raggiunti, saranno sostenuti anche da specifiche azioni a livello nazionale e afferiscono alle seguenti aree:

- autonomia organizzativa didattica
- didattica per competenze e innovazione metodologica
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- competenze di lingua straniera
- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- scuola e lavoro
- valutazione miglioramento

Il piano di formazione 22\_25 dovrebbe avere come filoni prioritari di formazione per l'Istituto Comprensivo:

- il mantenimento di percorsi relativi alla didattica per competenze, focalizzando sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze;
- lo sviluppo di percorsi incentrati su nuovi ambienti di apprendimento (storytelling, flipped classroom, tinkering, didattica immersiva ecc.)
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES;

l'insegnamento dell'italiano per la comunicazione e lo studio, la gestione degli allievi con disturbo oppositivo-provocatorio, ...)

- l'aggiornamento sulle discipline scolastiche;
- più in generale si privilegino percorsi formativi con contenuti coerenti con i progetti del PTOF indirizzati agli allievi.

Le azioni formative per gli insegnanti sono recepite annualmente nel PTOF, in coerenza con le scelte



del collegio docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.

Per i docenti della scuola dell'infanzia si prevede formazione triennale specifica su la Globalità dei Linguaggi in collaborazione con l'esperta Miriam Broglia :

a.s. 2022\_23 - Pinocchio occhio di pino

a.s. 2023\_24 - Dalla corteccia alla pelle

a.s. 2024\_25 - Personaggi in viaggio

L'attività formativa prevede solitamente due mezze giornate per anno dedicate alle tematiche individuate.

- Per i docenti della scuola primaria e della secondaria si prevede nel 22\_23 formazione nell'ambito del progetto RIME (Raccontare il Territorio con la Media Education), finanziato dall'Università Telematica degli studi IUL; vi sono classi della primaria coinvolte direttamente nella sperimentazione; parallelamente la formazione è aperta ai docenti dei due ordini di scuola, con precedenza per coloro che aderiscono al progetto.
- La metodologia delle "pause attive" vuole essere altra occasione di formazione (22\_23) per la primaria orientata ad approfondire vantaggi e benefici alla didattica rispetto ai tempi più distesi durante le lezioni in classe.
- Riguardo alla secondaria di 1° grado si ipotizza formazione relativa all'accoglienza ed inclusione degli alunni stranieri di recente immigrazione: l'approccio sinergico del consiglio di classe nell'affrontare le problematiche linguistiche e d'inserimento degli alunni allogliotti in ciascuna unità operativa;
- Per i docenti dei diversi ordini di scuola è prevista formazione iniziale nell'impiego della piattaforma ArgoDidup connessa all'utilizzo del nuovo registro elettronico, considerata la cessazione della piattaforma REGEL .

Sono parimenti contemplate diverse tipologie annuali di formazione quali

**FORMAZIONE SPECIFICA PER I DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE E PROVA (SCUOLA POLO)**

**CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (D. Lgs 81/2008)**

Formazione dei lavoratori in servizio nell'Istituto dall'anno scolastico 22/23 . Formazione per specifiche figure.



CORSI DI FORMAZIONE PROMOSSI DAL MINISTERO, DA USR PIEMONTE, DA UST CUNEO ANCHE TRAMITE LA SCUOLA POLO

CORSI DI FORMAZIONE PROPOSTI DALL'ASL CN1

ALTRI CORSI SCELTI DAI DOCENTI COERENTI COL PTOF.

PERSONALE ATA - FORMAZIONE

LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La gestione delle relazioni interne ed esterne      |
| Destinatari                             | Personale Collaboratore Scolastico e Amministrativo |
| Modalità di lavoro                      | Attività in presenza                                |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola              |

LA PIATTAFORMA ARGO

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Partecipazione ai Webinar d'area specifici per la conoscenza ed il funzionamento della piattaforma |
|---|--|



|                           |   |
|---------------------------|---|
| Destinatari               | Personale Amministrativo                  |
| Modalità di lavoro        | Attività in presenza con supporto ON LINE |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola    |



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                        |  |    |
|------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS   | Collaborare con il dirigente riguardo alle scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F. Su delega del DS rappresentare il medesimo in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, ecc.) cui non possa prendere parte. Sostituire il DS in caso di assenza (malattia o ferie). Sostituire il DS in caso d'emergenza o urgenza, assumendo decisioni e consultando il medesimo.   | 2  |
| Funzione strumentale   | Funzione strumentale per la continuità educativa - 5<br>Funzione strumentale per l'inclusione - 3<br>Funzione strumentale per le nuove tecnologie - 4  | 12 |
| Responsabile di plesso | Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare informazioni provenienti dagli Uffici; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti; segnalare al DS l'eventuale necessità di indire riunioni con docenti o genitori; mantenere un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il DS e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o | 6  |



|                             |  |   |
|-----------------------------|--|---|
|                             | iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza. Funzioni esterne al plesso: su delega del DS assumere contatti con l'ente locale per particolari bisogni del plesso.  |   |
| Responsabile di laboratorio | Musica- Arte   | 2 |
| Team digitale               | Curare l'innovazione tecnologica -didattica del corpo docente dell'Istituto. Promuovere l'adesione a Progetti specifici. Partecipare a bandi e concorsi per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto e la crescita professionale in generale. | 8 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso                       | Attività realizzata   | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| Docente primaria   | Completamento orario e recupero alunni<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul> | 4               |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      | Attività realizzata   | N. unità attive |
| A060 - TECNOLOGIA<br>NELLA SCUOLA<br>SECONDARIA DI I GRADO | Attività di docenza in tecnologia Attività di supporto per alunni stranieri di nuovo inserimento<br>Impiegato in attività di:   | 1               |



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende a tutte le attività degli Uffici di Segreteria e del personale collaboratore.

Ufficio protocollo

Si occupa della gestione del protocollo in entrata ed in uscita; cura la diffusione di circolari e comunicazioni all'utenza ed al personale.

Ufficio acquisti

Si occupa della stesura di contratti per le attività progettuali e fornisce supporto al DSGA Si occupa della gestione degli acquisti, della stesura delle determine, degli ordini, dell'impiego della piattaforma CONSIP .

Ufficio per la didattica

Si occupa dell'area alunni, in particolare dell'infanzia; collabora con il referente Covid; carica i dati a sistema. Si occupa dell'area alunni in particolare primaria e secondaria; segue le procedure relative all'anagrafe studenti ed al registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa delle pratiche relative al personale ATA; collabora per le pratiche Passweb Si occupa delle pratiche relative al personale Docente; collabora per le pratiche Passweb.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it>



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it>

News letter <https://icpapagiovanni.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://icpapagiovanni.edu.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Monviso

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - UNIVERSITA' DI TORINO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE D'AMBITO SCUOLE CN019 - CAPOFILA "LICEO ARIMONDI- EULA" SAVIGLIANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piattaforma Argo

---

Per i docenti dei diversi ordini di scuola è prevista formazione iniziale nell'impiego della piattaforma ArgoDidup connessa all'utilizzo del nuovo registro elettronico, considerata la cessazione della piattaforma REGEL .

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Litigare bene

---

Formazione in presenza costituita da 4 unità formative: 1 modulo: distinzione conflitto-violenza, i tasti dolenti 2 modulo: far funzionare la classe come gruppo 3 modulo: i quattro passi del metodo. Il manifesto Litigare bene e i laboratori da fare con i ragazzi 4 modulo: follow up

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Globalità dei linguaggi

---

Per i docenti della scuola dell'infanzia si prevede formazione triennale specifica su la Globalità dei Linguaggi in collaborazione con l'esperta Miriam Brogna : .s. 2022\_23 - Pinocchio occhio di pino a.s. 2023\_24 – Dalla corteccia alla pelle a.s. 2024\_25 – Personaggi in viaggio L'attività formativa prevede solitamente due mezze giornate per anno dedicate alle tematiche individuate. La "Globalità dei linguaggi" (GDL) è una disciplina di carattere formativo, pedagogico e riabilitativo fondata sulla comunicazione e sull'integrazione. Cerca di valorizzare le potenzialità umane partendo dal linguaggio del corpo, anche nelle situazioni più compromesse. Per questo il suo approccio è centrato sulla sinestesia, cioè sul rapporto tra i vari sensi e sull'integrazione e potenzialità delle varie facoltà percettive. Il livello operativo, poiché la GDL è soprattutto esperienza, si basa sul prendersi cura dell'altro dando senso a tutti quei comportamenti che si possono esprimere attraverso tracce motorie, verbali o grafiche. Tutto ciò nel rispetto dello stile personale che le diverse arti sanno mettere in luce. La Globalità dei Linguaggi è una disciplina della comunicazione e dell'espressione con tutti i linguaggi. Considera valori essenziali l'amore per la vita, la gioia di vivere, la meraviglia e la gratitudine.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione RIME

---

Per i docenti della scuola primaria e della secondaria si prevede nel 22\_23 formazione nell'ambito del progetto RIME (Raccontare il Territorio con la Media Education), finanziato dall'Università Telematica degli studi IUL; vi sono classi della primaria coinvolte direttamente nella sperimentazione; parallelamente la formazione è aperta ai docenti dei due ordini di scuola, con precedenza per coloro che aderiscono al progetto.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (D. Lgs 81/2008)**

---

Formazione dei lavoratori in servizio nell'Istituto dall'anno scolastico 22/23 . Formazione per specifiche figure: (referenti di plesso, insegnanti di sostegno)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Le relazioni interne ed esterne

---

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La gestione delle relazioni interne ed esterne |
|---|--|

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

### La piattaforma Argo

---

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Partecipazione ai Webinar d'area specifici per la conoscenza ed il funzionamento della piattaforma |
|---|--|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

### Formazione primo soccorso

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asl CN1